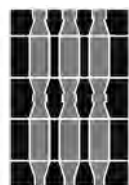


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 28 settembre 2023

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Perugia**

PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.1 - Azione 1.3.1: Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI - Avviso pubblico MEDIUM 2023 Pag. 3

PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.1 - Azione 1.3.1: Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI - Avviso pubblico LARGE 2023 Pag. 83

PR FESR UMBRIA 2021-2027 - O.S. 1.1 - Ricerca e innovazione - Azione 1.1.2 - Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023 Pag. 159

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Perugia

PR FESR Umbria 2021-2027 Priorità 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.2 "Avviso voucher per l'innovazione 2023" . . Pag. 287

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.1 - Azione 1.3.1: Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI - Avviso pubblico MEDIUM 2023.



PR FESR 2021 – 2027 - Azione 1.3.1

Azione 1.3.1: Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI

**Avviso pubblico
MEDIUM 2023**

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Oggetto degli interventi
- Art. 5 Misura delle agevolazioni
- Art. 6 Spese ammissibili a contributo
 - Art. 6.1 Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 6.2 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese escluse
- Art. 8 Presentazione delle domande
 - Art. 8.1 Compilazione
 - Art. 8.2 Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni
- Art. 9 Istruttoria e valutazione delle domande
 - Art. 9.1 Iter istruttorio
 - Art. 9.2 Valutazione e formazione della graduatoria
 - Art. 9.3 Richieste di integrazioni
- Art. 10 Attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.1 Modalità di attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.2 Attribuzione punteggio totale del progetto
- Art. 11 Ammissione alle agevolazioni
- Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 Variazioni del programma degli interventi
- Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 Rendicontazione del progetto
- Art. 16 Erogazione del contributo
 - Art. 16.1 Erogazione del contributo a saldo
- Art. 17 Regimi di aiuto
- Art. 18 Cumulo
- Art. 19 Obblighi per i beneficiari
- Art. 20 Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione
- Art. 21 Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 Controlli in loco
- Art. 23 Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 Disposizioni finali
- Art. 25 Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scarl
- Art. 26 Modulistica - Pubblicazione
- Art. 27 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 28 Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 29 Glossario, sigle e termini tecnici utilizzati nell' Avviso

Art. 1 – Finalità

1. Il presente avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027 ed in particolare del
 - Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
2. L'avviso intende dare attuazione all'Azione 1.3.1 "Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI" del PR FESR Regione Umbria 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 finale del 28.11.2022 ed a quanto previsto dalla D.G.R. n. 815 del 2/8/2023 così come modificata con successiva DGR n° 965 del 20/09/2023 con la quale la Giunta regionale ha assunto Determinazioni in ordine alla predisposizione del presente Avviso,
3. La finalità è la promozione degli investimenti innovativi delle (MPMI) anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 525 del 27/05/2022 di approvazione della S3 della Regione Umbria per il periodo 2021-2027;
4. Nello specifico si mira a fornire uno strumento per rilanciare le potenzialità del sistema produttivo regionale, supportando le Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) che vogliano realizzare investimenti innovativi e inerenti la transizione digitale conseguendo, congiuntamente, l'ampliamento della capacità produttiva e dell'occupazione..

Art. 2 – Risorse

1. La dotazione finanziaria - secondo quanto disposto dalla DGR n. 815 del 02/08/23 è pari ad € 5.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Obiettivo Specifico 1.3 del PR FESR Umbria 2021-2027.
2. La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le MPMI (micro, piccole e medie imprese) extra-agricole che, alla data di presentazione della domanda, possiedono congiuntamente i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso dei requisiti di PMI di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n°651 del 17/06/2017 e smi (Allegato 1);
 - b) essere operanti nei settori manifatturiero e dei servizi alla produzione;
 - c) essere già regolarmente costituite ed iscritte, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
 - d) presenza di un'unità locale produttiva ubicata nel territorio regionale da individuarsi quale sede di realizzazione del progetto proposto. Tale sede deve essere regolarmente censita c/o la CCIAA, attiva e in possesso di codice ATECO ammissibile ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 5;
 - e) essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;

- f) non aver presentato richiesta di concordato “in bianco” ex art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - g) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
 - h) essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - i) essere in regola con le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
 - j) non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;
 - k) non avere effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto (requisito previsto esclusivamente nel caso di scelta del regime di esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE ex 14 Reg UE n. 651/2014 e ss.mm.ii);
 - l) essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
 - m) rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm).
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «De minimis».
3. I requisiti sopra descritti verranno verificati attraverso acquisizione della visura camerale dell’impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.

Art. 4 – Oggetto degli interventi

1. Gli interventi finanziabili sono investimenti produttivi innovativi e di transizione digitale finalizzati all’introduzione in azienda di nuovi prodotti e/o processi produttivi e all’ampliamento della capacità produttiva dell’azienda medesima
2. Gli interventi dovranno essere realizzati presso un’unica sede operativa dell’impresa in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1.

I requisiti sopra indicati dovranno risultare dalla Visura Camerale della competente CCIAA.

Art. 5 – Misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile nel rispetto dei Regolamenti UE indicati al successivo art. 17 “Regimi di aiuto” è calcolato in riferimento all’ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto, considerate al netto dell’IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Tale contributo non potrà comunque superare l’importo richiesto dall’impresa nella domanda di ammissione al presente avviso, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

Aiuti per investimenti			
Regime esenzione	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 17	Micro e piccole imprese	20%
		Medie imprese	10%
Regime esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 14	Micro e piccole imprese	35%
		Medie imprese	25%
Regime De minimis	Reg. (UE) n° 1407/2013	PMI	25%

Aiuti per consulenze			
Regime esenzione	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 18	PMI	50%

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1060/21 e in analogia a quanto previsto dal Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018 e ss.mm.ii.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati¹ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
 - la data e orario riportati nella ricevuta telematica di trasmissione di cui all'art 8.2
 - la data dei titoli di spesa² e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 15 comma 5.
4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere maggiore o uguale al limite minimo di € 50.000,00 e minore o uguale al limite massimo di € 200.000,00.
5. La domanda di ammissione verrà esclusa, a seguito di istruttoria formale e valutativa ed ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2, qualora le spese ammissibili riferite al progetto non rispettino la soglia minima indicate al precedente comma 4.
6. Il rispetto dei limiti minimi di spesa del progetto di cui sopra sarà verificato inoltre:
 - a. in caso di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 13;
 - b. in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi dei successivi artt. 15 e seguenti.

¹ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine firmato per accettazione dall'azienda beneficiaria, conferma d'ordine firmata per accettazione dall'azienda beneficiaria, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

² Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di beni nuovi strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della unità locale funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto, i cui preventivi risultino di valore unitario pari o superiore ad € 1.000 e che riguardino:
- a.) **opere murarie ed impiantistiche (elettriche e idrauliche)** strettamente necessarie ai fini dell'installazione e posa in opera dei beni di cui ai successivi punti b.1) e b.2)
 - b.1) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese NON rientranti nel modello "Impresa 4.0 di cui al successivo comma b.2,** comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;
 - b.2) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Impresa 4.0" (Allegato 11 – sezione "A")** comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;
 - c.1) **beni immateriali non rientranti nel successivo comma c.2,** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti materiali in impianti, macchinari, ed attrezzature non rientranti nel successivo comma c.2 esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo;
 - c.2) **beni immateriali** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) **connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0» (Allegato 11 - sezione "B")** , ed esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo;
 - d) **brevetti ed altri diritti di proprietà industriali;**
 - e) **servizi di consulenza, anche finalizzati all'ottenimento del Digital Assessment,** non periodici o continuativi, che esulano dagli costi ordinari di esercizio dell'impresa e che risultano correlati agli investimenti oggetto del progetto presentato (punti b1, b2, c1, c2, d);
 - f) **spese generali** (riconoscibili solo in caso di scelta del regime De Minimis) calcolate, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del Reg.UE 1060/21, nella misura del 3% dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti a), b.1), b.2), c.1), c.2), d).

Le spese di cui al punto a (Opere murarie ed impiantistiche) sono ammissibili nel limite del 5% delle spese ammesse per la tipologia b.1) e b.2).

Le spese di cui al punto e) (Servizi di consulenza) sono ammissibili nel limite del 15% delle spese ammesse per le tipologie b.1), b.2), c.1), c.2), d)

Tutti i beni relativi al programma di spesa approvato, al momento della richiesta di erogazione del saldo, dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento.

2. **Si precisa che il progetto proposto dovrà prevedere obbligatoriamente spese di cui al punto b.1) e/o b.2). Non saranno pertanto ammissibili interventi che contemplino esclusivamente spese di cui ai punti a), c1), c2), d), e).**

3. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. Le spese di consulenza dovranno essere capitalizzate quindi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.
4. Sono finanziabili le spese effettuate sia in forma di acquisto diretto che attraverso la locazione finanziaria esclusivamente per il tramite di società di leasing appositamente convenzionate con Sviluppo Umbria per il presente **AVVISO MEDIUM 2023** ed in analogia a quanto disposto dall'art.19 del del D.P.R. n. 22/2018.
I convenzionamenti già effettuati con altri soggetti (es: Regione Umbria) o per altri Avvisi Pubblici (es: Large 2021 o Large 2023) non potranno essere utilizzati per l'avviso MEDIUM 2023.

Art. 7 – Spese escluse

1. In generale **sono escluse** dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a. relative ad interventi avviati (**si veda art 6.1 comma 3 e la relativa nota**) in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero realizzati, **a qualsiasi titolo e per qualsiasi importo**, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all' avviso. A tal fine faranno fede la data e l'orario riportati nella ricevuta telematica di trasmissione di cui all'art 8.2;
 - b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 comma 5;
 - c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa. In via di eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario documenti, tramite benchmark di mercato e almeno cinque preventivi, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore nel mercato delle voci di spesa oggetto di fornitura;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - d) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
 - e) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, spese bancarie ecc.;
 - f) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;
 - g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
 - h) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
 - i) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
 - j) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dal leasing strumentale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);
 - k) relative a costi di collaudo e spese di trasporto;
 - l) relative ad attività di formazione o training.
2. Sono inoltre **escluse** dalle agevolazioni le spese sostenute per:
 - a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
 - b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;

- c) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
- d) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.2, punto 1 lettere b.1) e b.2) e dei componenti funzionali e necessari alla realizzazione delle opere di cui alla lettera a) dello stesso articolo richiamato;
- e) tutti i mezzi targati;
- f) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, calcolatrici, computer fissi e portatili, fotocamere, telecamere);
- g) acquisizione di hardware e software, riconducibili a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, tablet, telefoni cellulari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
- h) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- i) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
- j) consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative, collegate alla certificazione di qualità, gestione degli adempimenti privacy, traduzioni, attività di comunicazione o pubblicità sia online che fisica, o similari, consulenze sanitarie e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- k) canoni periodici o a consumo riconducibili a costi di esercizio ordinari;
- l) spese di adeguamento ad obblighi di legge o regolamenti;
- m) relative ad operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente;
- n) relative a spese in generale diverse da quelle ammissibili.

Art. 8 – Presentazione delle domande

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
- di una marca da bollo da € 16,00.

Art.8.1- Compilazione

1) La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere effettuate a partire **dalle ore 10,00 del giorno 07 novembre 2023 e fino alle ore 12,00 del 10 gennaio 2024** utilizzando esclusivamente il servizio fornito dalla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it>

2) Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso come "Allegato A". Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico), dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:

- Scheda Tecnica (Allegato B);
- Schema di bilancio (scegliere alternativamente tra le sotto riportate tipologie)
 - per SOCIETA' DI PERSONE (Allegato C1)
 - per IMPRESE INDIVIDUALI (Allegato C2)
 - per IMPRESE CON OBBLIGO DI DEPOSITO DEL BILANCIO (Allegato C3)

- Preventivi di spesa;
- Dichiarazione rispetto principio DNSH (Allegato 15 “Dichiarazione DNSH”);
- Eventuali certificazioni (Sostenibilità ambientale oppure Digital assessment e relativo Allegato 8 “Modello di check list per Digital Assessment”);
- Eventuale Allegato 2 - “Dichiarazione Impresa Unica”

3) Si precisa che l'allegato B, C3, i preventivi di spesa, la Dichiarazione relativa al rispetto del principio DNSH, le eventuali certificazioni e l'eventuale l'allegato 2 dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante (**gli allegati C1 o C2 dovranno essere sottoscritti anche dal professionista incaricato della riclassificazione iscritto al relativo Ordine**).

4) Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppo Umbria s.p.a. effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate

5) A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Punto Zero S.c.a.r.l. come specificata nell'art. 25 “Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scarl” del presente avviso.

Art. 8.2 – Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni

1. A partire **dalle ore 10:00:00 del 14 novembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del 10 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.
2. Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del .pdf della domanda di ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata **che determinerà la priorità della domanda in caso di parità di punteggio secondo quanto riportato all'art 10.2.**
3. Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.
4. Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della domanda NON è criterio di valutazione ai fini della graduatoria in coerenza a quanto riportato all'art. 8.2 punto .2 e art. 10.2. punto 2
5. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.
6. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00:00 del 13 novembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del 10 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.
7. A seguito della trasmissione della domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.

8. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul servizio <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
9. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta alla successiva fase istruttoria:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate al presente art. 8.2;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo non coerente con i limiti minimi previsti nell'art. 6.1.
 - h) nel caso di invio di più richieste di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.
10. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC sviluppumbr@legalmail.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La richiesta di integrazioni interrompe i termini del procedimento.
11. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni

Art. 9 – Istruttoria e Valutazione delle domande

1. I progetti verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art 5 comma 2 D. Lgs 123/98 e ss.mm.ii.

Art. 9.1 – Iter istruttoria

1. Dopo la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente art. 8.2, comma 5, le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:
 - la completezza della documentazione presentata;
 - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal presente avviso;

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

2. Le domande che avranno superato con esito positivo la fase dell'istruttoria formale, saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) coerentemente a quanto disposto dai successivi artt. 9.2 e 10.

Art. 9.2 Valutazione e formazione graduatoria

1. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) nominato da parte dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di cui faranno parte un rappresentante di Sviluppumbria, un rappresentante della Regione Umbria e un esperto Industria 4.0.
2. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda provvederà:
 - a valutare, ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, la coerenza, la congruità e l'ammissibilità delle spese proposte, quantificandone l'ammontare complessivo;
 - ad attribuire dei punteggi ai sensi del successivo art. 10.
3. Nel caso in cui in sede di valutazione vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.
4. L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria, con specifica evidenziazione, per ciascuna impresa richiedente, del punteggio totale attribuito e dell'investimento complessivamente ammissibile.
5. L'Organo Amministrativo di Sviluppumbria adotta la delibera di approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi, disponendo gli atti conseguenti.

Art. 9.3 – Richieste di integrazioni

1. Nel corso dell'istruttoria e della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali integrazioni, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.
2. Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta così come risultante dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "**Avviso MEDIUM 2023**" e il nome dell'azienda richiedente.
3. La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.
4. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;
 - la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso.

Art. 10 – Attribuzione dei punteggi

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo e nella scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria.
2. L'attribuzione dei punteggi ai progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

Art. 10.1 – Modalità di attribuzione dei punteggi

Il punteggio massimo attribuibile al progetto è pari a 100 punti. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

- a) **Qualità tecnica della proposta (max 2 punti)** valutata in riferimento alla coerenza e chiarezza del progetto proposto in termini di obiettivi, metodologie e procedure di attuazione applicate, costi e tempi di realizzazione previsti.
Laddove il valore attribuito a tale criterio sia pari a 0 il progetto sarà escluso.

QUALITA' TECNICA DELLA PROPOSTA	Punti
non sufficiente	0
sufficiente	1
buona	2

b) Qualità economico-finanziaria della proposta (max 20 punti)**b1) Rilevanza patrimoniale dell'investimento (12 punti)**

Il valore assunto dall'indicatore e' dato dal rapporto tra Investimenti ammessi (IA) per il progetto ed investimenti totali IT (ovvero somma tra il totale degli investimenti ammessi del progetto ed investimenti netti pre-esistenti³).

RILEVANZA PATRIMONIALE DELL'INVESTIMENTO	Punti
$a = (IA / IT)$	12*a

Fermo restando quanto disposto dall'art.15 comma 3, nel caso in cui l'impresa in sede di rendicontazione del saldo abbia ridotto gli investimenti realizzati rispetto a quelli originariamente proposti e ammessi alle agevolazioni si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante.

b.2) Sostenibilità finanziaria ed economica del progetto (max 8 punti)

Tale criterio opera mediante la determinazione degli indici finanziari e di redditività come di seguito indicati:

³ Per investimenti netti preesistenti si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti alla data del 31/12/2022. Per quanto concerne gli investimenti effettuati prima del 31/12/2022 tramite locazione finanziaria gli stessi dovranno essere inseriti nel valore degli investimenti netti preesistenti. In questo caso l'importo da considerare tra gli investimenti netti preesistenti dovrà essere pari al prezzo del bene, fatturato dal fornitore alla società di leasing, ridotto di un importo pari a detto valore del bene diviso per il numero dei canoni di leasing previsti dal contratto, comprensivi dell'eventuale maxi – canone iniziale, e moltiplicato per il numero dei canoni pagati fino alla data del 31/12/2022. Sono in ogni caso escluse dal computo degli investimenti preesistenti le immobilizzazioni finanziarie di cui al punto B.I.5 "Avviamento" e al punto B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C. Nel caso di imprese costituite in data successiva all'1/01/2023 il valore dell'indicatore sarà convenzionalmente attribuito in misura pari a punti 5.

INDICI FINANZIARI		
Indice di autonomia finanziaria (a = Patrimonio netto ⁴ / Totale passivo)	Se $a \geq 0,4$	Punti 3
	Se $0 < a < 0,4$	Punti $7,5 * a$
	Se $a \leq 0$	Punti 0
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (b = Patrimonio netto ⁶ / Immobilizzazioni ⁵)	Se $b \geq 0,5$	Punti 3
	Se $0 < b < 0,5$	Punti $6 * b$
	Se $b \leq 0$	Punti 0
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI (d= Reddito operativo ⁶ / Totale attivo)	Se $d \geq 0,05$	Punti 2
	Se $0 < d < 0,05$	Punti $40 * d$
	Se $d \leq 0$	Punti 0

Nel caso in cui l'azienda abbia l'obbligo di deposito del bilancio: i suddetti indici saranno sviluppati a partire dall'ultimo bilancio 2022 approvato e depositato dell'azienda i cui dati devono essere riportati nell'allegato C3). Qualora in sede di presentazione della domanda l'impresa non abbia ancora provveduto al deposito del bilancio relativo all'annualità 2022, Sviluppumbria provvederà in sede istruttoria all'acquisizione dello stesso.

Nel caso in cui l'azienda non abbia l'obbligo di deposito del bilancio: gli indici sopra indicati saranno sviluppati sulla base di quanto riportato dall'impresa nell'allegato C1) o C2) con riferimento all'annualità 2022. Sviluppumbria potrà richiedere in sede istruttoria copia dei relativi modelli "Unico" presentati e/o del libro giornale dell'impresa per la verifica delle informazioni dichiarate.

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati e non abbia ancora presentato un modello Unico, in quanto di recente costituzione, sarà attribuito un punteggio massimo pari a 6 punti in funzione della tabella seguente:

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO		
Capitale sociale sottoscritto e versato	Maggiore di € 50.000	Punti 6
	Compreso tra € 10.000 e 50.000€	Punti 3
	Inferiore ad € 10.000	Punti 0

⁴ Nel caso in cui nell' Attivo dello Stato Patrimoniale siano presenti crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, tali importi andranno sottratti al Patrimonio netto da considerare ai fini dell'indice

⁵ Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell'art. 2424 C.C.

⁶ Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione.

B) Grado di innovazione del progetto (max 35 punti) con riferimento a:

- Tipologia di innovazioni introdotte (max 10 punti):
 - Innovazione di processo (5 punti)
 - Innovazione di prodotto/servizio (5 punti)
 - Innovazione di processo e prodotto (10 punti)
 - Nessuna innovazione (0 punti)
- Grado di innovazione del progetto rispetto al soggetto proponente e in relazione al contesto di riferimento (max 5 punti).
- Incidenza degli Investimenti 4.0 ammissibili (I4.0) sul totale degli investimenti ammissibili del progetto (IA) (max 20 punti)

INCIDENZA DEGLI INVESTIMENTI 4.0	Punti
$b = (I4.0 / IA)$	$20 * b$

Laddove il valore attribuito a tale criterio, nel suo complesso, sia pari a 0 il progetto sarà escluso.

b) Impatti attesi (max 3 punti) con riferimento a:

- Impatto atteso in termini di competitività e avanzamento tecnologico del soggetto proponente (1 punto)
- Impatto potenziale sulla competitività delle filiere e delle PMI e/o sul sistema della ricerca e dell'innovazione (1 punto)
- Rilevanza del progetto ai fini della lotta al cambiamento climatico (1 punto)

c) Presenza digital assessment (10 punti)

Realizzato da un Digital Innovation Hub (DIH), un Competence Center (CC), o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale Atlante i4.0

Per accedere all'attribuzione del punteggio relativo al Digital Assessment, le aziende dovranno allegare alla domanda una check-list redatta secondo lo schema di cui l'Allegato 8 e il Digital Assessment redatti da un Digital Innovation Hub (DIH), Competence Center (CC) o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale denominato Atlante i4.0, nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese.

La check-list dovrà indicare:

- Maturity assessment: i risultati dell'assessment tecnologico con i quali è stato verificato il livello tecnologico di partenza dell'impresa proponente del progetto
- Punti di forza e debolezza: identificazione dei punti di forza e debolezza dell'impresa proponenti il progetto relativi alla sua strategia di innovazione e digitalizzazione
- Azioni di miglioramento: identificazione delle azioni di miglioramento che l'impresa può realizzare rispetto ai propri punti di debolezza
- Coerenza progetto: descrizione di come il progetto proposto si inserisce negli ambiti di miglioramento che l'impresa dovrà realizzare.

d) Impatto occupazionale (max 20 punti)

Tipologia di impresa	Piccola impresa (occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)		Media impresa (occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo inferiore a 50 milioni e/o totale di bilancio annuo inferiore a 43 milioni di euro)			
	1	2 - più di 2	1	2	3	4 - più di 4
Incremento occupazionale						
Punteggio	10	20	5	10	15	20

L'incremento occupazionale è riferito ai dipendenti attivati presso la sede operativa individuata come sede del programma di intervento ed è dato dalla differenza dei dipendenti rilevati al mese precedente la data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, rispetto al numero degli occupati nella medesima sede rilevati alla data di presentazione della domanda. A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time e rilevati attraverso l'attestazione UNIEMENS effettuata ai sensi dell'art. art.44 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, convertito in legge dalla L. 24 novembre 2003, n. 326.

Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa sede operativa della stessa impresa.

Nel caso in cui l'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto dal progetto approvato, in sede di rendicontazione del saldo, si applicherà quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

Si precisa al riguardo che - ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 87 convertito con Legge 9 agosto 2018, n. 96 - qualora all'impresa sia stato riconosciuto un punteggio relativo all'impatto occupazionale, la stessa è tenuta al mantenimento dei livelli occupazionali degli addetti all'unita' produttiva o all'attività interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento agevolato. In caso di riduzione di tali livelli si applicano le disposizioni di cui al Decreto sopra citato.

e) Imprese a prevalente composizione femminile (3 punti)

Punteggio attribuito alle imprese che risultino a prevalente conduzione femminile a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006.

Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

f) Imprese a prevalente composizione giovanile (3 punti)

Punteggio attribuito alle seguenti imprese:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35anni;
- le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la

maggioranza delle quote di capitale è detenuta da persone fisiche di età non superiore a 35 anni

- g) **Impatto i termini di sostenibilità ambientale (1 punto)**
 Punteggio riconosciuto alle imprese che posseggano / acquisiscano una certificazione tra EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001.
 La certificazione in oggetto dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato.
- h) **Coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale 2021-2027 (1 punto)** Punteggio riconosciuto nel caso in cui il progetto presentato sia valutato coerente con uno delle aree di specializzazione individuate nella Strategia di Specializzazione Intelligente regionale- (S3)2021-2027 dell'Umbria di cui all'allegato 13.
- i) **Sinergia e complementarietà/integrazione con altri interventi a valere su Programmi Nazionali⁷, PNRR, FSE + (1 punto)** Punteggio riconosciuto nel caso in cui il progetto presentato evidenzi una sinergia e complementarietà/integrazione con altri interventi a valere su Programmi Nazionali, PNRR, FSE +.
- j) **Ubicazione in aree crisi industriali (Terni/Narni e ex Merloni) (1 punto).** Punteggio riconosciuto nel caso in cui la sede di realizzazione dell'intervento agevolato sia ubicata in uno dei comuni ricompresi nelle aree di crisi (si veda allegato 16 "elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi").

Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei punteggi degli indicatori di cui all'art 10.1.
2. Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto che ha acquisito il ticket di prenotazione della domanda antecedentemente (la verifica verrà effettuata coerentemente a quanto specificato nell'art. 8.2 del presente Avviso). Nel caso di progetti aventi anche la stessa data ed ora del ticket (hh:mm:ss:ccc) di invio, si procederà a sorteggio.

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

1. Il giudizio del CTV determina la proposta di graduatoria dei progetti con l'indicazione degli eventuali progetti esclusi. La proposta viene poi trasmessa dal CTV all'Organo Amministrativo di Sviluppumbria per l'approvazione della graduatoria.
2. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
3. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verificano rinunce o comunque economie, le stesse, nel rispetto del punteggio conseguito in sede istruttoria, saranno rese disponibili per eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.
4. La concessione verrà disposta solo in presenza del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e all'esito delle verifiche tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA) e dell'eventuale verifica Antimafia laddove necessaria.
5. In caso di valutazione negativa del progetto, DURC irregolare o antimafia interdittiva, saranno comunicate all'impresa richiedente le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

⁷ Per Programmi Nazionali si intendono tutti gli interventi sostenuti da Programmi in cui la fonte di finanziamento sia costituita da risorse nazionali.

Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del (allegato 5.1) che dovrà essere reinvio a Sviluppumbria S.p.a via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul PR FESR 2021-2027 e autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.
2. L'intero progetto, pena la revoca del contributo, dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo, come risultante dalla ricevuta di avvenuta accettazione da parte del provider PEC del ricevente.
3. La rendicontazione, corredata della relativa documentazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.

Art. 13 – Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni / servizi previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura "**Avviso MEDIUM 2023 - Variazione non sostanziale**" e il nome dell'azienda richiedente, allegando i nuovi preventivi. Decorsi 10 giorni lavorativi dalla richiesta, le variazioni devono intendersi accolte, salvo l'invio di specifiche osservazioni.
2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare verrà considerata **variazione sostanziale** e dovrà essere formalmente richiesta a Sviluppumbria S.p.A a mezzo PEC, avente ad oggetto la seguente dicitura "**Avviso MEDIUM 2023 - Variazione sostanziale**" e il nome dell'azienda richiedente. Tali variazioni, dovranno essere accompagnate dai relativi preventivi di spesa e dall'allegato 14 "Variazioni sostanziali". Le stesse dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate, evidenziando - sia in termini tecnologici che di ammontare della spesa - le modifiche previste rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo.
3. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:
 - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - dei limiti minimi di spesa ammissibile, di cui al precedente art. 6.1, comma 4;

Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

Sarà possibile effettuare una sola variazione sostanziale del progetto rispetto alla domanda presentata.

4. È prevista la possibilità di chiedere una proroga per l'attuazione del progetto agevolato per un periodo massimo di 6 mesi. La richiesta, debitamente motivata, deve essere

inviata a Sviluppumbria SpA a mezzo PEC sviluppumbria@legalmail.it entro la scadenza del termine originariamente previsto per l'attuazione, con la dicitura “**Avviso MEDIUM 2023 – Richiesta proroga**” e il nome dell'azienda richiedente.

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: cessione, trasformazione, fusione, scissione, scorporo, conferimento) ovvero ceda la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne comunicazione a Sviluppumbria S.p.a a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
2. Sviluppumbria, eventualmente coadiuvata dal CTV, valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso.
3. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 15 – Rendicontazione del progetto

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale SIRU o diverso sistema che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria alle imprese interessate conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16, 16.1 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione. Nello specifico, qualora l'impresa realizzi il progetto in maniera difforme rispetto a quanto proposto in sede di presentazione della domanda ed approvato all'atto della formazione della graduatoria e della concessione del contributo, tale da incidere negativamente sugli indicatori di valutazione del progetto, si procederà al ricalcolo del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 10. Se dal nuovo punteggio ottenuto risulterà una collocazione dell'impresa in una posizione inferiore a quella ottenuta dalla prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento risorse, non si darà luogo alla erogazione del contributo concesso. Si procederà pertanto alla revoca dell'atto di concessione originario fermo restando l'ammissibilità dell'impresa che rimarrà in graduatoria con il nuovo punteggio corrispondente al progetto realizzato e rendicontato. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria ricollocata risulti a pari punteggio con la prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento delle risorse, si applicherà quanto disposto dall'art. 10.2 comma 2 e si procederà ai sensi di quanto sopra previsto. In ogni caso la stessa impresa potrà beneficiare di una nuova concessione solo se, entro il termine di verifica della rendicontazione finale di spesa di tutte le imprese collocate in graduatoria con punteggio più elevato ed oggetto di concessione, si siano rese disponibili delle risorse.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 6.1 comma 4.
4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.

5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i titoli di spesa e i pagamenti effettuati in data successiva alla trasmissione della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 8.2 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art.12, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.ba. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso.
6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
7. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviate a cura dell'impresa tramite il sistema informativo regionale nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato fatto salvo quanto previsto dal presente articolo in particolare dal comma 3.
La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
 - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle stesse.
8. Nel caso di lavori effettuati su beni di terzi, il beneficiario, in sede di rendicontazione, dovrà produrre anche una dichiarazione di disponibilità dell'immobile (Allegato 12) ed una dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso (Allegato 7), pena la non ammissibilità della relativa spesa.
9. Ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 12, comma 3 la Richiesta di erogazione del saldo di contributo, corredata della documentazione di rendicontazione, come descritta i commi precedenti, dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.
10. Si comunica che, nella sezione dedicata del sito di Sviluppumbria SpA, verrà reso disponibile un apposito "Vademecum di rendicontazione".

Art. 16 – Erogazione del contributo

1. Per l'erogazione del saldo del contributo di cui al successivo art. 16.1 dovranno essere utilizzati gli allegati 6, 9 e 10 e dovrà essere inviata la documentazione di spesa, i relativi bonifici ed estratti conto come meglio descritto nel successivo art. 16.1) nel sistema informativo regionale SIRU o diverso sistema che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria.
2. In particolare, laddove applicabile, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)⁸ e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Art. 16.1 – Erogazione del contributo a saldo

1. L'erogazione a saldo delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in un'unica soluzione. Al momento della richiesta di erogazione del saldo l'unità locale indicata quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato dovrà risultare censita presso la CCIAA, attiva e con codice ATECO ammissibile. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA. Inoltre, al momento della richiesta di erogazione del saldo dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento tutti i beni relativi al programma di spesa approvato.

⁸ In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 234/12 art. 46

2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:

- l'allegato 6 ("Richiesta di erogazione del saldo del contributo");
- l'allegato 9 ("Verbale di collaudo");
- l'allegato 10 ("Elenco riepilogativo dei titoli di spesa");
- documenti giustificativi di spesa (fatture o documenti equipollenti) sui quali sia stata apposta la seguente dicitura "Avviso MEDIUM 2023" e il Codice Univoco di Progetto (CUP),
- documentazione comprovante il pagamento delle fatture rappresentati da bonifici bancari, Ri.ba ed estratti conto dai quali si evidenzia l'effettivo movimento finanziario;
- documentazione attestante il rispetto obblighi pubblicitari;
- (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) attestazione UNIEMENS riferita al mese di presentazione della domanda e al mese precedente la richiesta di saldo;
- (solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" comma e), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta, firmata dal consulente incaricato;
- (solo nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà dell'azienda che ha fatto domanda e vengano effettuate spese che rientrano nella voce "a.) opere murarie ed impiantistiche") la dichiarazione di disponibilità dell'immobile All.12 "Dichiarazione di disponibilità dell'immobile" e l'autorizzazione ai lavori All.7 "Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori", come previsto dell'art. 15 comma 8 dell'avviso;

3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata nel precedente comma 2, dovrà essere presentata entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, come in dettaglio illustrato al punto seguente.

4. I documenti inerenti la rendicontazione di cui al soprastante comma 2, andranno caricati nel sistema SIRU o diverso sistema di monitoraggio che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria alle imprese beneficiarie.

L'allegato 6, la documentazione attestante il rispetto obblighi pubblicitari e gli eventuali allegati 12 "Dichiarazione di disponibilità dell'immobile" e 7 "Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori" dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante.

Gli allegati All.9 "Verbale di collaudo", All.10 "Elenco riepilogativo titoli di spesa", la documentazione giustificativa di spesa, e quella comprovante il pagamento (bonifici, Ri.ba ed estratti conto) dovranno essere firmati dal legale rappresentante e dal professionista (quest'ultimo apponendo il proprio timbro e firmando digitalmente oppure apponendo firma autografa e allegando la scansione di un documento di identità in corso di validità).

Art. 17 - Regimi di Aiuto

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto dai seguenti Regolamenti:

- a) Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime di esenzione, pubblicato sulla GUUE L187/1 del 26/06/2014 e smi;
- b) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla GUUE n° 352 del 24/12/2013, e sm;.

2. Il regime di aiuto, utilizzato nell'ambito del presente avviso - ai sensi del suddetto Reg. (UE) n. 651/2014 - è stato istituito con D.G.R. n° 960 del 20/09/2023 ad oggetto: Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. Istituzione regime di aiuto per il sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI ex artt. 14, 17 e 18.

3. In relazione al regime di esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. si precisa che, qualora l'impresa beneficiaria opti per il Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento medesimo, in sede di presentazione della domanda di ammissione dovrà rendere apposita dichiarazione con la quale confermi di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento medesimo.
4. In relazione al regime de minimis si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
5. Qualora l'impresa richiedente opti per tale regime "de minimis", in sede di presentazione della richiesta di ammissione ai benefici, il legale rappresentante deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi (Allegato 2) deve contenere altresì l'indicazione delle imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013.

Art. 18 – Cumulo

1. Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato, incluse quelle concesse a titolo di De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
2. E' fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali, aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, ed aiuti derivanti dall'intervento dei Fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, fermo restando il rispetto delle regole previste in materia di cumulo degli aiuti concessi per il pertinente regime di aiuto applicato (articolo 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e articolo 8 del regolamento (UE) n. 651/2014).

Art. 19 – Obblighi per i beneficiari

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla unità locale dell'impresa oggetto dell'investimento.
2. L'impresa beneficiaria:
 - a) dovrà essere attiva ed operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art.3 comma 1 ed indicati nell' *Allegato 5*;
 - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della richiesta di saldo del contributo spettante;
 - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1060/2021 art.65 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i **tre anni** dal pagamento finale al beneficiario;
3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 lettera c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione di Sviluppo Umbria.
4. L'impresa, anche nel caso in cui non abbia l'obbligo della tenuta della contabilità ordinaria, dovrà adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni.
5. Qualora non venga rispettato anche uno solo dei vincoli di cui ai precedenti commi 1,2,3 e 4 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

6. L'impresa beneficiaria dovrà altresì rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
7. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppumbria. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21, art.82, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.
8. L'impresa beneficiaria deve inoltre adempiere, agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all' art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
9. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.
10. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, pena revoca.
11. L'impresa beneficiaria dovrà rendicontare nei termini previsti dall'Avviso.

Art. 20 – Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 15 comma 7, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa ulteriori integrazioni relative alla gestione del presente avviso; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa via PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "**Avviso MEDIUM 2023**" e il nome dell'azienda richiedente.

Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Fermo restando tutto quanto previsto nel presente avviso in particolare agli artt. 12, 15, 16.1, 17, 18, 19, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato altresì ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a) dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b) gravi irregolarità della documentazione presentata.
2. In ogni caso, qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria.SpA.

Art. 22 – Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) n. 1060/21 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del

tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell' art. 65 Reg. (CE) 1060/21.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 23 – Tempi e fasi del Procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa Via Don Bosco 11 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.8 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute, esame Comitato Tecnico di Valutazione, Deliberazione dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	90 gg	Determina Organo Amministrativo
Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione / non ammissione	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione	15 gg	Accettazione da parte beneficiario
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	80 gg	Liquidazione del contributo

Art. 24 – Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art.28 e con la dicitura "**Avviso MEDIUM 2023**" e il nome dell'azienda richiedente..
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it , con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge, con la dicitura "**Avviso MEDIUM 2023**" e il nome dell'azienda richiedente.
6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 – Assistenza tecnica da parte di Punto Zero scarl

1. L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. Sviluppumbria spa, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese esonerano Sviluppumbria s.p.a. e il Responsabile di Punto Zero scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. Sviluppumbria s.p.a., esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale

interruzione, dando puntuale informazione sul sito www.sviluppumbria.it dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte di Sviluppumbria s.p.a..

8. Sviluppumbria s.p.a. non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati

Art. 26 – Modulistica - Pubblicazione

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato A Domanda di ammissione
- Allegato B Scheda Tecnica del progetto
- Allegato C1 Schema di bilancio SOCIETA' DI PERSONE
- Allegato C2 Schema di bilancio IMPRESE INDIVIDUALI
- Allegato C3 Schema di bilancio IMPRESE CON OBBLIGO DI DEPOSITO BILANCIO
- Allegato 1 Definizione di PMI
- Allegato 2 Dichiarazione Impresa Unica
- Allegato 3 Carta degli aiuti di stato 2022 – 2027
- Allegato 4 Modalità di attivazione di SPID CIE per accesso alla piattaforma
- Allegato 5 Codici ATECO ammissibili
- Allegato 5.1 Dichiarazione di accettazione dell'intervento agevolato
- Allegato 6 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 7 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori
- Allegato 8 Modello di check list per il Digital Assessment
- Allegato 9 Verbale di collaudo
- Allegato 10 Elenco riepilogativo titoli di spesa
- Allegato 11 legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Allegati A e B
- Allegato 12 Dichiarazione di disponibilità dell'immobile
- Allegato 13 S3 Umbria 2021 – 2027
- Allegato 14 Schema comunicazione variazione degli investimenti
- Allegato 15 Dichiarazione DNSH
- Allegato 16 Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi

Si ricorda che gli allegati sopra indicati non potranno essere modificati in nessuna delle loro parti.

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel BURU e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it, sezione "Creare e sostenere" e sottosezione "**Avviso MEDIUM 2023**".

Art. 27 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

- 2. Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppumbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 28 Il Responsabile Unico del Procedimento

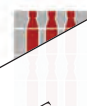
1. Il Responsabile Unico del Procedimento e' il Dott. Mauro Marini, Responsabile Funzione Attività Operative di Sviluppumbria SpA.

Art. 29 – Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell' Avviso

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1 Gennaio 2008.
B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.G.R.	Determinazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge

D.Lgs.	Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
PEC	Posta Elettronica Certificata
POR FESR	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
MPMI	Micro, Piccole e Medie Imprese
Reg.	Regolamento
s.m.i.	Successive modifiche ed integrazioni
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento
U.E.	Unione Europea

T/0521 (*Gratuito*)



Allegato A

Codice della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don ...
06121 Perugia

**TALE FACSIMILE DELL'ALLEGATO "A".
INFORMAZIONI RICHIESTE, NON DEVE ESSERE UTILIZZATO, IN
QUANTO L'ALLEGATO "A" VIENE GENERATO AUTOMATICAMENTE DAL
SISTEMA REGIONALE ONLINE COME INDICATO NELL'ART. 8.1
DELL'AVVISO**

DOMANDA DI AMMISSIONE – AVVISO MEDIUM 2023

Il sottoscritto/a nato/a a il
..... residente in comune
di provincia CAP Codice Fiscale
....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'AVVISO LARGE 2023 in relazione al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata (allegato B). A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
 - 1.a) Forma giuridica
 - 1.b) Capitale sociale (sottoscritto e versato):.....
 - 2) Partita IVA.....
 - 2.1) CODICE FISCALE
 - 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di N° Data.....
 - 4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)
 Comune Prov.Cap.....
 Via e n. civico
 Telefono E-mail PEC SITO WEB
 Ateco Principale.....
 - 5) UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
 Comune Prov. Cap Via e n. civico
 Telefono E-mail PEC.....
- Unità locale ubicata in area 107.3.c (SI/NO - si veda Allegato 3)
 Sez. censuaria n.(compilare solo se sede in area 107.3.c)..
 Comune ricompreso in aree di crisi (si veda All.16 "Lista comuni ricadenti in aree di crisi") SI NO

Selezionare il titolo di disponibilità del bene:

proprietà in locazione altro (specificare _____)

6) Codice Ateco attività di progetto

CODICE E DESCRIZIONE ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007):

7) TITOLO DEL PROGETTO:

.....

8) BREVE SINTESI DEL PROGETTO (max 20 righe):

.....

.....

.....

9) INDICARE LA TIPOLOGIA DI INNOVAZIONE INTRODOTTA:

(selezionare una sola opzione)

- Innovazione di processo
- Innovazione di prodotto/servizio
- Innovazione di processo e prodotto/servizio

9.1) DESCRIVERE IL GRADO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO RISPETTO AL SOGGETTO PROPONENTE E IN RELAZIONE AL CONTESTO DI RIFERIMENTO

(Max 15 righe)

.....

.....

.....

9.2) DESCRIVERE l'Impatto atteso in termini di competitività e avanzamento tecnologico del soggetto proponente, l'impatto potenziale sulla competitività delle filiere e delle PMI e/o sul sistema della ricerca e dell'innovazione e la rilevanza del progetto ai fini della lotta al cambiamento climatico.

(Max 15 righe)

.....

.....

.....

9.3) L'AZIENDA E' IN POSSESSO DI DIGITAL ASSESSMENT (si veda all. 8 "Modello di check list per il digital assessment") Il Digital Assessment deve essere realizzato da un Digital Innovation Hub (DIH), un Competence Center (CC), o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale Atlante i4.0, timbrato e firmato dal soggetto che lo rilascia)

- SI (allegare alla domanda il digital assessment e la relativa checklist compilata, tramite upload nel sistema informativo regionale)
- NO

10) DATI OCCUPAZIONALI DELL'AZIENDA

10.1 **DIPENDENTI OCCUPATI** A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) **AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** :

10.2 **DIPENDENTI INCREMENTALI** A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI **AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO**:

10.3_DIPENDENTI TOTALI (SOMMA DELLE VOCI 10.1 E 10.2)_A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO:

(L'impresa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 10.1 comma f) dell'Avviso, dichiara che gli eventuali incrementi occupazionali non derivano da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa o da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e che gli stessi sono correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.)

11) DIMENSIONE E DATI DELL'IMPRESA (alla data del bilancio 2022 approvato e depositato)

11.0 SE L'IMPRESA HA CONTABILITA' ORDINARIA deve obbligatoriamente redigere l'allegato C3 "Schema di bilancio IMPRESE CON OBBLIGO DI DEPOSITO BILANCIO " firmato dal legale rappresentante

11.01 SE L'IMPRESA NON HA CONTABILITA' ORDINARIA deve obbligatoriamente redigere uno schema di bilancio (allegato C1 "Schema di bilancio SOCIETA' DI PERSONE" o C2 "Schema di bilancio IMPRESE INDIVIDUALI") **firmato dal Legale rappresentante e dal professionista incaricato della riclassificazione.**

11.1) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):

(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente avviso)

11.2a) L'impresa richiedente detiene quote di partecipazione, oppure ha soci che detengono quote, anche indirettamente, per una percentuale superiore al 25% (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati di seguito richiesti e relativi al numero di dipendenti, al totale stato patrimoniale attivo o passivo e al fatturato, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente con quelli delle altre imprese, coerentemente a quanto previsto dai Regolamenti Comunitari e dalla Raccomandazione 2003/361 CE)

11.3) Numero dipendenti a tempo indeterminato (full time e part time):.....

11.4) Totale Stato Patrimoniale (Attivo o Passivo)

11.5) Fatturato

(voce A1"Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico)

11.6) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (micro/piccola/media):

11.7) Patrimonio netto

(al netto di eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti presenti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale)

11.8) Totale investimenti netti pre-esistenti

(Per investimenti netti preesistenti si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti alla data del 31.12.2022. Per quanto concerne gli investimenti effettuati prima del 31/12/2022 tramite locazione finanziaria, gli stessi dovranno essere inseriti nel valore degli investimenti netti preesistenti. In questo caso l'importo da considerare dovrà essere pari al prezzo del bene, fatturato dal fornitore alla società di leasing, ridotto di un importo pari a detto valore del bene diviso per il numero dei canoni di leasing previsti dal contratto, comprensivi dell'eventuale maxi – canone iniziale, e moltiplicato per il numero dei canoni pagati fino alla data del 31/12/2022. Sono in ogni caso escluse dal computo degli investimenti preesistenti le immobilizzazioni di cui al punto B.I.5 "Avviamento" e B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C.)

11.9) Totale immobilizzazioni

(Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio 2022 approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C.)

11.10) Reddito operativo
(Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione)

11.11) L'impresa è a prevalente composizione femminile (SI/NO):
(Imprese che risultino a prevalente conduzione femminile a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006. Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne)

11.12) L'impresa è a prevalente composizione giovanile (SI/NO):
(Imprese aventi le seguenti caratteristiche:
• le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
• le società di persone o le società cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35anni;
• le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da persone fisiche di età non superiore a 35 anni)

11.13) L'impresa possiede o acquisirà una certificazione tra EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001.
 POSSIEDE LA CERTIFICAZIONE (allegare alla domanda la /le certificazioni tramite upload nel sistema informativo regionale. La certificazione dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato)
 ACQUISIRA' LA CERTIFICAZIONE (In tal caso la certificazione dovrà essere prodotta in sede di rendicontazione e risultare in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato.)
 NON POSSIEDE E NON ACQUISIRA' LA CERTIFICAZIONE

11.14) Il Progetto e' coerente con la Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (si veda all.13- S3 Umbria 2021-2027")
 SI (illustrare di seguito la coerenza. Max 10 righe)
.....
 NO

11.15) Il Progetto e' sinergico e complementare con altri interventi a valere su Programmi Nazionali, PNRR, FSE +
 SI (illustrare di seguito la sinergia/complementarietà. Max 10 righe)
.....
 NO

12.0) dichiara di non essere impresa in difficoltà ai sensi ai sensi del Reg UE n. 651 del 17/06/2014, art.1, comma 4, lett.c) e art.2, comma 1, punto 18;

12.1) dichiara di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.

12.2) dichiara di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

12.3) dichiara di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

12.4) di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA).

13) dichiara di essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in stato di liquidazione volontaria, ne' sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale. Di non essere altresì

sottoposta ad accordi stragiudiziali, né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

14) dichiara di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

15) dichiara di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

16) dichiara di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

17) dichiara, laddove applicabile, di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso o stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

18) dichiara di impegnarsi ad iscrivere i beni oggetto del piano di investimento, tra le immobilizzazioni materiali e/o immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale, coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

19) di rispettare, laddove applicabile, gli obblighi del regolamento del regime "de Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013;

20) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE E COSTI DEL PROGETTO

Selezionare il regime di contribuzione richiesto (*scegliere una sola delle due opzioni*):

- Reg. (UE) 651/14 (Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione)
- Reg. De Minimis 1407/13 con riconoscimento delle spese generali come al punto f) della tabella sottostante
- Reg. De Minimis 1407/13 senza il riconoscimento delle spese generali come al punto f) della tabella sottostante

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa	Contributo richiesto
a) Opere murarie ed impiantistiche		
b1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non rientranti in impresa 4.0</u>		
b2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Modello «Impresa 4.0»		
c.1) Beni immateriali <u>non rientranti nel successivo c.2)</u>		
c.2) Beni immateriali connessi ad investimenti in beni materiali « Impresa 4.0»		
d) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali		
e) servizi di consulenza		
TOTALE PROGRAMMA DI SPESA		
f) spese generali richiedibili solo in caso di scelta del regime De Minimis e calcolate nella misura del 3% dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti a), b.1), b.2), c.1), c.2), d).		
TOTALE GENERALE		

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 18 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'AVVISO **MEDIUM 2023**
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - saranno presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale/i indicata/e nel programma di investimento e saranno conformi al programma di spesa approvato;
 - per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in "Impresa 4.0" presentano le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 di cui all'allegato 11 del presente avviso;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo nel periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo, salvo autorizzazione di Sviluppumbria SpA alla sostituzione con altri beni aventi analoga funzionalità, in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, del Reg. (UE) n. 1303/2013
- che non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 7 del Bando di riferimento "Spese escluse"
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 19 comma 7 dell'avviso;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria SpA dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria SpA, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è.....
- che l'impresa è iscritta alla sede di dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di
(*informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale*);
- **che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il:**
 Sig. Tel. Cell.
 E-mail PEC:

Eventuali referenti esterni all'azienda:

Sig. Tel. Cell.

E-mail

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del REG UE 679/2016 GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Allegato "B" – Scheda tecnica con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Allegato "C1)"- Schema di bilancio per SOCIETA' DI PERSONE con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità e il timbro e la firma del professionista incaricato
- Allegato "C2)"- Schema di bilancio per IMPRESE INDIVIDUALI con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità e il timbro e la firma del professionista incaricato
- Allegato "C3)"- Schema di bilancio per IMPRESE CON OBBLIGO DI DEPOSITO DEL BILANCIO con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Preventivi relativi alle voci di spesa
- Dichiarazione rispetto principio DNSH con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità (All.15 "Dichiarazione rispetto DNSH)
- (Eventuali) certificazioni (di sostenibilità ambientale e/o digital assessment e relativo Allegato 8 "Modello di check list per digital assessment")
- (Eventuale) Allegato 2 - "Dichiarazione Impresa Unica" con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità (da allegare solo nel caso in cui si sia optato per il regime De Minimis e sia presente la fattispecie dell'impresa unica)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato B

AVVISO MEDIUM 2023

SCHEDA TECNICA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in, comune di....., provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui all'Avviso LARGE 2023

DICHIARA

A – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1 - Denominazione:

A2 – Unità locale interessata dal programma di interventi :

Comune:Prov:CAP: Via e n.civ:

tel:fax: email:

A3 - Descrizione dell'impresa e dell'attività aziendale

(situazione aziendale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 15 righe):

.....
.....
.....
.....
.....

B – PIANO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

B.0 Titolo del progetto

.....

B.1 Abstract del progetto.

(Descrivere il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare: obiettivo e logica generale del progetto, schema organizzativo di progetto e risorse umane utilizzate per la realizzazione e gestione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati; max 15 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

B.2 Descrizione del progetto di spesa

(Descrivere analiticamente gli investimenti da realizzare, con specifica evidenziazione di quelli eventualmente attinenti il modello Impresa 4.0, delle relative eventuali consulenze, evidenziandone le caratteristiche tecniche essenziali, la funzione ed il valore aggiunto all'interno del processo produttivo aziendale. Max 15 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

B.3 Ricadute economiche del progetto e sostenibilità finanziaria

(Descrivere l'analisi del contesto economico di riferimento, illustrare le caratteristiche del mercato di riferimento dell'azienda ed, in particolare, il/i prodotti trattati, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore. Max 15 righe)

.....

.....

.....

.....

B.4 Descrizione delle modalità di finanziamento del progetto

FONTI DI FINANZIAMENTO	EURO	%
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
LEASING		
ALTRO (SPECIFICARE):.....		
TOTALE FONTI PER LA COPERTURA DEL PROGETTO		

C – PROSPETTI ANALITICI DEGLI INVESTIMENTI

A) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE (elettriche e idrauliche) strettamente necessarie ai fini dell'installazione e posa in opera del collegamento dei beni di cui ai punti b.1) e b.2)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)			
TOTALE SPESA				

B.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO B.2)</u>		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)			
TOTALE SPESA				

B.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE SECONDO IL MODELLO "IMPRESA 4.0"</u>		Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 11 dell'avviso (es: B.14)	Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)				
TOTALE SPESA					

C.1) BENI IMMATERIALI <u>NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO C.2</u>		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

C.2) BENI IMMATERIALI CONNESSI AD INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI "IMPRESA 4.0"			TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 11 dell'avviso (es: B.14)	
TOTALE SPESA			

D) BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALI		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

E) SERVIZI DI CONSULENZA non periodiche o continuative, che esulano dai costi ordinari di esercizio dell'impresa e che risultino correlate agli investimenti oggetto del progetto presentato (punti b1, b2, c1, c2, d)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

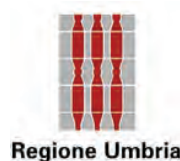
F) SPESE GENERALI		TOTALE (in €)
Richiedibili solo in caso di scelta del regime De Minimis e calcolate nella misura del 3% dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti a), b.1), b.2), c.1), c.2), d).		
TOTALE SPESA		

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI (A+B.1+B.2+C.1+C.2+D+E+ F)	€
---	---

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato C1

AVVISO MEDIUM 2023

Schema di bilancio per SOCIETA' DI PERSONE

<i>Anno</i>	2021	2022
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

ATTIVO	2021	2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Crediti		
entro esercizio successivo		
oltre esercizio successivo		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
<u>Disponibilità liquide</u>		
Totale attivo circolante (C)		
RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO		

PASSIVO	2021	2022
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale		
Riserva sovrapprezzo azioni		
Riserve di rivalutazioni		
Riserva legale		
Riserve statutarie		
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Altre riserve		
-riserva straordinaria		
-riserva versamenti c/capitale		
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto (A)		
FONDI PER RISCHI E ONERI		
TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
DEBITI		
entro esercizio successivo		
oltre esercizio successivo		
TOTALE DEBITI		
RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO		

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

Timbro e Firma autografa del professionista incaricato con copia di un documento di identità in corso di validità



Allegato C2

AVVISO MEDIUM 2023

Schema di bilancio per IMPRESE INDIVIDUALI

Anno	2021	2022
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

ATTIVO	2021	2022
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni		
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Crediti		
entro esercizio successivo		
oltre esercizio successivo		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide		
Totale attivo circolante (C)		
RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO		

PASSIVO	2021	2022
PATRIMONIO NETTO		
Utile (perdita) dell'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		
FONDI PER RISCHI E ONERI		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
DEBITI		
entro esercizio successivo		
oltre esercizio successivo		
TOTALE DEBITI		
RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO		

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

Timbro e Firma autografa del professionista incaricato con copia di un documento di identità in corso di validità



Allegato C3

AVVISO MEDIUM 2023

Schema di bilancio IMPRESE CON OBBLIGO DI DEPOSITO BILANCIO

	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
<i>Anno</i>	2021	2022
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

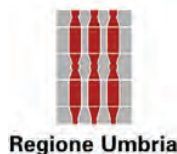
ATTIVO	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
	2021	2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti richiamati		
Totale credito verso soci (A)		
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
(ammortamento)		
Immobilizzazioni materiali		
(fondi ammortamento)		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Crediti		
entro esercizio successivo		
oltre esercizio successivo		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide		
Totale attivo circolante (C)		
RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO		

PASSIVO	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio
	2021	2022
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale		
Riserva sovrapprezzo azioni		
Riserve di rivalutazioni		
Riserva legale		
Riserve statutarie		
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Altre riserve		
-riserva straordinaria		
-riserva versamenti c/capitale		
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto (A)		
FONDI PER RISCHI E ONERI		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
DEBITI		
entro esercizio successivo		
oltre esercizio successivo		
TOTALE DEBITI		
RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO		

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 1

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/1

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE

del 17 giugno 2014

che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in
applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;

- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Allegato 2

**DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA
AI SENSI ART. 2 REGOLAMENTO CE 1407/2013 "DE MINIMIS"**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o, nato a il, legale rappresentante dell'impresa....., Codice Fiscale..... P.IVA

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull' **Avviso MEDIUM 2023**

dichiara

che l' importo dell'aiuto de minimis concesso alla propria azienda nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti e' parti ad € _____

ed inoltre dichiara

di costituire "impresa unica" così come definito dall'art. 2 del Reg. 1047/2013 "de Minimis" insieme alle seguenti imprese che controlla (a valle), anche indirettamente:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

e che l'impresa è controllata (a monte), anche indirettamente, dalle imprese seguenti:

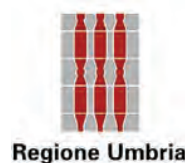
DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma digitale del dichiarante
(Legale rappresentante/Titolare)

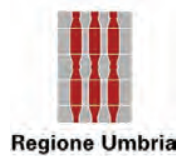


Allegato 3

AVVISO MEDIUM 2023

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027

ITI2	UMBRIA	
<i>UMB1</i>		
ITI21	Perugia (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citerna; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegara; Poggiodomo; Preci; Sant'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.		
ITI22	Terni (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		



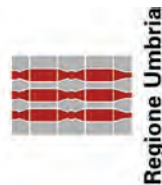
Allegato 4

AVVISO MEDIUM 2023

**Modalità di attivazione di SPID / CIE per l'accesso al servizio raggiungibile
all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>**

Per qualsiasi informazione riguardante l'attivazione dello SPID si rimanda al sito <https://www.spid.gov.it/>

Per qualsiasi informazione riguardante CIE si rimanda al sito <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>



Allegato 5

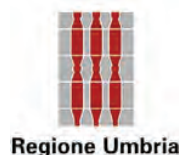
Avviso MEDIUM 2023

Tavola codici Ateco 2007 ammissibili

CODICE	Sezione	DECLARATORIE
10	C	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria)
11	C	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	C	INDUSTRIE TESSILI
14	C	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	C	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	C	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	C	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	C	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO (Parziale)
192	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI (Parziale)
201	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
202	C	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
203	C	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI
204	C	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
205	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
21	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	C	METALLURGIA (Parziale)
242	C	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)
243	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO
244	C	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI; TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
245	C	FONDERIE
25	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	C	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	C	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	C	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	C	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	C	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	C	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	C	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
37	E	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	E	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	E	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI (Parziale)
412	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	F	INGEGNERIA CIVILE
43	F	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
52	H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI (parziale)
5210	H	Magazzinaggio e custodia
5224	H	Movimentazione merci
5229	H	Altre attività di supporto connesse ai trasporti (parziale)
522922	H	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	H	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE (parziale)
532	H	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
58	J	ATTIVITÀ EDITORIALI
581	J	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
5811	J	Edizione di libri
5812	J	Pubblicazione di elenchi e mailing list
5813	J	Edizione di quotidiani
5814	J	Edizione di riviste e periodici

5819	J	Altre attività editoriali
582	J	EDIZIONE DI SOFTWARE
59	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI; REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE (parziale)
591	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI (parziale)
5911	J	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5912	J	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5913	J	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
592	J	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
5920	J	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
60	J	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
601	J	Trasmissioni radiofoniche
602	J	Programmazione e trasmissioni televisive
62	J	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	J	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI (parziale)
631	J	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
639	J	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE (parziale)
63.91		Attività delle agenzie di stampa
69	M	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	M	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	M	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	M	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	M	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	M	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
82	N	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (parziale)
822	N	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
829	N	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA (parziale)
8292	N	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
96	S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96011	S	Attività delle lavanderie industriali



Allegato 5.1

Spett.le
 SVILUPPUMBRIA SPA
 Via Don Bosco 11
 06121 Perugia
[PEC: sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi dell'avviso **MEDIUM 2023**

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., avendo preso visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi dell'avviso MEDIUM 2023

DICHIARA

di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall' Avviso Pubblico di Sviluppumbria e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6.2 e 7 dello stesso (rispettivamente "spese ammissibili" e "spese escluse"). **Punteggio attribuito:**

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa	Contributo richiesto
a) Opere murarie ed impiantistiche		
b1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non rientranti in impresa 4.0</u>		
b2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Modello «Impresa 4.0»		
c.1) Beni immateriali <u>non rientranti nel successivo c.2)</u>		
c.2) Beni immateriali connessi ad investimenti in beni materiali « Impresa 4.0»		
d) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali		
e) servizi di consulenza		
TOTALE PROGRAMMA DI SPESA		
f) spese generali richiedibili solo in caso di scelta del regime De Minimis e calcolate nella misura del 3% dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti a), b.1), b.2), c.1), c.2), d).		
TOTALE GENERALE		

Contributo concesso ai sensi del:

Reg. UE n. 651/2014 Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione

Reg. De Minimis 1407/13

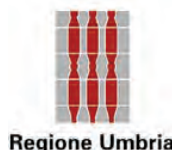
Dichiara infine:

- di accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 6

AVVISO MEDIUM 2023

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il
..... e residente in, via e n. civ.
....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... con sede legale in, via e n. civ.
.....

DICHIARA

- che la suddetta impresa, con Determina dell' Organo Amministrativo di Sviluppumbria SpA del, ha beneficiato di un contributo complessivo di € relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di €
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni oggetto del programma di spesa approvato ed acquisiti dall'impresa, consistente in (es: n. X fatture, n. X contabili di pagamento, n. X estratti conto), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che tutti i beni relativi alle suddette spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale interessata dal programma di investimento e sono conformi al programma di spesa approvato;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;

- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge / incentivo.....;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che gli addetti dell'impresa occupati a tempo indeterminato (full time e part time) nella sede / unità locale interessata dal programma di investimenti agevolati, alla data della presente, sono:

....
- di allegare la seguente documentazione:
 - a. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo:
 1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 10 – Elenco riepilogativo titoli di spesa”;
 2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e sui quali sia stata obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: “**AVVISO MEDIUM 2023**” e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
 3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o dalla **ricevuta bancaria** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce **e dal relativo estratto conto**). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.
Tutti i documenti di cui ai punti 1, 2 e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa e del professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Entrambi dovranno allegare un documento di identità in corso di validità in caso di firma autografa.
 4. *Verbale di collaudo di cui all' "Allegato 9 – Verbale di collaudo”, timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.*
 5. *(solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi)* Dichiarazione di disponibilità dell'immobile e autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso (allegati nn. 7 e 12 dell'avviso).
 6. *(solo nel caso di spese di consulenza):* copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 “Spese ammissibili” comma e), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta

- b. (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale)
Copia dell'attestazione UNIEMENS del mese della presentazione della domanda e di quello antecedente la richiesta di saldo ai fini della verifica del numero degli addetti;
- c. eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute a valere sulle stesse spese oggetto di richiesta di contributo;

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n.....
intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n.
di codice IBAN.....
(nel caso di operazione di acquisto effettuata tramite leasing, indicare gli estremi di cui sopra
riferiti anche alla società di leasing)

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione aggiornata INPS / INAIL dell'impresa alla data della presente è la seguente
..... e che il CCNL applicato è
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale (oppure timbro, firma autografa e copia di un documento di identità in corso di validità) del legale rappresentante



ALLEGATO 7

AVVISO MEDIUM 2023

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

Partita IVA e/o C.F. _____

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____

Sede operativa , destinataria degli interventi oggetto di domanda , dell'impresa denominata

_____ avente sede legale in _____ Via _____ n.

_____ CAP _____ Provincia _____ CF / P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di autorizzare la realizzazione degli interventi oggetto di domanda
- di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso

Firma digitale o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.



ALLEGATO 8

AVVISO MEDIUM 2023

MODELLO DI CHECK LIST DA COMPILARSI DA PARTE DEL DIGITAL INNOVATION HUB (DIH), COMPETENCE CENTER (CC), E PUNTI DI IMPRESA DIGITALE (PID)

(la check list deve essere sottoscritta digitalmente o in forma autografa del referente della struttura. In caso di firma autografa allegare anche la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore).

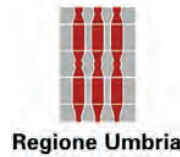
Denominazione della struttura facente parte di Atlante i4.0	DIGITAL INNOVATION HUB PUNTO IMPRESA DIGITALE COMPETENCE CENTER
Tipologia	
Regione	
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
Referente della struttura	
Telefono	
E mail	
Sito internet	
Denominazione/Regione sociale impresa proponente il progetto	
Codice Fiscale	

RISULTATI DELL'ASSESSMENT E AUDIT TECNOLOGICO DI PARTENZA (max 2000 caratteri) - Maturity assessment - i risultati dell'assessment tecnologico con i quali è stato verificato il livello tecnologico di partenza dell'impresa proponente del progetto

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA (max 2000 caratteri) - identificazione dei punti di forza e debolezza dell'impresa proponenti il progetto relativi alla sua strategia di innovazione e digitalizzazione

AZIONI DI MIGLIORAMENTO (max 2000 caratteri) - identificazione delle azioni di miglioramento che l'impresa può realizzare rispetto ai propri punti di debolezza

COERENZA PROGETTO (max 2000 caratteri) - descrizione di come il progetto proposto si inserisce negli ambiti di miglioramento che l'impresa dovrà realizzare



Allegato 9

AVVISO MEDIUM 2023

VERBALE DI COLLAUDO

Premesso che il giorno l'impresa con sede in via e numero civico presentava alla Sviluppumbria SpA, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sull'AVVISO MEDIUM 2023 - per la realizzazione in località Via e n. civico dell'investimento.....; atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo, allo scopo di verificare:

- la regolarità delle opere eseguite
- la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegate alla domanda
- la conformità alla normativa vigente in materia
- la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato

Il/la sottoscritto/a, presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso in data..... con l'intervento dei Sigg.

Il/la sottoscritta, sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

DICHIARA

1. che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dall'Avviso;
2. che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
4. di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti beni oggetto dell'intervento;
5. che i beni per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in Impresa 4.0 presentano caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;
6. che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Sviluppumbria SpA;

7. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo, sulle copie delle fatture, sulle copie dei pagamenti e sull'estratto conto;

8. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento, al netto delle eventuali spese relative a: brevetti (art. 6.2 comma 1 punto d) e per servizi di consulenza (art. 6.2 comma 1 punto e), è di €al netto di I.V.A.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola	Fattura n	Fornitore	Importo di cui si chiede il contributo	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)

DICHIARA INOLTRE CHE

1. L'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
2. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione di spesa esibita, ed il loro importo complessivo ammonta ad €..... al netto di I.V.A.
3. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dall'Avviso.
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
6. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione di Sviluppo Umbria SpA, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Timbro e firma autografa del Professionista incaricato (allegare documento di identità in corso di validità)

Firma digitale del legale rappresentante

c.2 BENI IMMATERIALI CONNESSI AD INVESTIMENTI IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

d) BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALI

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Progr.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

e) SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.1, B.2, C.1 C.2, D) ;

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

F) SPESE GENERALI RICONOSCIUTE, PARI AD € _____;

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (€)	
--	--

Firma digitale (o autografa con copia di un documento di identità in corso di validità) del legale rappresentante

Timbro e firma autografa del professionista incaricato con allegato copia del documento di identità in corso di validità



Allegato 11

AVVISO MEDIUM 2023

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

SEZIONE A

(Articolo 1, comma 9) Allegato così modificato dall' art. 7-novies, comma 1, lett. b), c) e d), D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- **A.1** - macchine utensili per asportazione,
- **A.2** - macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- **A.3** - macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- **A.4** - macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- **A.5** - macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- **A.6** - macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- **A.7** - macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- **A.8** - robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- **A.9** - macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- **A.10** - macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- **A.11** - macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici),
- **A.12** - magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,

- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:

- **A.13** - dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- **A.14** - sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.15** - altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.16** - sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- **A.17** - dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- **A.18** - sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- **A.19** - sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insieme delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **A.20** - strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- **A.21** - componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- **A.22** - filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

- **A.23** - banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),

- **A.24** - sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- **A.25** - dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- **A.26** - interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

(SEZIONE B)

(Articolo 1, comma 10) Allegato così modificato dall' art. 1, comma 32, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

- **B.1** - Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- **B.2** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- **B.3** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- **B.4** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- **B.5** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **B.6** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- **B.7** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- **B.8** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- **B.9** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- **B.10** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- **B.11** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),
- **B.12** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- **B.13** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- **B.14** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- **B.15** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- **B.16** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- **B.17** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,

- **B.18** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- **B.19** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- **B.20** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali,
- **B.21** - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce,
- **B.22** - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata,
- **B.23** - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).



ALLEGATO 12

AVVISO MEDIUM 2023

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
avente sede legale in _____ Via _____ n. _____
Partita IVA e/o C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

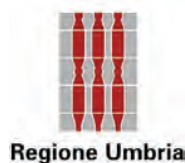
DICHIARA

- di NON essere proprietario dell'immobile oggetto degli interventi
- di possedere il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi (*barrare la voce selezionata*):
 - locazione
 - comodato d'uso
 - diritto reale di godimento
 - contratto preliminare d'acquisto
 - altro (specificare) _____

con scadenza il _____ (gg/mm/aaaa)

- Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile
- Allega alla presente l'allegato 7 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario che ha autorizzato la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si e' assunto l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso.)

Firma digitale del legale rappresentante o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità



Allegato 13

AVVISO MEDIUM 2023

S3 UMBRIA 2021 – 2027 E RELATIVE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE

DIRETTRICE BENESSERE: TRAIETTORIE

- Tecnologie digitali in ambito medico, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
- Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento per l'invecchiamento attivo, assistenza domiciliare e disabilità
- Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca della diagnostica avanzata, e-health, medical devices e miniinvasività
- Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. Soluzioni a supporto delle scienze omiche
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Sistemi e tecnologie per il packaging, la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari

DIRETTRICE INTELLIGENZA: TRAIETTORIE

- Sistemi avanzati evolutivi e ad attivi per la produzione personalizzata
- Sistemi di produzioni narrativi, evolutivi e ad alta efficienza. Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
- Tecnologie, processi sistemi per l'aerospazio
- Tecnologie per la sensoristica distribuita: sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, Internet of things
- Tecnologie e processi per l'acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati
- Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
- Tecnologie per le smart cities e le smart destinations
- Sistemi e tecnologie per la diffusione delle web economy, della data economy di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G

DIRETTRICE SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA': TRAIETTORIE

- Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità ed economia e bioeconomia circolare
- Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili. Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
- Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
- Soluzioni e tecnologie per la produzione, distribuzione, utilizzo dell'idrogeno
- Soluzioni e tecnologie per riciclo, riutilizzo e re-manufacturing di materiali e componenti, ottimizzazione della chiusura dei cicli
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali

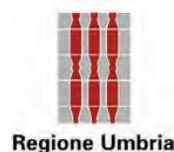
DIRETTRICE CREATIVITA': TRAIETTORIE

- Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
- Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
- Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
- Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming e editoria digitale ed e-sports



AVVISO MEDIUM 2021 - Schema comunicazione variazioni degli investimenti -Allegato 14

NOME DELL' AZIENDA		IMPORTI ORIGINALMENTE AMMESSI			IMPORTI RICHIESTI IN VARIAZIONE			NOTE
TIPOLOGIA DI SPESA	spesa in LEASING (SI/NO)	Importi del programma di spesa originali	spesa in LEASING (SI/NO)	TIPOLOGIA DI SPESA	Importi del programma di spesa richiesto in variazione	spesa in LEASING (SI/NO)		
A) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE Fornitore Descrizione del bene				A) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE Fornitore Descrizione del bene				
TOTALE a) opere murarie ed impiantistiche	-			TOTALE a) opere murarie ed impiantistiche	-			
B1) MACCHINARI IMPIANTI ATTREZZATURE NON 4.0 Fornitore Descrizione del bene				B1) MACCHINARI IMPIANTI ATTREZZATURE NON 4.0 Fornitore Descrizione del bene				
TOTALE b1) macchinari impianti attrezzature NON 4.0	-			TOTALE b1) macchinari impianti attrezzature NON 4.0	-			
B2) MACCHINARI IMPIANTI ATTREZZATURE 4.0 Fornitore Descrizione del bene				B2) MACCHINARI IMPIANTI ATTREZZATURE 4.0 Fornitore Descrizione del bene				
TOTALE b2) macchinari impianti attrezzature 4.0	-			TOTALE b2) macchinari impianti attrezzature 4.0	-			
C1) BENI IMMATERIALI NON 4.0 Fornitore Descrizione del bene				C1) BENI IMMATERIALI NON 4.0 Fornitore Descrizione del bene				
TOTALE c1) beni immateriali NON 4.0	-			TOTALE c1) beni immateriali NON 4.0	-			
C2) BENI IMMATERIALI 4.0 Fornitore Descrizione del bene				C2) BENI IMMATERIALI 4.0 Fornitore Descrizione del bene				
TOTALE c2) beni immateriali 4.0	-			TOTALE c2) beni immateriali 4.0	-			
D) BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALI Fornitore Descrizione del bene				D) BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALI Fornitore Descrizione del bene				
TOTALE d) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali	-			TOTALE d) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali	-			
E) SERVIZI DI CONSULENZA Fornitore Descrizione del bene				E) SERVIZI DI CONSULENZA Fornitore Descrizione del bene				
TOTALE e) servizi di consulenza	-			TOTALE e) servizi di consulenza	-			
TOTALE GENERALE				TOTALE GENERALE				



ALLEGATO 15

AVVISO MEDIUM 2023

Rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

Il sottoscritto _____, nato
 a _____, il
 _____, C.F. _____, Legale
 Rappresentante di _____ Codice fiscale _____, Partita IVA
 _____, avente sede legale a _____ in
 Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC
 _____,

prende atto di quanto previsto in merito al principio **DNSH “Do No Significant Harm” di cui all' articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852** e che il rispetto di tale principio costituisce requisito di ammissibilità per gli interventi finanziati a valere sull'Avviso MEDIUM 2023.

Conseguentemente il Progetto _____ presentato sul suddetto Avviso rispetta il principio DNSH sopra indicato ed è coerente e conforme ai relativi obblighi specifici, di cui al “Documento di Valutazione del PR FESR Umbria 2021-2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm”, in quanto, data la sua natura:

- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile rispetto all'obiettivo ambientale della “Mitigazione dei cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Adattamento ai cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale

“Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua o del suolo”;

- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull’obiettivo ambientale

“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi”.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” della Regione Umbria.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(*Firma digitale*)



ALLEGATO 16

AVVISO MEDIUM 2023

Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi

Area di crisi EX-MERLONI:

comprende i seguenti 17 Comuni umbri: **Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato Di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica, Valtopina**

Area di crisi TERNI-NARNI:

comprende i seguenti 17 Comuni umbri: **Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni,**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.1 - Azione 1.3.1: Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI - Avviso pubblico LARGE 2023.



PR FESR 2021 – 2027 - Azione 1.3.1

Azione 1.3.1: Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI

Avviso pubblico
LARGE 2023

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Oggetto degli interventi
- Art. 5 Misura delle agevolazioni
- Art. 6 Spese ammissibili a contributo
 - Art. 6.1 Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 6.2 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese escluse
- Art. 8 Presentazione delle domande
 - Art. 8.1 Compilazione
 - Art. 8.2 Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni
- Art. 9 Istruttoria e valutazione delle domande
 - Art. 9.1 Iter istruttorio
 - Art. 9.2 Valutazione e formazione della graduatoria
 - Art. 9.3 Richieste di integrazioni
- Art. 10 Attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.1 Modalità di attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.2 Attribuzione punteggio totale del progetto
- Art. 11 Ammissione alle agevolazioni
- Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 Variazioni del programma degli interventi
- Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 Rendicontazione del progetto
- Art. 16 Erogazione del contributo
 - Art. 16.1 Erogazione del contributo a saldo
- Art. 17 Regimi di aiuto
- Art. 18 Cumulo
- Art. 19 Obblighi per i beneficiari
- Art. 20 Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione
- Art. 21 Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 Controlli in loco
- Art. 23 Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 Disposizioni finali
- Art. 25 Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scari
- Art. 26 Modulistica - Pubblicazione
- Art. 27 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 28 Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 29 Glossario, sigle e termini tecnici utilizzati nell' Avviso

Art. 1 – Finalità

1. Il presente avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027 ed in particolare del
 - Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
2. L'avviso intende dare attuazione all'Azione 1.3.1 "*Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI*" del PR FESR Regione Umbria 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022 ed a quanto previsto dalla D.G.R. n. 814 del 2/8/2023 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta regionale ha assunto Determinazioni in ordine alla predisposizione del presente Avviso,
3. La finalità è la promozione degli investimenti innovativi delle (MPMI) anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 525 del 27/05/2022 di approvazione della S3 della Regione Umbria per il periodo 2021-2027;
4. Nello specifico si mira a fornire uno strumento per rilanciare le potenzialità del sistema produttivo regionale, supportando le Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) che vogliono realizzare investimenti innovativi e inerenti la transizione digitale conseguendo, congiuntamente, l'ampliamento della capacità produttiva e dell'occupazione..

Art. 2 – Risorse

1. La dotazione finanziaria - secondo quanto disposto dalla DGR n. 814 del 02/08/23 e DGR n° 964 del 20/09/2023 – è pari ad € 5.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Obiettivo Specifico 1.3 del PR FESR Umbria 2021-2027.
2. La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le MPMI (micro, piccole e medie imprese) extra-agricole che, alla data di presentazione della domanda, possiedono congiuntamente i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso dei requisiti di PMI di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n°651 del 17/06/2017 e smi (Allegato 1);
 - b) essere operanti nei settori manifatturiero e dei servizi alla produzione;
 - c) essere già regolarmente costituite ed iscritte, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
 - d) presenza di un'unità locale produttiva ubicata nel territorio regionale da individuarsi quale sede di realizzazione del progetto proposto. Tale sede deve essere regolarmente censita c/o la CCIAA, attiva e in possesso di codice ATECO ammissibile ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 5;
 - e) essere in regime di contabilità ordinaria;
 - f) essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;

- g) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - h) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
 - i) essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - j) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - k) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" si sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;
 - l) non avere effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (requisito previsto esclusivamente nel caso di scelta del regime di esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE ex 14 Reg UE n. 651/2014 e ss.mm.ii);
 - m) essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
 - n) rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm).
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De minimis».
3. I requisiti sopra descritti verranno verificati attraverso acquisizione della visura camerale dell'impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.

Art. 4 – Oggetto degli interventi

1. Gli interventi finanziabili sono investimenti innovativi e di transizione digitale finalizzati all'introduzione in azienda di nuovi prodotti e/o processi produttivi e all'ampliamento della capacità produttiva dell'azienda medesima
2. Gli interventi dovranno essere realizzati presso un'unica sede operativa dell'impresa in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1.

I requisiti sopra indicati dovranno risultare dalla Visura Camerale della competente CCIAA.

Art. 5 – Regime di aiuto e misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile nel rispetto dei Regolamenti UE specificati al successivo art. 17 "Regimi di aiuto" è calcolato in riferimento all'ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto, considerate al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Tale contributo non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione al presente avviso, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

Aiuti per investimenti			
Regime esenzione	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 17	Micro e piccole imprese	20%
		Medie imprese	10%
Regime esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 14	Micro e piccole imprese	35%
		Medie imprese	25%
Regime De minimis	Reg. (UE) n° 1407/2013	PMI	25%

Aiuti per consulenze			
Regime esenzione	Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii - art. 18	PMI	50%

2. Il contributo a favore dell'impresa beneficiaria, sarà concesso, secondo le percentuali agevolative sopra indicate, per un importo comunque non superiore ad € 500.000,00.

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1060/21 e in analogia a quanto previsto dal Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018 e ss.mm.ii.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati¹ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
 - la data e orario riportati nella ricevuta telematica di trasmissione di cui all'art 8.2
 - la data dei titoli di spesa² e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 15 comma 5.
4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere superiore al limite minimo di € 200.000,00 e non superiore al limite massimo di € 1.500.000,00.
5. La domanda di ammissione verrà esclusa, a seguito di istruttoria formale e valutativa ed ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2, qualora le spese ammissibili riferite al progetto non rispettino la soglia minima indicate al precedente comma 4.
6. Il rispetto dei limiti minimi di spesa del progetto di cui sopra sarà verificato inoltre:
 - a. in caso di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 13;
 - b. in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi dei successivi artt. 15 e seguenti.

¹ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine firmato per accettazione dall'azienda beneficiaria, conferma d'ordine firmata per accettazione dall'azienda beneficiaria, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

² Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di beni nuovi strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della unità locale funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto, i cui preventivi risultino di valore unitario pari o superiore ad € 1.000 e che riguardino:
 - a.) **opere murarie ed impiantistiche (elettriche e idrauliche)** strettamente necessarie ai fini dell'installazione e posa in opera dei beni di cui ai successivi punti b.1) e b.2)
 - b.1) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese NON rientranti nel modello “Impresa 4.0 di cui al successivo comma b.2,** comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;
 - b.2) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello “Impresa 4.0” (Allegato 11 – sezione “A”)** comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;
 - c.1) **beni immateriali non rientranti nel successivo comma c.2_**(software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti materiali in impianti, macchinari, ed attrezzature non rientranti nel successivo comma c.2 esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo;
 - c.2) **beni immateriali** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) **connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0» (Allegato 11 - sezione “B”)** , ed esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo;
 - d) **brevetti ed altri diritti di proprietà industriali;**
 - e) **servizi di consulenza, anche finalizzati all'ottenimento del Digital Assessment,** non periodici o continuativi, che esulano dagli costi ordinari di esercizio dell'impresa e che risultano correlati agli investimenti oggetto del progetto presentato (punti b1, b2, c1, c2, d);

Le spese di cui al punto a (Opere murarie ed impiantistiche) sono ammissibili nel limite del 5% delle spese ammesse per la tipologia b.1) e b.2).

Le spese di cui al punto e) (Servizi di consulenza) sono ammissibili nel limite del 15% delle spese ammesse per le tipologie b.1), b.2), c.1), c.2), d)

Tutti i beni relativi al programma di spesa approvato, al momento della richiesta di erogazione del saldo, dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento.

2. **Si precisa che il progetto proposto dovrà prevedere obbligatoriamente spese di cui al punto b.1) e/o b.2). Non saranno pertanto ammissibili interventi che contemplino esclusivamente spese di cui ai punti a), c1), c2), d), e).**

3. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. Le spese di consulenza dovranno essere capitalizzate quindi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.
4. Sono finanziabili le spese effettuate sia in forma di acquisto diretto che attraverso la locazione finanziaria esclusivamente per il tramite di società di leasing appositamente convenzionate con Sviluppumbria per il presente **AVVISO LARGE 2023** ed in analogia a quanto disposto dall'art.19 del del D.P.R. n. 22/2018.
I convenzionamenti già effettuati con altri soggetti (es: Regione Umbria) o per altri Avvisi Pubblici (es: Large 2021 o Medium 2023) non potranno essere utilizzati per l'avviso Large 2023.

Art. 7 – Spese escluse

1. In generale **sono escluse** dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a. relative ad interventi avviati (**si veda art 6.1 comma 3 e la relativa nota**) in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero realizzati, a qualsiasi titolo e **per qualsiasi importo**, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all' avviso. A tal fine faranno fede la data e l'orario riportati nella ricevuta telematica di trasmissione di cui all'art 8.2;
 - b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 comma 5;
 - c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa. In via di eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario documenti, tramite benchmark di mercato e almeno cinque preventivi, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore nel mercato delle voci di spesa oggetto di fornitura;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - d) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
 - e) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, spese bancarie ecc.;
 - f) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;
 - g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
 - h) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
 - i) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
 - j) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dal leasing strumentale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);
 - k) relative a costi di collaudo e spese di trasporto;
 - l) relative ad attività di formazione o training.
2. Sono inoltre **escluse** dalle agevolazioni le spese sostenute per:
 - a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
 - b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
 - c) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;

- d) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.2 comma 1 lettere b.1) e b.2) e dei componenti funzionali e necessari alla realizzazione delle opere di cui alla lettera a) dello stesso articolo richiamato;
- e) tutti i mezzi targati;
- f) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, calcolatrici, computer fissi e portatili, fotocamere, telecamere);
- g) acquisizione di hardware e software, riconducibili a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, tablet, telefoni cellulari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
- h) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- i) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
- j) consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative, collegate alla certificazione di qualità, gestione degli adempimenti privacy, traduzioni, attività di comunicazione o pubblicità sia online che fisica, o similari, consulenze sanitarie e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- k) canoni periodici o a consumo riconducibili a costi di esercizio ordinari;
- l) spese di adeguamento ad obblighi di legge o regolamenti;
- m) relative ad operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente;
- n) relative a spese in generale diverse da quelle ammissibili.

Art. 8 – Presentazione delle domande

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
- di una marca da bollo da € 16,00.

Art.8.1- Compilazione

1) La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere effettuate a partire **dalle ore 10,00 del giorno 07 novembre 2023 e fino alle ore 12,00 del 22 gennaio 2024** utilizzando esclusivamente il servizio fornito dalla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it>

2) Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso come "Allegato A". Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico), dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:

- Scheda Tecnica (Allegato B);
- Preventivi di spesa;
- Dichiarazione rispetto principio DNSH (Allegato 15 "Dichiarazione DNSH");
- Eventuali certificazioni (Sostenibilità ambientale oppure Digital assessment e relativo Allegato 8 "Modello di check list per Digital Assessment");
- Eventuale Allegato 2 - "Dichiarazione Impresa Unica"

3) Si precisa che l'allegato B, i preventivi di spesa, la Dichiarazione relativa al rispetto del principio DNSH, le eventuali certificazioni e l'eventuale allegato 2 dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante.

4) Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppo Umbria s.p.a. effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate

5) A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Punto Zero S.c.a.r.l. come specificata nell'art. 25 "Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scarl" del presente avviso.

ART. 8.2 – Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni

1. A partire **dalle ore 10:00:00 del 14 novembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del 22 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.
2. Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del file pdf della domanda di ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata **che determinerà la priorità della domanda in caso di parità di punteggio secondo quanto riportato all'art 10.2.**
3. Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.
4. Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della domanda NON è criterio di valutazione ai fini della graduatoria in coerenza a quanto riportato all'art. 8.2 punto .2 e art. 10.2. punto 2
5. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.
6. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00:00 del 14 novembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del 22 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.
7. A seguito della trasmissione della domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.
8. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul servizio <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
9. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta alla successiva fase istruttoria:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;

- b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate al presente art. 8.2;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo non coerente con i limiti minimi previsti nell'art. 6.1.
 - h) nel caso di invio di più richieste di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.
10. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC sviluppubbria@legalmail.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La richiesta di integrazioni interrompe i termini del procedimento.
11. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni

Art. 9 – Istruttoria e Valutazione delle domande

1. I progetti verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art 5 comma 2 D. Lgs 123/98 e ss.mm.ii.

Art. 9.1 –Iter istruttorio

1. Dopo la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente art. 8.2, comma 5, le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:
 - la completezza della documentazione presentata;
 - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal presente avviso;

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

2. Le domande che avranno superato con esito positivo la fase dell'istruttoria formale, saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) coerentemente a quanto disposto dai successivi artt. 9.2 e 10.

Art. 9.2 Valutazione e formazione graduatoria

1. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) nominato da parte dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di cui faranno parte un rappresentante di Sviluppumbria, un rappresentante della Regione Umbria e un esperto di Industria 4.0.
2. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda provvederà;
 - A valutare, ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, la coerenza, la congruità e l'ammissibilità delle spese proposte, quantificandone l'ammontare complessivo;
 - Ad attribuire dei punteggi ai sensi del successivo art. 10.
3. Nel caso in cui in sede di valutazione vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.
4. L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria, con specifica evidenziazione, per ciascuna impresa richiedente, del punteggio totale attribuito e dell'investimento complessivamente ammissibile.
5. L'Organo Amministrativo di Sviluppumbria adotta la delibera di approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi, disponendo gli atti conseguenti.

Art. 9.3 – Richieste di integrazioni

1. Nel corso dell'istruttoria e della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali integrazioni, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.
2. Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta così come risultante dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "**Avviso LARGE 2023**" e il nome dell'azienda richiedente.
3. La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.
4. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;
 - la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso.

Art. 10 – Attribuzione dei punteggi

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo e nella scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria.
2. L'attribuzione dei punteggi ai progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

Art. 10.1 – Modalità di attribuzione dei punteggi

Il punteggio massimo attribuibile al progetto è pari a 100 punti. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

- a) **Qualità tecnica della proposta (max 2 punti)** valutata in riferimento alla coerenza e chiarezza del progetto proposto in termini di obiettivi, metodologie e procedure di attuazione applicate, costi e tempi di realizzazione previsti.
Laddove il valore attribuito a tale criterio sia pari a 0 il progetto sarà escluso.

QUALITA' TECNICA DELLA PROPOSTA	Punti
non sufficiente	0
sufficiente	1
buona	2

b. Qualità economico-finanziaria della proposta (max 20 punti)**b.1) Rilevanza patrimoniale dell'investimento (12 punti)**

Il valore assunto dall'indicatore e' dato dal rapporto tra Investimenti ammessi (IA) per il progetto ed investimenti totali IT (corrispondenti alla somma tra il totale degli investimenti ammessi del progetto ed investimenti netti pre-esistenti³).

RILEVANZA PATRIMONIALE DELL'INVESTIMENTO	Punti
$a = (IA / IT)$	12*a

Fermo restando quanto disposto dall'art.15 comma 3, nel caso in cui l'impresa in sede di rendicontazione del saldo abbia ridotto gli investimenti realizzati rispetto a quelli originariamente proposti e ammessi alle agevolazioni si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante.

b.2) Sostenibilità finanziaria ed economica del progetto (max 8 punti)

Tale criterio opera mediante la determinazione degli indici finanziari e di redditività come di seguito indicati:

³ Per investimenti netti preesistenti si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti alla data del 31/12/2022. Per quanto concerne gli investimenti effettuati prima del 31/12/2022 tramite locazione finanziaria gli stessi dovranno essere inseriti nel valore degli investimenti netti preesistenti. In questo caso l'importo da considerare tra gli investimenti netti preesistenti dovrà essere pari al prezzo del bene, fatturato dal fornitore alla società di leasing, ridotto di un importo pari a detto valore del bene diviso per il numero dei canoni di leasing previsti dal contratto, comprensivi dell'eventuale maxi – canone iniziale, e moltiplicato per il numero dei canoni pagati fino alla data del 31/12/2022. Sono in ogni caso escluse dal computo degli investimenti preesistenti le immobilizzazioni finanziarie di cui al punto B.I.5 "Avviamento" e al punto B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C. Nel caso di imprese costituite in data successiva all'1/01/2023 il valore dell'indicatore sarà convenzionalmente attribuito in misura pari a punti 5.

INDICI FINANZIARI		
Indice di autonomia finanziaria (a = Patrimonio netto ⁴ / Totale passivo)	Se $a \geq 0,4$	Punti 3
	Se $0 < a < 0,4$	Punti $7,5 * a$
	Se $a \leq 0$	Punti 0
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (b = Patrimonio netto ⁶ / Immobilizzazioni ⁵)	Se $b \geq 0,5$	Punti 3
	Se $0 < b < 0,5$	Punti $6 * b$
	Se $b \leq 0$	Punti 0
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI (d= Reddito operativo ⁶ / Totale attivo)	Se $d \geq 0,05$	Punti 2
	Se $0 < d < 0,05$	Punti $40 * d$
	Se $d \leq 0$	Punti 0

Nel caso in cui l'azienda abbia bilanci depositati: i suddetti indici saranno sviluppati a partire dall'ultimo bilancio 2022 approvato e depositato dell'azienda i cui dati devono essere riportati nell'allegato "B", sezione D. Qualora in sede di presentazione della domanda l'impresa non abbia ancora provveduto al deposito del bilancio relativo all'annualità 2022, Sviluppumbria provvederà in sede istruttoria all'acquisizione dello stesso

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati: gli indici sopra indicati saranno sviluppati sulla base di quanto riportato dall'impresa nell'allegato "B", sezione D, con riferimento all'annualità 2022. Sviluppumbria potrà richiedere in sede istruttoria copia dei relativi modelli "Unico" presentati e/o del libro giornale dell'impresa per la verifica delle informazioni dichiarate.

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati e non abbia ancora presentato un modello Unico, in quanto di recente costituzione, sarà attribuito un punteggio massimo pari a 6 punti in funzione della tabella seguente:

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO		
Capitale sociale sottoscritto e versato	Maggiore di € 50.000	Punti 6
	Compreso tra € 10.000 e 50.000€	Punti 3
	Inferiore ad € 10.000	Punti 0

c) **Grado di innovazione del progetto (max 35 punti)** con riferimento a:

- Tipologia di innovazioni introdotte (max 10 punti):
 - Innovazione di processo (5 punti)
 - Innovazione di prodotto/servizio (5 punti)
 - Innovazione di processo e prodotto (10 punti)
 - Nessuna innovazione di processo o prodotto (0 punti)

⁴ Nel caso in cui nell' Attivo dello Stato Patrimoniale siano presenti crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, tali importi andranno sottratti al Patrimonio netto da considerare ai fini dell'indice

⁵ Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell'art. 2424 C.C.

⁶ Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione.

- Grado di innovazione del progetto rispetto al soggetto proponente e in relazione al contesto di riferimento **(max 5 punti)** .
- Incidenza degli Investimenti 4.0 ammessi (I4.0) sul totale degli investimenti ammessi del progetto (IA) (max 20 punti)

INCIDENZA DEGLI INVESTIMENTI 4.0	Punti
$b = (I4.0 / IA)$	20*b

Laddove il valore attribuito a tale criterio, nel suo complesso, sia pari a 0 il progetto sarà escluso.

- d) **Impatti attesi (max 3 punti)** con riferimento a:
- Impatto atteso in termini di competitività e avanzamento tecnologico del soggetto proponente (1 punto)
 - Impatto potenziale sulla competitività delle filiere e delle PMI e/o sul sistema della ricerca e dell'innovazione (1 punto)
 - Rilevanza del progetto ai fini della lotta al cambiamento climatico (1 punto)

e) **Presenza digital assessment (10 punti)**

Realizzato da un Digital Innovation Hub (DIH), un Competence Center (CC), o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale Atlante i4.0

Per accedere all'attribuzione del punteggio relativo al Digital Assessment, le aziende dovranno allegare alla domanda una check-list redatta secondo lo schema di cui l'Allegato 8 e il Digital Assessment redatti da un Digital Innovation Hub (DIH), Competence Center (CC) o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale denominato Atlante i4.0, nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese.

La check-list dovrà indicare:

- Maturity assessment: i risultati dell'assessment tecnologico con i quali è stato verificato il livello tecnologico di partenza dell'impresa proponente del progetto
- Punti di forza e debolezza: identificazione dei punti di forza e debolezza dell'impresa proponenti il progetto relativi alla sua strategia di innovazione e digitalizzazione
- Azioni di miglioramento: identificazione delle azioni di miglioramento che l'impresa può realizzare rispetto ai propri punti di debolezza
- Coerenza progetto: descrizione di come il progetto proposto si inserisce negli ambiti di miglioramento che l'impresa dovrà realizzare

f) **Impatto occupazionale (max 20 punti)**

Tipologia di impresa	Piccola impresa (occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)		Media impresa (occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo inferiore a 50 milioni e/o totale di bilancio annuo inferiore a 43 milioni di euro)			
	1	2 - più di 2	1	2	3	4 - più di 4
Incremento occupazionale	1	2 - più di 2	1	2	3	4 - più di 4
Punteggio	10	20	5	10	15	20

L'incremento occupazionale è riferito ai dipendenti attivati presso la sede operativa individuata come sede del programma di intervento ed è dato dalla differenza dei dipendenti rilevati al mese precedente la data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, rispetto al numero degli occupati nella medesima sede rilevati alla data di presentazione della domanda. A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time e rilevati attraverso l'attestazione UNIEMENS effettuata ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, convertito in legge dalla L. 24 novembre 2003, n. 326.

Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa sede operativa della stessa impresa.

Nel caso in cui l'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto dal progetto approvato, in sede di rendicontazione del saldo, si applicherà quanto previsto dall'art. 15 dell'Avviso.

Si precisa al riguardo che - ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 87 convertito con Legge 9 agosto 2018, n. 96 - qualora all'impresa sia stato riconosciuto un punteggio relativo all'impatto occupazionale, la stessa è tenuta al mantenimento dei livelli occupazionali degli addetti all'unità produttiva o all'attività interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento agevolato. In caso di riduzione di tali livelli si applicano le disposizioni di cui al Decreto sopra citato.

g) Imprese a prevalente composizione femminile (3 punti)

Punteggio attribuito alle imprese che risultino a prevalente conduzione femminile a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006.

Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

h) Imprese a prevalente composizione giovanile (3 punti)

Punteggio attribuito alle seguenti imprese:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35anni;
- le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da persone fisiche di età non superiore a 35 anni

i) Impatto i termini di sostenibilità ambientale (1 punto)

Punteggio riconosciuto alle imprese che posseggano / acquisiscano una certificazione tra EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001.

La certificazione in oggetto dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato.

j) Coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale 2021-2027 (1 punto) Punteggio riconosciuto nel caso in cui il progetto presentato sia valutato coerente con uno delle aree di specializzazione individuate nella Strategia di Specializzazione Intelligente regionale 2021-2027 dell'Umbria di cui all'allegato 13.

- k) **Sinergia e complementarietà/integrazione con altri interventi a valere su Programmi Nazionali⁷, PNRR, FSE + (1 punto)** Punteggio riconosciuto nel caso in cui il progetto presentato evidenzi una sinergia e complementarietà/integrazione con altri interventi a valere su Programmi Nazionali, PNRR, FSE +.
- l) **Ubicazione in aree crisi industriali (Terni/Narni e ex Merloni) (1 punto).** Punteggio riconosciuto nel caso in cui la sede di realizzazione dell'intervento agevolato sia ubicata in uno dei comuni ricompresi nelle aree di crisi (si veda allegato 16 "Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi").

Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei punteggi degli indicatori di cui all'art 10.1.
2. Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto che ha acquisito il ticket di prenotazione della domanda precedentemente (la verifica verrà effettuata coerentemente a quanto specificato nell'art. 8.2 del presente Avviso). Nel caso di progetti aventi anche la stessa data ed ora del ticket (hh:mm:ss:ccc), si procederà a sorteggio.

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

1. Il giudizio del CTV determina la proposta di graduatoria dei progetti con l'indicazione degli eventuali progetti esclusi. La proposta viene poi trasmessa dal CTV all'Organo Amministrativo di Sviluppumbria per l'approvazione della graduatoria.
2. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
3. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verificano rinunce o comunque economie, le stesse, nel rispetto del punteggio conseguito in sede istruttoria, saranno rese disponibili per eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.
4. La concessione verrà disposta solo in presenza del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e all'esito delle verifiche tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA) e dell'eventuale verifica Antimafia laddove necessaria.
5. In caso di valutazione negativa del progetto, DURC irregolare o antimafia interdittiva, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del (allegato 5.1) che dovrà essere reinviato a Sviluppumbria S.p.a via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul PR FESR 2021-2027 e autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.
2. L'intero progetto, pena la revoca del contributo, dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto

⁷ Per Programmi Nazionali si intendono tutti gli interventi sostenuti da Programmi in cui la fonte di finanziamento sia costituita da risorse nazionali.

esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo, come risultante dalla ricevuta di avvenuta accettazione da parte del provider PEC del ricevente.

3. La rendicontazione, corredata della relativa documentazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.

Art. 13 – Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni / servizi previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura **“Avviso LARGE 2023 - Variazione non sostanziale”** e il nome dell'azienda richiedente, allegando i nuovi preventivi. Decorsi 10 giorni lavorativi dalla richiesta, le variazioni devono intendersi accolte, salvo l'invio di specifiche osservazioni.
2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare verrà considerata **variazione sostanziale** e dovrà essere formalmente richiesta a Sviluppumbria S.p.A a mezzo PEC, avente ad oggetto la seguente dicitura **“Avviso LARGE 2023 - Variazione sostanziale”** e il nome dell'azienda richiedente. Tali variazioni, dovranno essere accompagnate dai relativi preventivi di spesa e dall'allegato 14 “Variazioni sostanziali”. Le stesse dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate, evidenziando - sia in termini tecnologici che di ammontare della spesa - le modifiche previste rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo.
3. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:
 - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - dei limiti minimi di spesa ammissibile, di cui al precedente art. 6.1, comma 4;

Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

Sarà possibile effettuare una sola variazione sostanziale del progetto rispetto alla domanda presentata.

4. È prevista la possibilità di chiedere una proroga per l'attuazione del progetto agevolato per un periodo massimo di 6 mesi. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inviata a Sviluppumbria SpA a mezzo PEC sviluppumbria@legalmail.it entro la scadenza del termine originariamente previsto per l'attuazione, con la dicitura **“Avviso LARGE 2023 – Richiesta proroga”** e il nome dell'azienda richiedente.

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: trasformazione, fusione, scissione, scorporo, conferimento) ovvero ceda la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne comunicazione a Sviluppumbria S.p.a a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.

2. Sviluppumbria, eventualmente coadiuvata dal CTV, valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso.
3. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 15 – Rendicontazione del progetto

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale SIRU o diverso sistema che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria alle imprese interessate conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16, 16.1 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione. Nello specifico, qualora l'impresa realizzi il progetto in maniera difforme rispetto a quanto proposto in sede di presentazione della domanda ed approvato all'atto della formazione della graduatoria e della concessione del contributo, tale da incidere negativamente sugli indicatori di valutazione del progetto, si procederà al ricalcolo del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 10. Se dal nuovo punteggio ottenuto risulterà una collocazione dell'impresa in una posizione inferiore a quella ottenuta dalla prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento risorse, non si darà luogo alla erogazione del contributo concesso. Si procederà pertanto alla revoca dell'atto di concessione originario fermo restando l'ammissibilità dell'impresa che rimarrà in graduatoria con il nuovo punteggio corrispondente al progetto realizzato e rendicontato. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria ricollocata risulti a pari punteggio con la prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento delle risorse, si applicherà quanto disposto dall'art. 10.2 comma 2 e si procederà ai sensi di quanto sopra previsto. In ogni caso la stessa impresa potrà beneficiare di una nuova concessione solo se, entro il termine di verifica della rendicontazione finale di spesa di tutte le imprese collocate in graduatoria con punteggio più elevato ed oggetto di concessione, si siano rese disponibili delle risorse.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 6.1 comma 4.
4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.
5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i titoli di spesa e i pagamenti effettuati in data successiva alla trasmissione della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 8.2 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art.12, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.ba. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso.
6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
7. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviate a cura dell'impresa tramite il sistema informativo regionale nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato fatto salvo quanto previsto dal presente articolo in particolare dal comma 3.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:

- la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
 - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle stesse.
8. Nel caso di lavori effettuati su beni di terzi, il beneficiario, in sede di rendicontazione, dovrà produrre anche una dichiarazione di disponibilità dell'immobile (Allegato 12) ed una dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso (Allegato 7), pena la non ammissibilità della relativa spesa.
9. Ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 12, comma 3 la Richiesta di erogazione del saldo di contributo, corredata della documentazione di rendicontazione, come descritta i commi precedenti, dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.
10. Si comunica che, nella sezione dedicata del sito di Sviluppumbria SpA, verrà reso disponibile un apposito "Vademecum di rendicontazione".

Art. 16 – Erogazione del contributo

1. Per l'erogazione del saldo del contributo di cui al successivo art. 16.1 dovranno essere utilizzati gli allegati 6, 9 e 10 e dovrà essere inviata la documentazione di spesa, i relativi bonifici ed estratti conto come meglio descritto nel successivo art. 16.1) nel sistema informativo regionale SIRU o diverso sistema che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria.
2. In particolare, laddove applicabile, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)⁸ e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Art. 16.1 – Erogazione del contributo a saldo

1. L'erogazione a saldo delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in un'unica soluzione. Al momento della richiesta di erogazione del saldo l'unità locale indicata quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato dovrà risultare censita presso la CCIAA, attiva e con codice ATECO ammissibile. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA. Inoltre, al momento della richiesta di erogazione del saldo dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento tutti i beni relativi al programma di spesa approvato.
2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:
 - l'allegato 6 ("Richiesta di erogazione del saldo del contributo");
 - l'allegato 9 ("Verbale di collaudo");
 - l'allegato 10 ("Elenco riepilogativo dei titoli di spesa");
 - documenti giustificativi di spesa (fatture o documenti equipollenti) sui quali sia stata apposta la seguente dicitura "Avviso LARGE 2023" e il Codice Univoco di Progetto (CUP),
 - documentazione comprovante il pagamento delle fatture rappresentati da bonifici bancari, Ri.ba ed estratti conto dai quali si evidenzia l'effettivo movimento finanziario;
 - documentazione attestante il rispetto obblighi pubblicitari;
 - (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) attestazione UNIEMENS riferita al mese di presentazione della domanda e al mese precedente la richiesta di saldo;

⁸ In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 234/12 art. 46

- (solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" comma e), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta, firmata dal consulente incaricato;
 - (solo nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà dell'azienda che ha fatto domanda e vengano effettuate spese che rientrano nella voce "a.) opere murarie ed impiantistiche") la dichiarazione di disponibilità dell'immobile All.12 "Dichiarazione di disponibilità dell'immobile" e l'autorizzazione ai lavori All.7 "Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori", come previsto dell'art. 15 comma 8 dell'avviso;
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata nel precedente comma 2, dovrà essere presentata entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, come in dettaglio illustrato al punto seguente.
 4. I documenti inerenti la rendicontazione di cui al soprastante comma 2, andranno caricati nel sistema SIRU o diverso sistema di monitoraggio che sarà messo a disposizione e comunicato da Sviluppumbria alle imprese beneficiarie.
L'allegato 6, la documentazione attestante il rispetto obblighi pubblicitari e gli eventuali allegati 12 "Dichiarazione di disponibilità dell'immobile" e 7 "Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori" dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante.
Gli allegati All.9 "Verbale di collaudo", All.10 "Elenco riepilogativo titoli di spesa", la documentazione giustificativa di spesa, e quella comprovante il pagamento (bonifici, Ri.ba ed estratti conto) dovranno essere firmati dal legale rappresentante e dal professionista (quest'ultimo apponendo il proprio timbro e firmando digitalmente oppure apponendo firma autografa e allegando la scansione di un documento di identità in corso di validità).

Art. 17 - Regimi di Aiuto

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti:
 - a) Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime di esenzione, pubblicato sulla GUUE L187/1 del 26/06/2014 e smi;
 - b) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla GUUE n° 352 del 24/12/2013, e sm;.
2. Il regime di aiuto, utilizzato nell'ambito del presente avviso - ai sensi del suddetto Reg. (UE) n. 651/2014 - è stato istituito con D.G.R. n° 960 del 20/09/2023 ad oggetto: Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. Istituzione regime di aiuto per il sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI ex artt. 14, 17 e 18.
3. In relazione al regime di esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. si precisa che, qualora l'impresa beneficiaria opti per il Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento medesimo, in sede di presentazione della domanda di ammissione dovrà rendere apposita dichiarazione con la quale confermi di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento medesimo.
4. In relazione al regime de minimis si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

5. Qualora l'impresa richiedente opti per tale regime "de minimis", in sede di presentazione della richiesta di ammissione ai benefici, il legale rappresentante deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi (Allegato 2) deve contenere altresì l'indicazione delle imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013.

Art. 18 – Cumulo

1. Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato, incluse quelle concesse a titolo di De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
2. E' fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali, aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, ed agevolazioni derivanti dall'intervento dei Fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, fermo restando il rispetto delle regole previste in materia di cumulo degli aiuti concessi per il pertinente regime di aiuto applicato (articolo 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e articolo 8 del regolamento (UE) n. 651/2014).

Art. 19 – Obblighi per i beneficiari

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla unità locale dell'impresa oggetto dell'investimento.
2. L'impresa beneficiaria:
 - a) dovrà essere attiva ed operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art.3 comma 1 ed indicati nell' *Allegato 5*;
 - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della richiesta di saldo del contributo spettante;
 - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1060/2021 art.65 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i **tre anni** dal pagamento finale al beneficiario;
3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 lettera c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione di Sviluppumbria.
4. L'impresa dovrà adottare il regime di contabilità ordinaria e comunque un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni.
5. Qualora non venga rispettato anche uno solo dei vincoli di cui ai precedenti commi 1,2,3 e 4 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.
6. L'impresa beneficiaria dovrà altresì rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
7. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppumbria. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21, art.82, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.
8. L'impresa beneficiaria deve inoltre adempiere, agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all' art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

9. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.
10. Laddove ricorre, l'impresa beneficiaria, non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, pena revoca.
11. L'impresa beneficiaria dovrà rendicontare nei termini previsti dall'Avviso.

Art. 20 – Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 15 comma 7, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa ulteriori integrazioni relative alla gestione del presente avviso; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa via PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "**Avviso LARGE 2023**" e il nome dell'azienda richiedente.

Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Fermo restando tutto quanto previsto nel presente avviso in particolare agli artt. 12, 15, 16.1, 17, 18, 19, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato altresì ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a) dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b) gravi irregolarità della documentazione presentata.
2. In ogni caso, qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria.SpA.

Art. 22 – Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) n. 1060/21 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell' art. 65 Reg. (CE) 1060/21.

3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 23 – Tempi e fasi del Procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa Via Don Bosco 11 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.8 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute, esame Comitato Tecnico di Valutazione, Deliberazione dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	90 gg	Determina Organo Amministrativo
Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione / non ammissione	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione	15 gg	Accettazione da parte beneficiario
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	80 gg	Liquidazione del contributo

Art. 24 – Disposizioni finali

- Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
- Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria.
- Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art.28 e con la dicitura "**Avviso LARGE 2023**" e il nome dell'azienda richiedente..
- Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121

Perugia, pec: svilupumbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge, con la dicitura "Avviso LARGE 2023" e il nome dell'azienda richiedente.

6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 – Assistenza tecnica da parte di Punto Zero scarl

1. L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. Sviluppumbria spa, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese esonerano Sviluppumbria s.p.a. e il Responsabile di Punto Zero scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. Sviluppumbria s.p.a., esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito www.sviluppumbria.it dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte di Sviluppumbria s.p.a..
8. Sviluppumbria s.p.a. non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati

Art. 26 – Modulistica - Pubblicazione

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato A Domanda di ammissione
- Allegato B Scheda Tecnica del progetto
- Allegato 1 Definizione di PMI
- Allegato 2 Dichiarazione Impresa Unica
- Allegato 3 Carta degli aiuti di stato 2022 – 2027
- Allegato 4 Modalità di attivazione di SPID CIE per accesso alla piattaforma
- Allegato 5 Codici ATECO ammissibili
- Allegato 5.1 Dichiarazione di accettazione dell'intervento agevolato
- Allegato 6 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 7 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori
- Allegato 8 Modello di check list per il Digital Assessment
- Allegato 9 Verbale di collaudo
- Allegato 10 Elenco riepilogativo titoli di spesa
- Allegato 11 legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Allegati A e B
- Allegato 12 Dichiarazione di disponibilità dell'immobile
- Allegato 13 S3 Umbria 2021 – 2027
- Allegato 14 Schema comunicazione variazione sostanziali degli investimenti
- Allegato 15 Dichiarazione DNSH
- Allegato 16 Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi

Si ricorda che gli allegati sopra indicati non potranno essere modificati in nessuna delle loro parti.

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel BURU e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it, sezione "Creare e sostenere" e sottosezione "**Avviso LARGE 2023**".

Art. 27 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: info giunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. Responsabile del trattamento è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppo Umbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppo Umbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppo Umbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 28 Il Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento e' il Dott. Mauro Marini, Responsabile Funzione Attività Operative di Sviluppumbria SpA.

Art. 29 – Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell' Avviso

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1 Gennaio 2008.
B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.G.R.	Determinazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
PEC	Posta Elettronica Certificata
POR FESR	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
MPMI	Micro, Piccole e Medie Imprese
Reg.	Regolamento
s.m.i.	Successive modifiche ed integrazioni
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento
U.E.	Unione Europea



FACSIMILE DELL'ALLEGATO "A".
TALE FACSIMILE, AVENTE SCOPO ESEMPLIFICATIVO DELLE
INFORMAZIONI RICHIESTE, NON DEVE ESSERE UTILIZZATO, IN
QUANTO L'ALLEGATO "A" VIENE GENERATO AUTOMATICAMENTE DAL
SISTEMA REGIONALE ONLINE COME INDICATO NELL'ART. 8.1
DELL'AVVISO

Allegato A

Codice della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le
Sviluppo

DOMANDA DI AMMISSIONE – AVVISO LARGE 2023

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente in comune
di..... provincia CAP Codice Fiscale
..... in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'AVVISO LARGE 2023 in relazione al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata (allegato B). A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
- 1.a) Forma giuridica
- 1.b) Capitale sociale sottoscritto e versato:
- 2) Partita IVA.....
- 2.1) CODICE FISCALE
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di N° Data.....
- 4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)
 Comune Prov.Cap.....
 Via e n. civico
 Telefono E-mail PEC SITO WEB
- 5) UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
 Comune Prov. Cap Via e n. civico
 Telefono E-mail PEC.....
 Unità locale ubicata in area 107.3.c (SI/NO - si veda Allegato 3)
 Sez. censuaria n.(compilare solo se sede in area 107.3.c)..
 Comune ricompreso in aree di crisi (si veda All.16 "Lista comuni ricadenti in aree di crisi") SI NO

Selezionare il titolo di disponibilità del bene:

- proprietà in locazione altro (specificare _____)

6) Codice Ateco attività di progetto

CODICE E DESCRIZIONE ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007):

7) TITOLO DEL PROGETTO:

.....

8) BREVE SINTESI DEL PROGETTO (max 20 righe):

.....

.....

.....

9) INDICARE LA TIPOLOGIA DI INNOVAZIONE INTRODOTTA:

(selezionare una sola opzione)

- Innovazione di processo
 Innovazione di prodotto/servizio
 Innovazione di processo e prodotto/servizio

9.1) DESCRIVERE IL GRADO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO RISPETTO AL SOGGETTO PROPONENTE E IN RELAZIONE AL CONTESTO DI RIFERIMENTO

(Max 15 righe)

.....

.....

9.2) DESCRIVERE l'impatto atteso in termini di competitività e avanzamento tecnologico del soggetto proponente, l'impatto potenziale sulla competitività delle filiere e delle PMI e/o sul sistema della ricerca e dell'innovazione e la rilevanza del progetto ai fini della lotta al cambiamento climatico.

(Max 15 righe)

.....

.....

9.3) L'AZIENDA E' IN POSSESSO DI DIGITAL ASSESSMENT (si veda all. 8 "Modello di check list per il digital assessment") Il Digital Assessment deve essere realizzato da un Digital Innovation Hub (DIH), un Competence Center (CC), o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale Atlante i4.0, timbrato e firmato dal soggetto che lo rilascia)

- SI (allegare alla domanda il digital assessment e la relativa checklist compilata, tramite upload nel sistema informativo regionale)
 NO

10) DATI OCCUPAZIONALI DELL'AZIENDA

10.1 **DIPENDENTI OCCUPATI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** :

10.2 **DIPENDENTI INCREMENTALI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO**:

10.3_DIPENDENTI TOTALI (SOMMA DELLE VOCI 10.1 E 10.2)_A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO:

(L'impresa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 10.1 comma f) dell'Avviso, dichiara che gli eventuali incrementi occupazionali non derivano da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa o da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e che gli stessi sono correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.)

11) DIMENSIONE E DATI DELL'IMPRESA (alla data del bilancio 2022 approvato e depositato)

11.1) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):

(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente avviso)

11.2a) L'impresa richiedente detiene quote di partecipazione, oppure ha soci che detengono quote, anche indirettamente, per una percentuale superiore al 25% (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati di seguito richiesti e relativi al numero di dipendenti, al totale stato patrimoniale attivo o passivo e al fatturato, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente con quelli delle altre imprese, coerentemente a quanto previsto dai Regolamenti Comunitari e dalla Raccomandazione 2003/361 CE)

11.3) Numero dipendenti a tempo indeterminato (full time e part time):.....

11.4) Totale Stato Patrimoniale (Attivo o Passivo)

11.5) Fatturato

(voce A1"Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico)

11.6) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (micro/piccola/media):

11.7) Patrimonio netto

(al netto di eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti presenti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale)

11.8) Totale investimenti netti pre-esistenti

(Per investimenti netti preesistenti si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti alla data del 31.12.2022. Per quanto concerne gli investimenti effettuati prima del 31/12/2022 tramite locazione finanziaria, gli stessi dovranno essere inseriti nel valore degli investimenti netti preesistenti. In questo caso l'importo da considerare dovrà essere pari al prezzo del bene, fatturato dal fornitore alla società di leasing, ridotto di un importo pari a detto valore del bene diviso per il numero dei canoni di leasing previsti dal contratto, comprensivi dell'eventuale maxi – canone iniziale, e moltiplicato per il numero dei canoni pagati fino alla data del 31/12/2022. Sono in ogni caso escluse dal computo degli investimenti preesistenti le immobilizzazioni di cui al punto B.I.5 "Avviamento" e B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C.)

11.9) Totale immobilizzazioni

(Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio 2022 approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C.)

11.10) Reddito operativo

(Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione)

11.11) L'impresa è a prevalente composizione femminile (SI/NO):

(Imprese che risultino a prevalente conduzione femminile a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006. Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne)

11.12) L'impresa è a prevalente composizione giovanile (SI/NO):

(Imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35anni;
- le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da persone fisiche di età non superiore a 35 anni)

11.13) L'impresa possiede o acquisirà una certificazione tra EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001.

POSSIEDE LA CERTIFICAZIONE (allegare alla domanda la /le certificazioni tramite upload nel sistema informativo regionale. La certificazione dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato)

ACQUISIRÀ LA CERTIFICAZIONE (In tal caso la certificazione dovrà essere prodotta in sede di rendicontazione e risultare in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato.)

NON POSSIEDE E NON ACQUISIRÀ LA CERTIFICAZIONE

11.14) Il Progetto è coerente con la Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (si veda allegato n. 13 "S3 Umbria 2021-2027")

SI (illustrare di seguito la coerenza. Max 10 righe)

.....
 NO

11.15) Il Progetto è sinergico e complementare con altri interventi a valere su Programmi Nazionali, PNRR, FSE +

SI (illustrare di seguito la sinergia/complementarietà. Max 10 righe)

.....
 NO

12) dichiara di essere in regime di contabilità ordinaria;

13) dichiara di non essere impresa in difficoltà ai sensi ai sensi del Reg UE n. 651 del 17/06/2014, art.1, comma 4, lett.c) e art.2, comma 1, punto 18;

13.1) dichiara di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.

13.2) dichiara di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

13.3) dichiara di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13.4) di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA).

14) dichiara di essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale. Di non essere altresì sottoposta ad accordi stragiudiziali, né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

15) dichiara di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

16) dichiara di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

17) dichiara di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

18) dichiara, laddove applicabile, di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso o stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

19) dichiara di impegnarsi ad iscrivere i beni oggetto del piano di investimento, tra le immobilizzazioni materiali e/o immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale, coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

20) di rispettare, laddove applicabile, gli obblighi del regolamento del regime "de Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013;

21) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE E COSTI DEL PROGETTO

Selezionare il regime di contribuzione richiesto (*scegliere una sola delle due opzioni*):

- Reg. (UE) 651/14 (Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione)
- Reg. De Minimis 1407/13

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa	Contributo richiesto
a) Opere murarie ed impiantistiche		
b1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non rientranti in impresa 4.0</u>		
b2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Modello «Impresa 4.0»		
c.1) Beni immateriali <u>non rientranti nel successivo c.2)</u>		
c.2) Beni immateriali connessi ad investimenti in beni materiali « Impresa 4.0»		
d) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali		
e) servizi di consulenza		
TOTALE GENERALE		

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 18 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'AVVISO LARGE 2023
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - saranno presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale/i indicata/e nel programma di investimento e saranno conformi al programma di spesa approvato;
 - per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in "Impresa 4.0" presentano le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 di cui all'allegato 11 del presente avviso;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo nel periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo, salvo autorizzazione di Sviluppumbria SpA alla sostituzione con altri beni aventi analoga funzionalità, in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, del Reg. (UE) n. 1303/2013
- che non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 7 del Bando di riferimento "Spese escluse"
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 19 comma 7 dell'avviso;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria SpA dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria SpA, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente
..... e che il CCNL applicato è.....
- che l'impresa è iscritta alla sede di dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di
(informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale);
- **che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il:**
 Sig. Tel. Cell.
 E-mail PEC:

Eventuali referenti esterni all'azienda:

Sig. Tel. Cell.

E-mail

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del REG UE 679/2016 GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Allegato "B" – Scheda tecnica con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Preventivi relativi alle voci di spesa
- Dichiarazione rispetto principio DNSH con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- (Eventuali) certificazioni (di sostenibilità ambientale e/o digital assessment e relativo Allegato 8 "Modello di check list per digital assessment")
- (Eventuale) Allegato 2 - "Dichiarazione Impresa Unica" con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità dal legale rappresentante in corso di validità (da allegare solo nel caso in cui si sia optato per il regime De Minimis e sia presente la fattispecie dell'impresa unica)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato B

AVVISO LARGE 2023

SCHEDA TECNICA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
....., residente in, comune
di....., provincia, CAP, Codice Fiscale
....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla
domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui all'Avviso LARGE 2023

DICHIARA

A – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1 - Denominazione:

A2 – Unità locale interessata dal programma di interventi :

Comune:Prov:CAP: Via e n.civ:

tel:fax: email:

A3 - Descrizione dell'impresa e dell'attività aziendale

(situazione aziendale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 15 righe):

.....
.....
.....
.....
.....

B – PIANO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

B.0 Titolo del progetto

.....

B.1 Abstract del progetto.

(Descrivere il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare: obiettivo e logica generale del progetto, schema organizzativo di progetto e risorse umane utilizzate per la realizzazione e gestione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati; max 15 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

B.2 Descrizione del progetto di spesa

(Descrivere analiticamente gli investimenti da realizzare, con specifica evidenziazione di quelli eventualmente attinenti il modello Impresa 4.0, delle relative eventuali consulenze, evidenziandone le caratteristiche tecniche essenziali, la funzione ed il valore aggiunto all'interno del processo produttivo aziendale. Max 15 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

B.3 Ricadute economiche del progetto e sostenibilità finanziaria

(Descrivere l'analisi del contesto economico di riferimento, illustrare le caratteristiche del mercato di riferimento dell'azienda ed, in particolare, il/i prodotti trattati, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore. Max 15 righe)

.....

.....

.....

.....

B.4 Descrizione delle modalità di finanziamento del progetto

FONTI DI FINANZIAMENTO	EURO	%
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
LEASING		
ALTRO (SPECIFICARE):.....		
TOTALE FONTI PER LA COPERTURA DEL PROGETTO		

C – PROSPETTI ANALITICI DEGLI INVESTIMENTI

A) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE (elettriche e idrauliche) strettamente necessarie ai fini dell'installazione e posa in opera del collegamento dei beni di cui ai punti b.1) e b.2)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)			
TOTALE SPESA				

B.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO B.2)</u>		Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)			
TOTALE SPESA				

B.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE SECONDO IL MODELLO "IMPRESA 4.0"		Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 11 dell'avviso (es: B.14)	Acquisto diretto (in €)	Leasing (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)				
TOTALE SPESA					

C.1) BENI IMMATERIALI <u>NON RIENTRANTI</u> NEL SUCCESSIVO PUNTO C.2		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

C.2) BENI IMMATERIALI CONNESSI AD INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI "IMPRESA 4.0"			TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 11 dell'avviso (es: B.14)	

TOTALE SPESA

D) BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALI		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

E) SERVIZI DI CONSULENZA non periodiche o continuative, che esulano dai costi ordinari di esercizio dell'impresa e che risultino correlate agli investimenti oggetto del progetto presentato (punti b1, b2, c1, c2, d)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI (A+B.1+B.2+C.1+C.2+D+E)	€
--	---

D - PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI STORICI DELL'IMPRESA**D.1 CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI – DATI STORICI**

	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
<i>Anno</i>	2021	2022
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

D.2 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

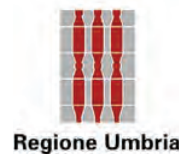
		ATTIVO	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
		<i>Anno</i>	2021	2022
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
		Versamenti richiamati		
		Totale credito verso soci (A)		
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	Immobilizzazioni immateriali		
		(ammortamento)		
	II	Immobilizzazioni materiali		
		(fondi ammortamento)		
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
		Totale immobilizzazioni (B)		
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	Rimanenze		
		II	Crediti	
	a entro esercizio successivo			
	b oltre esercizio successivo			
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
		IV	Disponibilità liquide	
			Totale attivo circolante (C)	
	D		RATEI E RISCONTI	
		TOTALE ATTIVO		

			PASSIVO	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	
			Anno	2021	2022	
A	I	PATRIMONIO NETTO				
		Capitale sociale				
		II	Riserva sovrapprezzo azioni			
		III	Riserve di rivalutazioni			
		IV	Riserva legale			
		V	Riserve statutarie			
		VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
		VII	Altre riserve			
			-riserva straordinaria			
			-riserva versamenti c/capitale			
		VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
		IX	Utile (perdita) dell'esercizio			
			Totale patrimonio netto (A)			
		B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
D	DEBITI					
	a	entro esercizio successivo				
	b	oltre esercizio successivo				
	TOTALE DEBITI					
E	RATEI E RISCONTI					
TOTALE PASSIVO						

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 1

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/1

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE

del 17 giugno 2014

che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;

- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

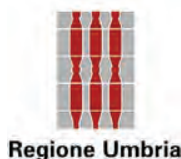
Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Allegato 2

**DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA
AI SENSI ART. 2 REGOLAMENTO CE 1407/2013“DE MINIMIS”**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o, nato a il, legale rappresentante dell’impresa....., Codice Fiscale..... P.IVA

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull’ **Avviso LARGE 2023**

dichiara

che l’ importo dell’aiuto de minimis concesso alla propria azienda nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti e’ parti ad € _____

ed inoltre dichiara

di costituire “impresa unica” così come definito dall’art. 2 del Reg. 1047/2013 “de Minimis” insieme alle seguenti imprese che controlla (a valle), anche indirettamente:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

e che l’impresa è controllata (a monte), anche indirettamente, dalle imprese seguenti:

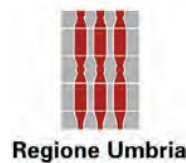
DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma digitale del dichiarante
(Legale rappresentante/Titolare)

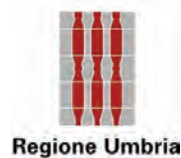


Allegato 3

AVVISO LARGE 2023

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027

ITI2	UMBRIA	
<i>UMB1</i>		
ITI21	Perugia (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citerna; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegaro; Poggiodomo; Preci; Sant'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.		
ITI22	Terni (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		



Allegato 4

AVVISO LARGE 2023

**Modalità di attivazione di SPID / CIE per l'accesso al servizio raggiungibile
all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>**

Per qualsiasi informazione riguardante l'attivazione dello SPID si rimanda al sito <https://www.spid.gov.it/>

Per qualsiasi informazione riguardante CIE si rimanda al sito <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria



Allegato 5

Avviso LARGE 2023

Tavola codici Ateco 2007 ammissibili

CODICE	Sezione	DECLARATORIE
10	C	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria.)
11	C	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	C	INDUSTRIE TESSILI
14	C	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	C	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	C	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	C	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	C	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO (Parziale)
192	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI (Parziale)
201	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
202	C	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
203	C	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI
204	C	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
205	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
21	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	C	METALLURGIA (Parziale)
242	C	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)
243	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO
244	C	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI; TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
245	C	FONDERIE
25	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	C	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	C	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	C	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	C	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	C	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	C	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	C	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
37	E	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	E	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	E	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI (Parziale)
412	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	F	INGEGNERIA CIVILE
43	F	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
52	H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI (parziale)
5210	H	Magazzinaggio e custodia
5224	H	Movimentazione merci
5229	H	Altre attività di supporto connesse ai trasporti (parziale)
522922	H	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	H	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE (parziale)
532	H	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
58	J	ATTIVITÀ EDITORIALI
581	J	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
5811	J	Edizione di libri
5812	J	Pubblicazione di elenchi e mailing list
5813	J	Edizione di quotidiani
5814	J	Edizione di riviste e periodici

5819	J	Altre attività editoriali
582	J	EDIZIONE DI SOFTWARE
59	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI; REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE (parziale)
591	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI (parziale)
5911	J	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5912	J	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5913	J	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
592	J	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
5920	J	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
60	J	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
601	J	Trasmissioni radiofoniche
602	J	Programmazione e trasmissioni televisive
62	J	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	J	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI (parziale)
631	J	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
639	J	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE (parziale)
63.91		Attività delle agenzie di stampa
69	M	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	M	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	M	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	M	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	M	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	M	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
82	N	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (parziale)
822	N	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
829	N	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA (parziale)
8292	N	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
96	S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96011	S	Attività delle lavanderie industriali



Allegato 5.1

Spett.le
 SVILUPPUMBRIA SPA
 Via Don Bosco 11
 06121 Perugia
 PEC: sviluppumbria@legalmail.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi dell'avviso LARGE 2023

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., avendo preso visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi dell'avviso LARGE 2023

DICHIARA

di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall' Avviso Pubblico di Sviluppumbria e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6.2 e 7 dello stesso (rispettivamente "spese ammissibili" e "spese escluse"). **Punteggio attribuito:**

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa proposto in domanda	Contributo richiesto	Importi del programma di spesa ammesso	Contributo ammesso
a) Opere murarie e impiantistiche				
b.1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non</u> Impresa 4.0				
b.2) Macchinari impianti ed attrezzature Impresa 4.0				
c.1) Beni immateriali connessi ad investimenti non Impresa 4.0				
c.2) Beni immateriali connessi ad investimenti Impresa 4.0				
d) Brevetti e altri diritti di proprietà industriali				
e) Spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, b.2, c.1, c.2, d);				
TOTALE GENERALE				

Contributo concesso ai sensi del:

- Reg. UE n. 651/2014** Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione
- Reg. UE n.1407/2013**

Dichiara infine:

- di accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed autorizzare Sviluppo Umbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 6

AVVISO LARGE 2023

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il
..... e residente in, via e n. civ.
....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... con sede legale in, via e n. civ.
.....

DICHIARA

- che la suddetta impresa, con Determina dell' Organo Amministrativo di Sviluppumbria SpA del, ha beneficiato di un contributo complessivo di € relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di €
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni oggetto del programma di spesa approvato ed acquisiti dall'impresa, consistente in (es: n. X fatture, n. X contabili di pagamento, n. X estratti conto), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che tutti i beni relativi alle suddette spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale interessata dal programma di investimento e sono conformi al programma di spesa approvato;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;

- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge / incentivo.....;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che gli addetti dell'impresa occupati a tempo indeterminato (full time e part time) nella sede / unità locale interessata dal programma di investimenti agevolati, alla data della presente, sono:
- di allegare la seguente documentazione:
 - a. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo:
 1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 10 – Elenco riepilogativo titoli di spesa";
 2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e sui quali sia stata obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: "**AVVISO LARGE 2023**" e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
 3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o dalla **ricevuta bancaria** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce **e dal relativo estratto conto**). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.
Tutti i documenti di cui ai punti 1, 2 e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa e del professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Entrambi dovranno allegare un documento di identità in corso di validità in caso di firma autografa.
 4. *Verbale di collaudo di cui all' "Allegato 9 – Verbale di collaudo", timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.*
 5. *(solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi)* Dichiarazione di disponibilità dell'immobile e autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso (allegati nn. 7 e 12 dell'avviso).
 6. *(solo nel caso di spese di consulenza):* copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" comma e), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta

- b. (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale)
Copia dell'attestazione UNIEMENS del mese della presentazione della domanda e di quello antecedente la richiesta di saldo ai fini della verifica del numero degli addetti;
- c. eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute a valere sulle stesse spese oggetto di richiesta di contributo;

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n. di codice IBAN.....
(nel caso di operazione di acquisto effettuata tramite leasing, indicare gli estremi di cui sopra riferiti anche alla società di leasing)

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione aggiornata INPS / INAIL dell'impresa alla data della presente è la seguente e che il CCNL applicato è

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale (oppure timbro, firma autografa e copia di un documento di identità in corso di validità) del legale rappresentante



ALLEGATO 7

AVVISO LARGE 2023

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

Partita IVA e/o C.F. _____

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____

Sede operativa , destinataria degli interventi oggetto di domanda , dell'impresa denominata

_____ avente sede legale in _____ Via _____ n.

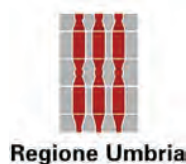
_____ CAP _____ Provincia _____ CF / P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di autorizzare la realizzazione degli interventi oggetto di domanda
- di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso

Firma digitale o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.



ALLEGATO 8

AVVISO LARGE 2023

MODELLO DI CHECK LIST DA COMPILARSI DA PARTE DEL DIGITAL INNOVATION HUB (DIH), COMPETENCE CENTER (CC), E PUNTI DI IMPRESA DIGITALE (PID)

(la check list deve essere sottoscritta digitalmente o in forma autografa del referente della struttura. In caso di firma autografa allegare anche la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore).

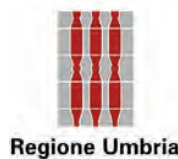
Denominazione della struttura facente parte di Atlante i4.0	DIGITAL INNOVATION HUB PUNTO IMPRESA DIGITALE COMPETENCE CENTER
Tipologia	
Regione	
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
Referente della struttura	
Telefono	
E mail	
Sito internet	
Denominazione/Regione sociale impresa proponente il progetto	
Codice Fiscale	

RISULTATI DELL'ASSESSMENT E AUDIT TECNOLOGICO DI PARTENZA (max 2000 caratteri) - Maturity assessment - i risultati dell'assessment tecnologico con i quali è stato verificato il livello tecnologico di partenza dell'impresa proponente del progetto

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA (max 2000 caratteri) - identificazione dei punti di forza e debolezza dell'impresa proponenti il progetto relativi alla sua strategia di innovazione e digitalizzazione

AZIONI DI MIGLIORAMENTO (max 2000 caratteri) - identificazione delle azioni di miglioramento che l'impresa può realizzare rispetto ai propri punti di debolezza

COERENZA PROGETTO (max 2000 caratteri) - descrizione di come il progetto proposto si inserisce negli ambiti di miglioramento che l'impresa dovrà realizzare



Allegato 9

AVVISO LARGE 2023

VERBALE DI COLLAUDO

Premesso che il giorno l'impresa con sede in via e numero civico presentava alla Sviluppoumbria SpA, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sull'AVVISO LARGE 2023 - per la realizzazione in località Via e n. civico dell'investimento.....; atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo, allo scopo di verificare:

- la regolarità delle opere eseguite
- la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegato alla domanda
- la conformità alla normativa vigente in materia
- la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato

Il/la sottoscritto/a, presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso in data..... con l'intervento dei Sigg.

Il/la sottoscritta, sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

DICHIARA

1. che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dall'Avviso;
2. che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
4. di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti beni oggetto dell'intervento;
5. che i beni per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in Impresa 4.0 presentano caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;
6. che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Sviluppoumbria SpA;

7. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo, sulle copie delle fatture, sulle copie dei pagamenti e sull'estratto conto;
8. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento, al netto delle eventuali spese relative a: brevetti (art. 6.2 comma 1 punto d) e per servizi di consulenza (art. 6.2 comma 1 punto e), è di €al netto di I.V.A.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola	Fattura n	Fornitore	Importo di cui si chiede il contributo	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)

DICHIARA INOLTRE CHE

1. L'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
2. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione di spesa esibita, ed il loro importo complessivo ammonta ad €..... al netto di I.V.A.
3. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dall'Avviso.
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
6. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione di Sviluppo Umbria SpA, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Timbro e firma autografa del Professionista incaricato (allegare documento di identità in corso di validità)

Firma digitale del legale rappresentante

c.2 BENI IMMATERIALI CONNESSI AD INVESTIMENTI IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

d) BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALI

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Progr.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

e) SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.1, B.2, C.1 C.2, D) ;

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (€)	
--	--

Firma digitale (o autografa con copia di un documento di identità in corso di validità) del legale rappresentante

Timbro e firma autografa del professionista incaricato con allegato copia del documento di identità in corso di validità



Allegato 11

AVVISO LARGE 2023

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

SEZIONE A

(Articolo 1, comma 9) Allegato così modificato dall' art. 7-novies, comma 1, lett. b), c) e d), D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- **A.1** - macchine utensili per asportazione,
- **A.2** - macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- **A.3** - macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- **A.4** - macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- **A.5** - macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- **A.6** - macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- **A.7** - macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- **A.8** - robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- **A.9** - macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- **A.10** - macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- **A.11** - macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici),
- **A.12** - magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,

- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:

- **A.13** - dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- **A.14** - sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.15** - altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.16** - sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- **A.17** - dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- **A.18** - sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- **A.19** - sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **A.20** - strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- **A.21** - componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- **A.22** - filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

- **A.23** - banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),

- **A.24** - sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- **A.25** - dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- **A.26** - interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

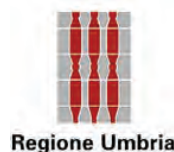
(SEZIONE B)

(Articolo 1, comma 10) Allegato così modificato dall' art. 1, comma 32, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

- **B.1** - Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- **B.2** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- **B.3** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- **B.4** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- **B.5** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **B.6** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- **B.7** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- **B.8** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- **B.9** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- **B.10** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- **B.11** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),
- **B.12** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- **B.13** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- **B.14** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- **B.15** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- **B.16** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- **B.17** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,

- **B.18** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- **B.19** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- **B.20** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali,
- **B.21** - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce,
- **B.22** - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata,
- **B.23** - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).



ALLEGATO 12

AVVISO LARGE 2023

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
avente sede legale in _____ Via _____ n. _____
Partita IVA e/o C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di NON essere proprietario dell'immobile oggetto degli interventi
- di possedere il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi (*barrare la voce selezionata*):
 - locazione
 - comodato d'uso
 - diritto reale di godimento
 - contratto preliminare d'acquisto
 - altro (specificare) _____

con scadenza il _____ (gg/mm/aaaa)

- Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile
- Allega alla presente l'allegato 7 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario che ha autorizzato la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si e' assunto l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso.)

Firma digitale del legale rappresentante o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità



Allegato 13

AVVISO LARGE 2023

S3 UMBRIA 2021 – 2027 E RELATIVE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE

DIRETTRICE BENESSERE: TRAIETTORIE

- Tecnologie digitali in ambito medico, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
- Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento per l'invecchiamento attivo, assistenza domiciliare e disabilità
- Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca della diagnostica avanzata, e-health, medical devices e miniinvasività
- Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. Soluzioni a supporto delle scienze omiche
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Sistemi e tecnologie per il packaging, la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari

DIRETTRICE INTELLIGENZA: TRAIETTORIE

- Sistemi avanzati evolutivi e ad attivi per la produzione personalizzata
- Sistemi di produzioni narrativi, evolutivi e ad alta efficienza. Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
- Tecnologie, processi sistemi per l'aerospazio
- Tecnologie per la sensoristica distribuita: sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, Internet of things
- Tecnologie e processi per l'acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati
- Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
- Tecnologie per le smart cities e le smart destinations
- Sistemi e tecnologie per la diffusione delle web economy, della data economy di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G

DIRETTRICE SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA': TRAIETTORIE

- Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità ed economia e bioeconomia circolare
- Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili. Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
- Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
- Soluzioni e tecnologie per la produzione, distribuzione, utilizzo dell'idrogeno
- Soluzioni e tecnologie per riciclo, riutilizzo e re-manufacturing di materiali e componenti, ottimizzazione della chiusura dei cicli
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali

DIRETTRICE CREATIVITA': TRAIETTORIE

- Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
- Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
- Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
- Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming e editoria digitale ed e-sports



ALLEGATO 15

AVVISO LARGE 2023

Rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

Il sottoscritto _____, nato
a _____, il
_____, C.F. _____, Legale
Rappresentante di _____ Codice fiscale _____, Partita IVA
_____, avente sede legale a _____ in
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC
_____.

prende atto di quanto previsto in merito al principio **DNSH “Do No Significant Harm” di cui all' articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852** e che il rispetto di tale principio costituisce requisito di ammissibilità per gli interventi finanziati a valere sull'Avviso LARGE 2023.

Conseguentemente il Progetto _____ presentato sul suddetto Avviso rispetta il principio DNSH sopra indicato ed è coerente e conforme ai relativi obblighi specifici, di cui al “Documento di Valutazione del PR FESR Umbria 2021-2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm”, in quanto, data la sua natura:

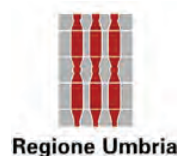
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile rispetto all'obiettivo ambientale della “Mitigazione dei cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Adattamento ai cambiamenti climatici”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale

- “Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua o del suolo”;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull’obiettivo ambientale “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi”.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” della Regione Umbria.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(*Firma digitale*)



ALLEGATO 16

AVVISO LARGE 2023

Elenco comuni ricompresi nelle aree di crisi

Area di crisi EX-MERLONI:

comprende i seguenti 17 Comuni umbri: **Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato Di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica, Valtopina**

Area di crisi TERNI-NARNI:

comprende i seguenti 17 Comuni umbri: **Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni,**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR FESR UMBRIA 2021-2027 - O.S. 1.1 - Ricerca e innovazione - Azione 1.1.2 - Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023.



PR FESR UMBRIA 2021 - 2027

O.S. 1.1

RICERCA E INNOVAZIONE

Azione 1.1.2

**AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
SPERIMENTALE**

2023

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 – Risorse
- Art. 4 - Soggetti beneficiari
- Art. 5 – Oggetto degli interventi
- Art. 6 – Misura e regime delle agevolazioni
- Art. 7 - Spese ammissibili a contributo
 - Art. 7.1 - Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 7.2 - Spese ammissibili
 - Art. 7.3 - Spese escluse
- Art. 8 – Compilazione e invio delle domane di ammissione
 - Art. 8.1 – Accredito impresa
 - Art. 8.2 – Compilazione delle domande di ammissione
 - Art. 8.3 – Invio delle domande di ammissione e termini
 - Art. 8.4 – Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità
- Art. 9 – Modalità di esame delle domande
 - Art. 9.1 - Ammissione formale
 - Art. 9.2 - Determinazione indice di priorità
 - Art. 9.3 - Istruttoria valutativa
 - Art. 9.4 – Esiti della valutazione e concessione del contributo
- Art. 10 – Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo
 - Art. 11.1– Erogazione anticipo del contributo
 - Art. 11.2 – Erogazione saldo del contributo
- Art. 12 – Divieto di cumulo
- Art. 13 – Variazioni
- Art. 14 – Obblighi per i beneficiari
- Art. 15 – Controlli in loco e ispezioni
- Art. 16 – Revoca dei Contributi
- Art. 17 - Informazioni sul procedimento amministrativo
- Art. 18 – Disposizioni finali
- Art. 19 – A chi rivolgersi per informazioni

ALLEGATI

- Allegato 1 - Tavola Codici ATECO 2007 ammissibili
- Allegato 2 - Ambiti prioritari di specializzazione tecnologica individuati nella S3 Umbria
- Allegato 3a - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
- Allegato 3b - Elenco familiari conviventi
- Allegato 4a - Richiesta di ammissione Progetto individuale di R&S
- Allegato 4b - Richiesta di ammissione Progetto collaborativo di R&S
- Allegato 5 - L'impresa

- Allegato 6a - Il Progetto di R&S
- Allegato 6b – Progetto collaborativo di R&S
- Allegato 7 - Tabelle determinazione dei costi agevolabili
- Allegato 8 - Dichiarazione indice di priorità Progetto individuale di R&S
- Allegato 9 - Dichiarazione indice di priorità Progetto collaborativo di R&S
- Allegato 10 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa
- Allegato 11a - Criteri per la valutazione tecnico-scientifica Progetto individuale di R&S
- Allegato 11b - Criteri per la valutazione tecnico-scientifica Progetto collaborativo di R&S
- Allegato 12 - Definizione PMI
- Allegato 13 - Informativa Privacy
- Allegato 14 - Accordo con università e centri di ricerca
- Allegato 15 - Accordo con Start up innovativa/PMI innovativa
- Allegato 16 - Lettera di impegno a costituirsi in rete
- Allegato 17 - Procura speciale per la presentazione della domanda di contributo
- Allegato 18 - Dichiarazioni
- Allegato 19 - Dichiarazione occupazione personale qualificato

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, del Regolamento (UE) n.1058 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". L'Avviso è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2021-2027 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del PR FESR Umbria 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" Azione 1.1.2 "Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S" approvato dalla Commissione Europea in data 28/11/2022 con Decisione C(2022)8818 e di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1147 del 04/11/2022 e D.G.R. n. 1328 del 14/12/2022.
2. Il presente Avviso è rivolto alle piccole, medie, grandi imprese ed alle piccole imprese a media capitalizzazione (Small Mid-Cap) ed ha come obiettivo di proseguire nell'azione di stimolo al rilancio dei processi interni connessi alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi, negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) - di cui alla Deliberazione n. 525 del 27 Maggio 2022 al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.
3. In particolare, in linea con l'Azione 1.1.2 dell'Obiettivo Specifico 1.1 del PR FESR 2021-2027 e con la Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria (S3) il presente Avviso è uno strumento finalizzato a sviluppare una cultura della valorizzazione della ricerca a beneficio di tutto il sistema produttivo regionale.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a. **«Contratto di rete»:** contratto stipulato tra due o più imprese ai sensi della normativa vigente in materia di durata almeno pari al tempo necessario per la completa attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato nonché per l'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso;
- b. **«Associazione Temporanea di Scopo»** (in seguito «ATS») e **«Raggruppamento temporaneo di Imprese»** (in seguito «RTI»): aggregazione tra imprese, di durata almeno pari al tempo necessario per la completa attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato nonché per l'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, che cooperano tra di loro per realizzare un Progetto collaborativo di R&S e che si realizza attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia. L'atto che dà forma all'aggregazione deve dar conto anche degli elementi essenziali del progetto, regolando la ripartizione, l'organizzazione e la gestione delle attività progettuali. I

componenti dell'aggregazione devono individuare, sin dal momento della presentazione del Progetto di collaborativo di R&S, il soggetto capofila;

- c. **«Effetto incentivazione»** sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in coordinamento con la sezione 1.3, lettera ii) e la sezione 4.4 della Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), gli aiuti concessi in base al presente Avviso devono avere un effetto di incentivazione: pertanto sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione (MPMI, small mid-cap o Grande) dovrà presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- d. **«Collaborazione effettiva»**: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata dell'intero progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione;
- e. **«Consorzio» o «Società consortile»**: aggregazione tra più soggetti identificata ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile di durata non inferiore ad anni cinque. Il consorzio o società consortile, nell'ambito di un contratto di rete, RTI o ATS costituito o costituendo, potrà presentare domanda o singolarmente o in forma aggregata con altre imprese diverse dalle consorziate. I consorzi e le società consortili saranno riconosciuti come imprese nel caso in cui possiedano tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità richiesti alle singole imprese e, secondo la dimensione, si qualificheranno come piccola, media, grande impresa o small mid-cap. Ai fini dell'individuazione della dimensione del consorzio o società consortile si farà riferimento alla Raccomandazione (2003/361/CE).
- f. **«Grandi imprese»**: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014.
- g. **«Imprese»**: Si considera impresa ogni entità che eserciti un'attività economica. Si specifica che il termine "imprese", indicato all'interno del presente Avviso, ricomprende le seguenti tipologie:
- microimprese, piccole e medie imprese: le imprese individuate ai sensi della citata Raccomandazione (2003/361/CE);
 - grandi imprese: le imprese che, ai sensi della sopra citata Raccomandazione, non rientrano nella definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
 - piccole imprese a media capitalizzazione (small mid-cap);
 - consorzi di sole imprese;
 - società consortili di sole imprese;

costituite nella forma giuridica prevista al successivo art. 4.

In relazione alle ultime due tipologie di imprese si rimanda alla definizione di «Consorzio» o «Società consortile» (cfr. precedente punto f).

- h. **«Organismo di ricerca e diffusione delle conoscenze» o «Organismo di ricerca»**: entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste

nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati. L'Organismo di ricerca può partecipare al progetto in qualità di fornitore delle prestazioni e delle attività materiali ed immateriali in genere agevolate;

i. **«PMI»:** le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e successive modifiche e integrazioni, a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

- Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro;
- Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro;
- Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza;

j. **«Piccola impresa a media capitalizzazione (small mid-cap)»:** impresa diversa da una PMI, il cui numero di dipendenti non supera le 499 unità, calcolate conformemente agli articoli da 3 a 6 dell'allegato I del REG (CE) 651/2014, e il cui fatturato annuo non supera 100 milioni di EUR o il cui bilancio annuo non supera 86 milioni di EUR;

k. **«Progetto di ricerca e sviluppo»:** un'operazione che comprende attività rientranti in una o più categorie di ricerca e sviluppo ai sensi della Disciplina RSI (2022/C 414/01), finalizzata a svolgere una funzione indivisibile di natura economica, scientifica o tecnica precisa, con obiettivi chiaramente predefiniti. Un progetto di R&S può consistere in diversi pacchetti di lavoro, attività o servizi e include obiettivi chiari, attività da svolgere per conseguire tali obiettivi (compresi i relativi costi previsti), e prestazioni concrete da fornire per individuare i risultati di tali attività e confrontarli con i relativi obiettivi. Quando due o più progetti di R&S non sono nettamente separabili uno dall'altro e in particolare quando non hanno – separatamente – probabilità di successo tecnologico, essi sono considerati un unico progetto;

- l. **«Ricerca industriale»:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersecurity, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- m. **«Sviluppo sperimentale»:** acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersecurity, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;
- n. **«Soggetto capofila»:** è il soggetto partecipante cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali nell'ambito dei Progetti collaborativi di R&S dotato anche di poteri di rappresentanza della rete nei confronti dell'Ente finanziatore.

Art. 3 – Risorse

1. Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla D.T.R. 812 del 02/08/2023, ammontano a € 5.000.000,00 e trovano copertura finanziaria nelle risorse del PR FESR Umbria 2021-2027 Azione 1.1.2 secondo le disponibilità del Bilancio regionale.
2. Le risorse di cui al presente articolo potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le imprese extra agricole - individuate secondo i criteri di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 così come rettificato con successivo Regolamento (UE) n. 1315/2023 del 23 giugno 2023 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i. - micro, piccole, medie, piccole a media capitalizzazione (small mid-cap), nonché grandi nella sola ipotesi di cui al successivo comma 7.
2. Le imprese, così come definite al comma 1 del presente articolo, al momento della presentazione della domanda, devono essere:
 - a. già costituite nella forma giuridica di società di capitali, iscritte pertanto nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente ed in possesso del bilancio di esercizio dell'annualità 2022 approvato, depositato e registrato presso la Camera di commercio alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - b. avere la sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Umbria; qualora all'atto della presentazione della domanda di ammissione l'impresa beneficiaria non abbia ancora una sede ove realizzare l'investimento sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data della richiesta del primo pagamento del contributo. La sede oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale, deve necessariamente risultare attiva e possedere un codice di attività ATECO 2007 tra quelli ricompresi nell'Allegato 1;
 - c. attive e non sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.);
 - d. operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria ecc.) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
 - e. in regola con la normativa antimafia (D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.);
 - f. in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
 - g. in regola con i pagamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (morosità nei confronti della P.A.);
 - h. operanti nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
3. Le imprese inoltre, non devono:
 - aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);
 - presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.;
4. Non sono ammesse ai benefici le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014.

5. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli all'esito delle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE).
6. Ogni impresa può partecipare all'Avviso presentando una sola domanda di contributo con un Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato e realizzato secondo una delle seguenti modalità:
 - a) in forma di Progetto individuale di R&S (solo per le PMI e le piccole imprese a media capitalizzazione (small mid-cap));
 - b) in forma di Progetto collaborativo di R&S da più imprese, di cui almeno una è PMI, sotto forma di Raggruppamenti/Aggregazioni anche temporanei, costituiti o costituendi tra quelli previsti al precedente art. 2;
7. Le Grandi imprese, pena la non ammissibilità a beneficio sul presente Avviso, possono partecipare soltanto nell'ambito di Progetti collaborativi di R&S presentati da raggruppamenti/aggregazioni di imprese così come specificato al precedente comma 6 lett. b);
8. Nel caso di Progetti collaborativi di R&S:
 - a) gli stessi devono essere presentati da raggruppamenti/aggregazioni di soggetti beneficiari tra loro indipendenti e senza alcuna forma di partecipazione o controllo, già chiaramente definiti al momento della presentazione delle candidature, ciascuno dei quali deve necessariamente presentare un proprio Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, oltre al Progetto collaborativo di R&S da presentare a cura del soggetto capofila individuato;
 - b) i soggetti beneficiari possono essere già costituiti nei suddetti raggruppamenti/aggregazioni alla data di presentazione della domanda di contributo ovvero, in caso contrario, devono impegnarsi a costituirsi in tali forme aggregative entro i successivi 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione definitiva effettuata ai sensi del successivo art. 9.4. Le forme aggregative costituite – fermo restando il rispetto dei requisiti minimi di durata previsti dalla normativa di riferimento – dovranno, pena la revoca delle agevolazioni concesse, continuare a sussistere, anche a seguito di ogni eventuale variazione in corso d'opera, in sede di rendicontazione finale;
 - c) la partecipazione di ogni singola impresa beneficiaria è considerata ammissibile quando si sostanzia in una "collaborazione effettiva" e la stessa sostiene una quota non inferiore al 10% e non superiore al 70% del totale dei costi ammissibili del Progetto collaborativo di R&S medesimo. Il mancato rispetto di tale requisito comporta la non ammissibilità dell'intero Progetto collaborativo di R&S;
 - d) il rispetto dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e c), pena la revoca delle agevolazioni concesse, dovrà continuare a sussistere anche a seguito di ogni eventuale variazione in corso d'opera ed in sede di rendicontazione finale dove ne sarà riverificata la sussistenza;
 - e) non è ammesso a beneficio a valere sul presente Avviso un'impresa per un proprio Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale qualora figuri come fornitore di ricerca e di qualsiasi altra prestazione in genere, nonché di beni, strumentazioni/attrezzature/macchinari o immobilizzazioni materiali ed immateriali agevolati nell'ambito degli altri Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale appartenenti al medesimo Progetto collaborativo di R&S;

Art. 5 – Oggetto degli interventi

1. Gli interventi finanziabili sono progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a definire nuovi prodotti e/o processi negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3).
2. I progetti dovranno comprendere spese relative a Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale così come definite al precedente art. 2.
3. Le attività di ricerca industriale sono ammissibili nella misura massima del 30% del totale dei costi ammessi del progetto elevabile fino al massimo del 35% nei seguenti casi:
 - maggiorazione del 2,5% se nella realizzazione del progetto è prevista una collaborazione con un'impresa start up innovativa ai sensi del D.L. 179/2012 e s.m.i. o con una PMI innovativa ai sensi del D.L. 3/2015 e s.m.i.;
 - maggiorazione del 2,5% se nella realizzazione del progetto è prevista una collaborazione con un «Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati» così come definito ai sensi dell'art. 2.83 del REG CE 651/2014.

Le due maggiorazioni sono cumulabili.
In sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà essere trasmesso l'allegato 15) Accordo con l'impresa start-up innovativa/PMI innovativa" e/o l'allegato 14) Accordo con università e centri di ricerca.
4. Le maggiorazioni di spesa relative alla ricerca industriale di cui al punto precedente non saranno riconosciute all'impresa beneficiaria qualora non siano soddisfatte le condizioni sopra descritte. Pertanto – in sede di ammissione e rendicontazione del saldo – la proporzione sarà oggetto di rideterminazione.
5. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 525 del 27 Maggio 2022, è stata approvata la Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3). Tale documento risulta reperibile al link https://www.regione.umbria.it/documents/18/25530698/Strategia+S3_maggio+22_DEF.pdf/c49a7f1d-f815-44d2-bc35-4a908823c317
Nell'Allegato 2 sono riportati i seguenti ambiti prioritari – con specifica delle relative traiettorie tecnologiche - che caratterizzano il sistema produttivo regionali: Area Salute, Area Tecnologie e processi per la chimica verde e la biotecnologia, Area Fabbrica intelligente, Area Made in Italy Design & Creatività, Area Energia e ambiente e Area Agrifood.
6. Il progetto di R&S presentato dovrà essere pertinente ad uno dei suddetti ambiti prioritari individuati nella Strategia S3. Tale pertinenza sarà valutata nell'ambito dell'istruttoria valutativa e la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.

Art. 6 – Misura e regime delle agevolazioni

1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del regime d'aiuto istituito con D.G.R. n. 145/2015, così come integrato con successive D.G.R. n. 408/2016, D.G.R. n. 1286/2020 e D.G.R. n. 722/2023 regolarmente comunicato alla Commissione, nel rispetto di quanto previsto dal REG. (UE) n. 651/2014, dei massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea e di quanto disposto negli articoli successivi, secondo le percentuali previste nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI IMPRESA BENEFICIARIA	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE	MAGGIORAZIONE COLLABORAZIONE START UP/PMI (VEDI COMMA 2)
Micro e Piccole	In forma aggregata (<i>collaborazione effettiva con altre imprese</i>)	75%	55%	+ 2,5% collaborazione con start-up/PMI innovativa e/o + 2,5% incremento occupazionale
	In forma individuale	65%	40%	
Medie	In forma aggregata (<i>collaborazione effettiva con altre imprese</i>)	70%	45%	
	In forma individuale	55%	30%	
Grandi	In forma aggregata (<i>collaborazione effettiva con altre imprese</i>)	60%	35%	
Small Mid-Cap	In forma individuale	45%	20%	
	In forma aggregata (<i>collaborazione effettiva con altre imprese</i>)	60%	35%	

2. E' prevista una maggiorazione di contributo pari al:

- 2,5% qualora il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale preveda la collaborazione con start-up innovative ai sensi del DL.179/2012 o PMI innovative ai sensi del D.L. 3/2015 e s.m.i. - risultante da visura camerale - per l'acquisizione di servizi di consulenza per un importo di spesa ammessa maggiore del 5% del costo complessivo del progetto approvato. In sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà essere trasmesso l'allegato 15) Accordo con l'impresa start-up innovativa/PMI innovativa";
- 2,5% qualora il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale preveda l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale a partire dal giorno successivo a quello di avvio del progetto medesimo, che siano in possesso di lauree magistrali triennali o di diploma di istituto tecnico superiore in discipline tecnico scientifiche.

Le due maggiorazioni sono cumulabili.

3. Le maggiorazioni di contributo di cui al punto precedente non saranno erogate all'impresa beneficiaria qualora, come risultante dalla documentazione di rendicontazione del saldo che sarà presentata, risultino non soddisfatte le rispettive condizioni per le quali erano state inizialmente concesse.

Art. 7 – Spese ammissibili a contributo

Art. 7.1 – Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1060/2021 e del REG (UE) n. 1058/2021, nonché delle norme europee, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese di riferimento.
2. Le spese ammissibili, relative agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo dovranno:
 - riferirsi esclusivamente ad una sola specifica unità locale ubicata nel territorio della regione Umbria già attiva e in possesso dei requisiti richiesti alla data di avvio dell'intervento agevolato, come risultante dalla visura camerale;
 - essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
3. Ai sensi dell'art. 6 (Effetto di incentivazione) del Regolamento n. (UE) 651/2014 sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati¹ dall'impresa dopo la presentazione della richiesta di agevolazione a valere sul presente Avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di avvio del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale così come definito al successivo art. 10. A tal fine si considera la data risultante dalla ricevuta di avvenuto invio emessa dal sistema informatico di cui al successivo articolo 8.3.
4. Nel caso di raggruppamenti/agggregazioni non costituiti alla data di presentazione delle domande di contributo, sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati dai soggetti aderenti dopo la costituzione della rete medesima secondo una delle forme previste al precedente art. 2 e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello della costituzione medesima.
5. L'importo della spesa complessiva del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale o del Progetto collaborativo di R&S indicato in domanda e successivamente verificato a seguito di istruttoria economico – finanziaria e tecnico - scientifica nonché in sede di rendicontazione ai sensi del successivo art. 11, dovrà essere compreso entro i seguenti limiti minimo e massimo:

	SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA
Progetto individuale di R&S	€ 120.000,00	€ 1.500.000,00
Progetto collaborativo di R&S	€ 400.000,00	€ 2.000.000,00

6. Nel caso di Progetto collaborativo di R&S l'ammontare della spesa complessiva ammissibile a finanziamento del singolo Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, indicata in domanda e successivamente verificata a seguito di istruttoria

¹ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene/materiale, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene e/o del servizio).

economico – finanziaria e tecnico - scientifica nonché in sede di rendicontazione ai sensi del successivo art. 11, non dovrà essere inferiore al limite minimo di € 120.000,00 e, comunque, dovrà rappresentare sempre una partecipazione al Progetto collaborativo di R&S non inferiore al 10% e non superiore al 70% dei costi complessivamente ammissibili dello stesso.

7. Il mancato raggiungimento delle soglie minime di spesa ammissibile di cui ai precedenti commi 5 e 6 è causa di esclusione dalla richiesta di agevolazione. Tale condizione dovrà essere mantenuta anche in sede di rendicontazione finale dell'intervento pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Art. 7.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

a) Spese per personale dipendente di ricerca

Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) - anche in possesso della qualifica di socio di minoranza dell'impresa non ricoprendo comunque cariche sociali che comportino un potere direttivo e/o decisionale - impiegato nelle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto agevolato, regolarmente censito e attribuito all'unità locale di localizzazione dell'intervento medesimo dell'impresa (come risultante dalle dichiarazioni obbligatorie INPS).

Per le spese del personale impegnato nel progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale si applicano le opzioni di semplificazione dei costi con riferimento alla rendicontazione a costi standard, secondo quanto stabilito con Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 7480/2018 e di seguito riportato:

LIVELLO	COSTO ORARIO
ALTO	€ 75,00
MEDIO	€ 43,00
BASSO	€ 27,00

Le fasce di costo corrispondenti ai tre livelli di inquadramento del personale sono di seguito definite:

TIPOLOGIA	LIVELLO
ALTO	Livello dirigenziale
MEDIO	Livello di quadro
BASSO	Livello di impiegato/operaio

b) Costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari.

In questa tipologia di spesa sono inclusi i costi di ammortamento per le strumentazioni, attrezzature e/o macchinari di nuovo acquisto in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca industriale e sviluppo industriale.

Le modalità di calcolo della quota sono riportate nell'allegato 10) linee guida in materia di ammissibilità della spesa;

c) Servizi di consulenza

Questa voce di costo comprende le spese per consulenze strumentali all'attività di impresa, direttamente ed esclusivamente riferibili al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. In particolare verranno incluse:

- spese per consulenze esterne specialistiche rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici o da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta o da professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia, strumentali all'attività di impresa;
- prestazioni di terzi aventi carattere meramente esecutivo (es. costruzione prototipo, effettuazione prove/test, ecc...);
- spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.

Nel caso di consulenze affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata i costi per attività svolte dall'amministratore unico non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere. Negli altri casi (attività svolta da amministratore delegato, membri del Consiglio di amministrazione, soci, ecc.), fermo restando i casi di non ammissibilità previsti dal successivo art. 7.3 comma 1, lett e), possono essere ammessi i costi delle attività svolte da tali persone fisiche qualora le competenze tecniche possedute ne giustifichino l'utilizzo nell'ambito del progetto. In tal caso, deve essere redatta apposita lettera di incarico che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito, esplicitamente aggiuntivo rispetto ad altri emolumenti percepiti dall'impresa finanziata e allineato a quello dei ricercatori maggiormente qualificati che lavorano sul progetto. Tali costi possono essere imputati solo alla voce "servizi di consulenza" e solo in presenza di un contratto di consulenza.

Sono escluse le consulenze rese nell'ambito delle materie afferenti la normale gestione amministrativa dell'impresa.

Le spese per servizi di consulenza non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

d) Materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca

Questa voce comprende l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano nella voce materiali i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc...).

e) Spese generali

Questa voce comprende le spese generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a

tasso forfettario nella misura massima del 15% dei costi relativi al personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 1060/2021.

2. Le spese sostenute sono ammissibili all'intervento agevolativo unicamente a fronte di documentazione conforme a quanto prescritto dall'Avviso. Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. – salvo il caso di I.V.A non recuperabile secondo la legge nazionale - alle spese di spedizione e di trasporto, ai bolli e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario.
3. In ogni caso non sono ammesse le spese relative a titoli di spesa il cui importo sia inferiore ad € 500,00 al netto di IVA.
4. Non sono considerati ammissibili i titoli di spesa, con esclusione della documentazione contabile relativa al costo del personale, privi del riferimento all'Avviso e/o dell'indicazione del CUP del progetto agevolato. Nei casi di oggettiva impossibilità ad acquisire i titoli di spesa comprensivi di tali diciture, il soggetto beneficiario può indicare i suddetti dati direttamente nelle causali dei relativi pagamenti. Per le spese sostenute prima della concessione delle agevolazioni, l'indicazione sopra descritta è sostituita dal numero identificativo di progetto assegnato dalla piattaforma informatica dedicata alla presentazione delle domande di contributo.
5. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere attivate almeno due tipologie di spesa tra le seguenti: spese per il personale dipendente di ricerca, costo delle strumentazioni attrezzature e/o macchinari, servizi di consulenza e materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca. Tale condizione – pena la revoca dell'intero contributo concesso - deve essere mantenuta anche in sede di rendicontazione delle spese agevolate.

Art. 7.3 – Spese escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a) relative ad interventi non ricompresi nel periodo di realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, così come definito al successivo art. 10;
 - b) regolate con modalità diverse da quelle previste all'art. 11.2, comma 2 (ad esempio pagamenti in contanti, compensazioni, cessione di beni, etc...);
 - c) relative a beni usati;
 - d) effettuate e/o fatturate dall'amministratore unico dell'impresa beneficiaria;
 - e) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie ed in possesso di quote di maggioranza dell'impresa beneficiaria e titolari di cariche sociali e qualifiche che comportino un potere direttivo e/o decisionale quali presidente del consiglio di amministrazione, consigliere di amministrazione, amministratore unico, amministratore delegato, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado) fatta eccezione per le spese di consulenza se effettuate secondo le modalità riportate all'art. 7.2. lettera c) del presente Avviso.
2. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che risultino violare il principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH), così come definito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020,

tenuto conto dei risultati emersi nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027.

Art. 8 - Compilazione e invio delle domande di ammissione

Art. 8.1 – Accredimento impresa

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa dovrà disporre:
 - a) Delle credenziali SPID o CIE;
 - b) di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
 - c) del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
 - d) di una marca da bollo da € 16,00.

Art. 8.2 – Compilazione delle domande di ammissione

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata - da parte della singola impresa in caso di Progetto individuale di R&S o dell'impresa capofila del aggregazione/raggruppamento in caso di Progetto collaborativo di R&S - a partire dalle **ore 10:00 del 06/11/2023** e fino alle **ore 12:00 del 17/01/2024** utilizzando esclusivamente il servizio fornito dalla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it>.
2. Durante la compilazione della domanda di ammissione – riferita sia al Progetto individuale di R&S sia al Progetto collaborativo di R&S - dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati riferiti a ciascuna singola impresa a pena di esclusione della domanda medesima:
 - a) l'Impresa (allegato 5)
 - b) il Progetto individuale di R&S (allegato 6a)
 - c) *(in caso di raggruppamenti/aggregazioni di imprese)* il Progetto collaborativo di R&S (allegato 6b)
 - d) le Tabelle determinazione dei costi agevolabili (allegato 7)
 - e) *(solo in caso di presentazione di domanda di contributo da singola impresa)* la Dichiarazione indice di priorità del Progetto individuale di R&S (allegato 8)
 - f) *(solo in caso di raggruppamenti/aggregazioni di imprese)* la Dichiarazione indice di priorità del Progetto collaborativo di R&S (allegato 9)
 - g) *(solo in caso di raggruppamenti/aggregazioni di imprese già esistenti al momento della presentazione della domanda di contributo)* Documentazione attestante la costituzione della rete in una delle forme di Raggruppamenti/Aggregazioni previste dall'Avviso;
 - h) *(solo in caso di raggruppamenti/aggregazioni di imprese ancora da costituire al momento della presentazione della domanda di contributo)* Lettera di impegno della rete a costituirsi in una delle forme di Raggruppamenti/Aggregazioni previste dall'Avviso (allegato 16);
 - i) *(solo in caso di raggruppamenti/aggregazioni di imprese)* Procura speciale per la presentazione della domanda di contributo (allegato 17);

j) *(solo in caso di raggruppamenti/aggregazioni di imprese)* Dichiarazioni (allegato 18); Devono inoltre essere inseriti anche i seguenti allegati ai fini della dimostrazione del punteggio e/o per la maggiorazione del contributo:

- I. documentazione attestante la presenza di occupazione qualificata così come prevista all'art. 9.2 comma 1 lett. b) (allegato 19);
- II. accordo per l'affidamento dell'incarico all'Università/centro di ricerca (allegato 14) e/o all'impresa start-up innovativa o PMI innovativa (allegato 15) per le attività relative al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sottoscritto tra le parti;
- III. copia documentazione attestante l'eventuale possesso della certificazione ambientale di processo e/o di prodotto;
- IV. dichiarazione necessaria ai fini della acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 rese utilizzando i modelli di cui agli allegati 3a e 3b solo per i beneficiari iscritti al registro imprese.

Si precisa che tutti gli allegati di cui alle lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i) e j) prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovranno essere firmati digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa singola o del legale rappresentante dell'impresa capofila in caso di aggregazione.

3. I dati riportati nelle tabelle n. 3.6 e n. 3.7 dell'allegato 7 – Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili, dovranno essere riportati nella tabella inserita nella richiesta di ammissione. In caso di non coincidenza dei valori riportati nelle due distinte tabelle saranno ritenuti validi i valori portati nella tabella inserita nella richiesta di ammissione.
4. Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso (allegato 4a o allegato 4b). Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.
5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppumbria s.p.a. effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.
6. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Punto Zero S.c.a.r.l. come specificata nell'art. 8.4.

Art. 8.3 – Invio delle domande di ammissione e termini

1. A partire dalle **ore 10:00** del **15/11/2023** e fino alle **ore 12:00** del **17/01/2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.
2. Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del .pdf della domanda di ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata, che determinerà la priorità della domanda in caso di parità di indice di priorità assegnato e di punteggio attribuito in sede di istruttoria valutativa (secondo quanto riportato all'art 9.4)
3. Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.
4. Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della domanda NON è criterio di valutazione ai fini della graduatoria.
5. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa singola o del legale rappresentante dell'impresa capofila in caso di aggregazione.
6. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato - da parte della singola impresa in caso di Progetto individuale di R&S o dell'impresa capofila del aggregazione/raggruppamento in caso di Progetto collaborativo di R&S - a partire dalle **ore 10:00** del **15/11/2023** e fino alle **ore 12:00** del **17/01/2024** al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.
7. A seguito della trasmissione della domanda tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.
8. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
9. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2 e 8.3;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di ammissione alle agevolazioni compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di ammissione alle agevolazioni, della firma digitale da parte del legale rappresentante dell'impresa singola o del legale rappresentante dell'impresa capofila in caso di aggregazione oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;

- d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa singola o del legale rappresentante dell'impresa capofila in caso di aggregazione;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore ai limiti previsti nell'art. 7.1;
10. Nel caso di un eventuale invio di più di una richiesta di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.
11. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC svilupumbria@legalmail.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La richiesta di integrazioni interrompe i termini del procedimento.
12. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni.

Art. 8.4 – Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. **Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.**
3. Sviluppo Umbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.

4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. Sviluppumbria spa, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese esonerano Sviluppumbria s.p.a. e il Responsabile di Punto Zero scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. Sviluppumbria s.p.a., esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito www.sviluppumbria.it dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte di Sviluppumbria s.p.a..
8. Sviluppumbria s.p.a. non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 9 – Modalità di esame delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2 tesa a verificare la presenza dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità, la correttezza e validità dell'indice di priorità assegnato e le eventuali integrazioni da richiedere.
3. I Progetti individuali di R&S ed i Progetti collaborativi di R&S unitamente ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ad essi riferiti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di istruttoria valutativa ai sensi del successivo art. 9.3.
4. Le istanze pervenute saranno soggette a controllo delle autodichiarazioni fornite ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445.

Art. 9.1 – Ammissione formale

1. Le richieste di ammissione saranno sottoposte all'istruttoria formale da parte del Sviluppo Umbria s.p.a. nel rispetto di quanto disposto dalla D.T.R. n. 812 del 02/08/2023, secondo l'ordine decrescente dell'indice di priorità dichiarato.
2. L'istruttoria formale ha come oggetto prima di tutto la verifica della correttezza e validità dell'indice di priorità dichiarato per i Progetti individuali di R&S o per i Progetti collaborativi di R&S, provvedendo, se necessario, alla sua rideterminazione ed al suo ricalcolo tenuto conto che non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda di contributo.
3. L'istruttoria formale prosegue seguendo l'ordine decrescente dell'indice di priorità eventualmente rideterminato con la verifica:
 - del rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di contributo;
 - della sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui all'art. 4;
 - della completezza della documentazione presentata di cui al successivo comma 5.
4. Le domande di contributo - riferite sia al Progetto individuale di R&S sia al Progetto collaborativo di R&S - che avranno superato positivamente l'istruttoria formale fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili saranno sottoposte ad istruttoria valutativa così come indicato al successivo art. 9.3.
5. A seguito di istruttoria formale le domande di contributo - riferite sia al Progetto individuale di R&S sia al Progetto collaborativo di R&S - sono escluse e quindi non ammesse all'istruttoria valutativa qualora:
 - la domanda sia presentata in qualsiasi modo diverso rispetto alle modalità previste al precedente art. 8.
 - si verifichi la mancanza della Richiesta di ammissione;
 - si verifichi la mancanza anche di un solo degli allegati alla richiesta di ammissione di cui al precedente art. 8;
 - si verifichi l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 4;
 - l'ammontare della spesa sia inferiore alle soglie minime previste al precedente art. 7.1 comma 5 e 6.

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Art. 9.2 – Determinazione Indice di priorità

1. Il punteggio assegnato al Progetto individuale di R&S, o al Progetto collaborativo di R&S, tiene conto dei seguenti elementi (allegato 8 e 9):
 - a. **Solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa (max 40 punti):** da calcolare, con riferimento al bilancio di esercizio dell'annualità 2022 approvato, depositato e registrato presso la Camera di commercio alla data di presentazione della domanda di contributo sulla base dei seguenti indicatori:
 - a1. **Indipendenza finanziaria (max punti 20):**

Tale indicatore è determinato come valore del rapporto tra i mezzi propri e il totale del passivo (MP/TOT PASSIVO).

I dati da considerare nel calcolo del rapporto sono determinati, con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, come segue:

- il valore relativo ai mezzi propri (MP) è quello del totale della voce A del Passivo "Patrimonio netto";
- il valore relativo al passivo (TOT PASSIVO) è quello del totale del "Passivo".

a2. Sostenibilità economica (max punti 20):

Tale indicatore è determinato da raffronto tra i mezzi propri (MP) ed il costo del progetto al netto del contributo pubblico (CP-I).

I dati da considerare nel calcolo del rapporto sono determinati come segue:

- il valore relativo ai mezzi propri (MP) è quello del totale della voce A del Passivo "Patrimonio netto" con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile;
- il costo del progetto (CP) è il valore dell'investimento complessivamente da sostenere per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ed indicato nella domanda di contributo e nei suoi allegati;
- il contributo pubblico (I) è il valore complessivo dell'agevolazione richiesta con la domanda di ammissione da presentare a valere sull'Avviso ed indicato nella stessa e nei relativi allegati;

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	Punteggio
a. Solidità patrimoniale e finanziaria (da ultimo bilancio approvato e depositato)	a.1 Indipendenza finanziaria: MP/P MP = mezzi propri P = totale passivo	a.1 < 0,08	4
		0,08 ≤ a.1 < 0,12	8
		0,12 ≤ a.1 < 0,16	12
		0,16 ≤ a.1 < 0,20	15
		0,20 ≤ a.1 < 0,25	18
		a.1 ≥ 0,25	20
	a.2 Sostenibile economica MP = mezzi propri CP = costo del progetto I = contributo pubblico	MP < CP-I	0
		MP = CP-I	10
		MP > CP-I	20

Ai fini del calcolo dell'indicatore della Solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa, i dati e le informazioni riportati nella dichiarazione devono obbligatoriamente essere relativi all'ultimo bilancio che risulta approvato e depositato presso la Camera di commercio alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Nel caso in cui il soggetto proponente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche e integrazioni o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso deve utilizzare i dati contabili e le informazioni del bilancio consolidato di esercizio dell'annualità 2022 approvato, depositato e registrato presso la Camera di commercio alla suddetta data di presentazione della domanda di agevolazione.

b. Occupazione di personale altamente qualificato (max punti 25):

Viene assegnato rispettivamente un punteggio pari a:

- 1,5 se trattasi piccola/micro impresa;
- 1 se trattasi di media impresa;
- 0,5 se trattasi di grande impresa;

per ogni unità di personale con le caratteristiche sopra richiamate. Se il lavoratore è di sesso femminile il punteggio viene elevato rispettivamente a:

- 2 se trattasi piccola/micro impresa;
- 1,5 se trattasi di media impresa;
- 1 se trattasi di grande impresa;

L'unità di personale deve risultare in forza all'impresa alla data di richiesta di agevolazione ed assunta a tempo indeterminato e deve essere in possesso di lauree magistrali triennali o di diploma di istituto tecnico superiore in discipline tecnico scientifiche.

Ai fini della dimostrazione del possesso di uno dei requisiti di cui sopra è necessario fornire copia conforme della documentazione attestante il requisito medesimo.

c. Collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati (punti 10)

Viene assegnato un punteggio qualora il progetto per il quale è richiesto il contributo sia realizzato anche con l'apporto di un «Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati» così come definito ai sensi dell'art. 2.83 del REG CE 651/2014:

Condizioni	Punteggio
(Costo dei Servizi di consulenza resi da organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati /costo complessivo del progetto) = d d > 0,20	10

A dimostrazione della collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati in sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà essere inoltrato specifico Accordo di collaborazione di cui all'allegato 14.

Tale condizione sarà verificata anche in sede di rendicontazione ai fini del mantenimento del punteggio assegnato.

d. Brevettabilità del Progetto (punti 6).

L'indicatore consente di assegnare un punteggio all'impresa che dimostri che per il Progetto di R&S proposto si arrivi all'ottenimento di un brevetto nazionale, europeo o internazionale o di altro diritto di proprietà industriale sulla tecnologia oggetto dello stesso ovvero alla presentazione di una relativa domanda:

Condizioni	Punteggio
Impresa che dimostri l'ottenimento di brevetto o di altro diritto di proprietà industriale ovvero la presentazione della relativa domanda	6

A riscontro del punteggio in questione, l'impresa deve specificare in maniera dettagliata che, nell'ambito del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto, sia arrivata, entro il termine ultimo di attuazione previsto, alla presentazione della domanda o all'ottenimento di un brevetto nazionale, europeo o internazionale o di altro diritto di proprietà industriale sulla tecnologia oggetto dello stesso.

Tale condizione sarà verificata anche in sede di rendicontazione ed in caso di mancato soddisfacimento della stessa si procederà alla decurtazione del contributo complessivamente liquidabile per una quota pari all'5% dello stesso.

e. Sostenibilità ambientale (punti 4).

L'indicatore consente di assegnare un punteggio all'impresa che dimostri il possesso di almeno una certificazione ambientale di processo e/o di prodotto al momento della presentazione della domanda di contributo:

Condizioni	Punteggio
Impresa in possesso di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto al momento della presentazione della domanda di contributo	4

A riscontro del punteggio in questione assegnato alla propria domanda di contributo l'impresa deve fornire copia della certificazione ambientale di processo e/o di prodotto della quale è già in possesso alla data di presentazione della domanda di contributo.

f. Impatto di genere: impresa a prevalente composizione femminile (punti 4).

Secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 198/2006 sono imprese a prevalente conduzione femminile le società cooperative, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi. Tale condizione verrà verificata anche in sede di rendicontazione ai fini del mantenimento del punteggio assegnato.

g. Progetti di R&S efferenti l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi (punti 5)

L'indicatore consente di assegnare un punteggio all'impresa che dimostri che il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto risulta afferente all'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi:

Condizioni	Punteggio
Progetto di R&S afferente l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi	5

A riscontro del punteggio in questione l'impresa deve fornire dimostrazione che il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto risulta afferente, anche relativamente alle tecnologie utilizzate, all'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi.

h. Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese (punti 6)

L'indicatore consente di assegnare un punteggio alle imprese che presentino un Progetto collaborativo di R&S nell'ambito di un raggruppamento/aggregazione costituito o costituendo:

Condizioni	Punteggio
Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese	6

- In caso di raggruppamento/aggregazione di più imprese, per la determinazione dell'indice di priorità da attribuire al Progetto collaborativo di R&S viene effettuata la media dei valori ottenuti da ciascuna impresa sui suddetti singoli elementi ponderata alla quota di costo sostenuto dalla stessa per la realizzazione dell'intero Progetto collaborativo di R&S e rappresentata dal costo complessivo del proprio Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- L'indice di priorità del Progetto individuale di R&S o del Progetto collaborativo di R&S, così come determinato sulla base dei criteri di cui al presente articolo, deve essere riportato nella richiesta di ammissione.

Art. 9.3 – Istruttoria valutativa

1. Una volta ultimata l'istruttoria formale le domande di contributo riferite ai singoli Progetti di R&S o ai Progetti collaborativi di R&S, ordinate in base all'indice di priorità assegnato secondo il precedente art. 9.2, saranno sottoposte alla valutazione tecnico scientifica ed economica fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili per l'Avviso. Tale valutazione sarà diretta a verificare:
 - a) l'utilità del Progetto individuale di R&S o del Progetto collaborativo di R&S e dei relativi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a quest'ultimo collegati, per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
 - b) la validità dei contenuti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del Progetto individuale di R&S o del Progetto collaborativo di R&S e dei relativi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a quest'ultimo collegati con particolare riferimento:
 - al livello di maturità tecnologica dello stesso (Technology Readness Level - TRL) almeno pari a 7 (Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo) per i Progetti individuali di R&S e almeno pari a 8 (Sistema completo e qualificato) per i Progetti collaborativi di R&S e ai relativi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale collegati;
 - alla capacità del proponente di poterlo realizzare ed alla verificabilità dei suoi risultati;
 - c) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del Progetto individuale di R&S o del Progetto collaborativo di R&S e dei relativi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale collegati;
 - d) la pertinenza a uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia S3 di cui al precedente art. 5.
2. La fase istruttoria di cui al presente articolo, nonché quelle regolamentate dall'art. 11.2, sarà attuata da Sviluppo Umbria s.p.a. nel rispetto di quanto disposto dalla D.T.R. n. 812 del 02/08/2023.
3. Per l'espletamento delle attività di cui al precedente comma, Sviluppo Umbria s.p.a. si avvarrà di esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MIMIT.
4. La valutazione da parte degli esperti esterni di settore è espressa tramite un giudizio complessivo sintetico attribuito:
 - al Progetto individuale di R&S formulato secondo i seguenti criteri e con le modalità di cui all'allegato n. 11a:
 - A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto in termini di:
 - coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;
 - capacità dei soggetti proponenti il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in termini di qualità del team di progetto e delle capacità tecniche gestionali presenti;

B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto rispetto allo stato dell'arte in termini di:

- contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo del soggetto stesso e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
- livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) per almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati;
- rilevanza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare;

C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente, anche in sinergia e complementarità con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S in termini del:

- contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (S3), anche in sinergia e complementarità con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.

- al Progetto collaborativo di R&S formulato secondo i seguenti criteri e con le modalità di cui all'allegato n. 11b:

A) Qualità del Progetto collaborativo di R&S e dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti in termini di:

- coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e chiarezza e coerenza del Progetto collaborativo di R&S nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;
- coerenza dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Progetto collaborativo di R&S di riferimento;
- capacità dei soggetti proponenti il Progetto collaborativo di R&S in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti;

B) Grado di innovazione del Progetto collaborativo di R&S proposto rispetto allo stato dell'arte in termini di:

- contributo complessivo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico dei soggetti proponenti e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
- livello di maturità tecnologica sia del Progetto collaborativo di R&S sia dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology

Readiness Level - TRL) almeno pari a 8 e prossimità degli stessi all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati;

- rilevanza del Progetto collaborativo di R&S rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare;
- C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto collaborativo di R&S nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente, anche in sinergia e complementarità con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S in termine del:
- contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (S3), anche in sinergia e complementarità con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.
5. L'istruttoria valutativa dei Progetti individuali di R&S o dei Progetti collaborativi di R&S presentati avrà esito positivo se gli stessi otterranno un punteggio totale almeno pari a 26 punti. Il mancato raggiungimento della soglia minima definita negli allegati n. 11a e 11b anche in uno solo dei sub-criterio dei criteri sopra indicati comporta la non ammissibilità dei Progetti individuali di R&S o dei Progetti collaborativi di R&S.
 6. Sviluppumbria s.p.a. potrà richiedere ai soggetti richiedenti eventuali approfondimenti alle domande di contributo presentate e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura degli stessi nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
 7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.
 8. Nel caso in cui in sede di istruttoria valutativa vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Art. 9.4 – Esiti della valutazione e concessione del contributo

1. A seguito dell'acquisizione degli esiti della valutazione di cui al precedente art. 9.3 Sviluppumbria s.p.a. verifica, per i progetti ammessi, se risulta o meno confermato l'indice di priorità assegnato in sede di istruttoria formale e, se del caso, lo ridetermina, in aumento o in diminuzione, tenendo sempre presente come limite massimo l'indice dichiarato dall'impresa nella domanda di ammissione. La graduatoria di merito sarà perciò formata dalle richieste di ammissione, ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria valutativa, ordinate secondo l'ordine decrescente degli indici di priorità di cui al precedente art. 9.2 riconosciuti ed assegnati a ciascuno in base alle istruttorie formale e valutativa. A parità di indice sarà assegnata priorità nella graduatoria secondo il seguente ordine:

- Richieste di ammissione i cui Progetti individuali di R&S o Progetti collaborativi di R&S che hanno ottenuto il punteggio più elevato in sede di istruttoria valutativa;
 - Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto avente un ticket di prenotazione con numero più basso (la verifica verrà effettuata coerentemente a quanto specificato nell'art. 8.3 del presente Avviso).
2. La concessione o il diniego del contributo a favore dell'impresa richiedente sarà disposta con Determinazione da Sviluppumbria s.p.a.
 3. L'atto di concessione del contributo o di diniego dello stesso, verrà notificato all'impresa richiedente tramite PEC.
 4. Le richieste di agevolazione ordinate sulla base dell'indice di priorità assegnato secondo l'istruttoria formale e valutativa di cui agli artt. 9.1 9.2 e 9.3 e sulla base dell'eventuale priorità di cui al precedente comma 1 saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 3.
 5. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98 e della informazione antimafia ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.
 6. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso che dovrà essere inviato a Sviluppumbria s.p.a. entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 10 – Tempi di realizzazione del progetto

1. I Progetti individuali di R&S o i Progetti collaborativi di R&S e relativi progetti di R&S, per i quali si richiede l'agevolazione possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione tramite il portale disponibile alla piattaforma on line <https://puntozero.elixforms.it>. A tal fine farà fede la data di invio della richiesta di agevolazione a Sviluppumbria s.p.a. risultante dalla ricevuta rilasciata dal sistema informatico utilizzato per la presentazione della medesima. Il Progetto individuale di R&S o il Progetto collaborativo di R&S potrà, comunque, essere avviato in data successiva dichiarata dall'impresa nella richiesta di ammissione.
2. I Progetti individuali di R&S dovranno concludersi entro 15 mesi dalla data di avvio dichiarata dall'impresa beneficiaria in sede di presentazione della richiesta di agevolazione. I Progetti collaborativi di R&S e, pertanto i singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ad essi riferiti, dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di avvio dichiarata dall'impresa capofila della rete in sede di presentazione della richiesta di agevolazione. La data di avvio dovrà essere confermata o meno nella comunicazione di accettazione del contributo che sarà inviata alle imprese beneficiarie in sede di ammissione ai benefici dell'Avviso. I suddetti termini di realizzazione degli interventi finanziati decorrono dalla data della ricevuta di consegna della PEC di ammissione a contributo per le imprese o per le aggregazioni/raggruppamenti di imprese che, a questa data, non hanno ancora avviato l'intervento agevolato.
3. È prevista la possibilità di concedere una proroga per l'attuazione dei Progetti individuali di R&S o dei Progetti collaborativi di R&S e, pertanto dei singoli progetti di ricerca industriale

e sviluppo sperimentale ad essi riferiti, per un periodo massimo di 3 mesi. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inviata dal singolo soggetto beneficiario, o dall'impresa capofila della rete in caso di Progetti collaborativi di R&S, entro la scadenza del termine previsto per l'attuazione pena l'irricevibilità della stessa.

Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo

1. La rendicontazione dei Progetti individuali di R&S o dei Progetti collaborativi di R&S e relativi progetti di R&S deve essere effettuata utilizzando la procedura informatica disponibile.
2. Per poter utilizzare il sistema è necessario che il richiedente si registri come persona fisica e chieda l'abilitazione a operare per l'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023. Per ottenere l'abilitazione saranno fornite ulteriori comunicazioni sulle modalità di registrazione.
3. In allegato al presente Avviso, è pubblicata la linea guida operativa di ammissibilità delle spese (allegato 10).
4. L'erogazione del contributo potrà avvenire al termine della realizzazione dell'intervento (a saldo) ovvero l'impresa beneficiaria potrà richiedere un anticipo del contributo secondo le modalità di cui al successivo art. 11.1.

Art. 11.1 – Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria per ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso dovrà effettuare la richiesta di erogazione allegando alla stessa copia della polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti iscritte nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap. Saranno fornite ulteriori comunicazioni per l'accesso alla piattaforma.
2. La durata della polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria di cui al punto precedente dovrà essere di trenta mesi in caso Progetti individuali di R&S o di 35 mesi in caso di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riferiti a Progetti collaborativi di R&S, decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
3. Successivamente all'invio della richiesta di erogazione dell'anticipo attraverso il sistema informatico, l'impresa dovrà inviare tramite raccomandata A.R. l'originale della polizza fideiussoria di cui al comma 1 al seguente indirizzo: Sviluppumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG).
3. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta e dell'acquisizione del DURC e della certificazione antimafia.
4. La modulistica da utilizzare sarà resa disponibile in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi di cui ai commi precedenti.

Art. 11.2 – Erogazione saldo del contributo

1. Per ottenere il saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del Progetto individuale di R&S o del Progetto collaborativo di R&S ammesso.
2. Entro i termini previsti al precedente art. 10 per la realizzazione dell'intervento agevolato, dovranno essere emessi e regolarmente pagati, secondo le modalità previste nelle linee guida in materia di ammissibilità della spesa (Allegato 10), tutti i titoli di spesa afferenti al progetto. Si precisa comunque che le modalità di pagamento ammissibili sono: bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, carta di credito aziendale, moneta elettronica aziendale (solo POS).
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo completa dei relativi allegati, dovrà essere compilata dall'impresa utilizzando esclusivamente, pena il rigetto della richiesta medesima, la procedura telematica di cui all'art. 11.
4. Ai fini della presentazione della rendicontazione finale di spesa, è necessario allegare alla richiesta di saldo la seguente documentazione:
 - a) la richiesta di erogazione del saldo
 - b) il rapporto finale di ricerca
 - c) tabelle di rendicontazione dei costi.
5. La liquidazione del contributo è comunque subordinata a:
 - le determinazioni contenute nell'esito dell'istruttoria tecnico-scientifica relativa alla conforme realizzazione del Progetto individuale di R&S o del Progetto collaborativo di R&S e dei singoli progetti di R&S ad esso riferiti rispetto a quanto approvato effettuata dal soggetto gestore tramite gli esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MISE;
 - la verifica - per le imprese che lo abbiano dichiarato in domanda ai sensi dell'art. 6 comma 2 al fine della maggiorazione di contributo - della presenza in rendicontazione della collaborazione con una start up innovativa o con una PMI innovativa per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo, nonché incremento occupazionale;
 - la verifica - per le imprese che lo abbiano previsto in domanda ai fini della determinazione dell'indice di priorità ai sensi dell'art. 9.2, comma 1 lett. c), d) e f).
6. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.
7. La modulistica da utilizzare sarà resa disponibile in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi di cui ai commi precedenti.

Art. 12 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, a eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità e uniformità su tutto il territorio nazionale. In particolare non sono cumulabili con le provvidenze concesse con il presente avviso gli aiuti concessi ai sensi del Reg UE n. 651/2014 e s.m.i.
2. Con riferimento al programma agevolato è consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de

minimis” nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari.

3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in “de minimis” che in regime ordinario, non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

Art. 13 – Variazioni

1. Le variazioni devono essere tempestivamente comunicate a Sviluppumbria s.p.a.. Nel caso di raggruppamento/agggregazione di imprese tale comunicazione deve essere effettuata a cura del soggetto capofila.
2. Le variazioni inerenti le caratteristiche tecniche del progetto finanziato possono essere presentate una sola volta ed entro i dodici mesi dalla data di inizio attuazione dell'intervento agevolato. Non sono, pertanto, ammissibili variazioni tecniche al progetto agevolato effettuate oltre tale termine.
3. Fermo restando il limite massimo degli importi di contributo e previa verifica della conformità del progetto realizzato a quello ammesso all'intervento, potranno essere accettate compensazioni/aggiustamenti tra le varie voci di spesa (personale, consulenze, etc.) nella percentuale di scostamento fino al 10% in aumento.
4. La richiesta di variazione, adeguatamente motivata e argomentata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e le finalità dell'intervento ammesso a finanziamento.
5. A seguito della richiesta di variazione Sviluppumbria s.p.a. comunica al beneficiario eventuali integrazioni da trasmettere. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione Sviluppumbria s.p.a. si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo concesso qualora emergessero gravi inadempimenti previsti dal presente Avviso.

Art. 14 – Obblighi per i beneficiari

1. I soggetti beneficiari, oltre a tutto quanto già previsto negli altri articoli:
 - a) dovranno realizzare almeno il 70% del costo totale ammesso del Progetto individuale di R&S o del Progetto collaborativo di R&S nonché di tutti i singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ad esso riferiti secondo le caratteristiche e modalità riportate nella proposta progettuale approvata e nei tempi di realizzazione previsti;
 - b) dovrà essere operante in uno dei settori di attività ammissibili all'agevolazione e indicati nell'Allegato 1;
 - c) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
 - d) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 65 e in particolare i risultati dei progetti oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dall'impresa e

- non potranno essere ceduti, alienati o distratti entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
- e) dovrà utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è concesso;
 - f) dovrà mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo dello stesso e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel proprio sistema contabile;
 - g) dovrà rispettare le norme europee, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese.
2. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi e al recupero delle somme eventualmente erogate, secondo le modalità riportate al successivo art.16, comma 2.
 3. L'impresa beneficiaria deve rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
 4. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 82, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.
 5. L'impresa deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza secondo quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 ed in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 e informare il pubblico durante l'attuazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul sostegno ottenuto dai fondi. In particolare:
 - fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
 6. L'impresa beneficiaria è tenuta inoltre al rispetto degli obblighi previsti dal Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87 convertito in Legge 9 agosto 2018, n.96 al Capo VI "Misure per il contrasto della delocalizzazione e la salvaguardia dei livelli occupazionali" per quanto applicabili.

Art. 15 – Controlli in loco e Ispezioni

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria spa ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Gli stessi saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi, potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria s.p.a. ai sensi degli artt. 74 e 79 del Reg. (UE) n. 1060/2021 o disposti dai servizi della Commissione europea o dalla Corte dei Conti europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 16 - Revoca dei contributi

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 14.
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria s.p.a..

Art. 17 - Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Sviluppumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG) – indirizzo PEC sviluppumbria@legalmail.it
2. Responsabile del procedimento: Dott. Mauro Marini tel. 075 5681131 e-mail: m.marini@sviluppumbria.it

3. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo per ogni singola domanda di contributo sarà avviato il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art. 8.3 dell'Avviso e seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.T.R. 812 del 02/08/2023:

Fase del procedimento	Termine di avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale della domanda pervenuta (ex art. 9.1)	Il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine per la ricezione delle domande	35 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/90
			Esito positivo: prosecuzione del procedimento
Istruttoria valutativa domanda pervenuta (ex art. 9.3)	Fine fase precedente	45 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/90
			Esito positivo: prosecuzione del procedimento
Atto di concessione/ esclusione	Fine fase precedente	10 gg	Provvedimento di esclusione
			Provvedimento di concessione

4. Il procedimento amministrativo per l'erogazione del saldo del contributo seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.T.R. 812 del 02/08/2023:

Istruttoria formale della documentazione di rendicontazione pervenuta	Il giorno di ricezione dell'istanza di rendicontazione protocollata	20 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento della richiesta di rendicontazione ex art. 10 bis L. 241/90
			Esito positivo: prosecuzione del procedimento
Istruttoria valutativa domanda pervenuta (ex art. 10.2)	Fine fase precedente	45 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/90
			Esito positivo: prosecuzione del procedimento
Atto di liquidazione/esclusione	Fine fase precedente	25 gg	Provvedimento di revoca contributo
			Provvedimento di liquidazione ed emissione mandati di pagamento

5. In riferimento agli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti (RNA), obbligatori a decorrere dal 1° luglio 2017 e di quanto disposto in merito alla normativa antimafia così come modificata dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, Sviluppumbria s.p.a. declina ogni responsabilità in ordine all'eventuale mancato rispetto dei sopra indicati tempi del procedimento di concessione dei contributi che dovesse derivare da malfunzionamenti delle rispettive piattaforme ovvero da inadempimenti o ritardi di attuazione imputabili ad altre strutture regionali o nazionali.

Art. 18 – Disposizioni finali

1. Sviluppumbria s.p.a. potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
2. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria s.p.a. nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 del Reg. (CE) n. 1060/2011.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del procedimento, Dott. Mauro Marini - Sviluppumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG) – indirizzo PEC

svilupumbria@legalmail.it.

4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppoumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG) – indirizzo PEC svilupumbria@legalmail.it, con le modalità di cui alla l.r. n. 8/2011 e del Regolamento regionale n. 8/2012.
5. Avverso il provvedimento finale è ammissibile ricorso al giudice competente entro i termini previsti dalla legge.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 19 – A chi rivolgersi per informazioni

1. Il presente avviso sarà reso disponibile nel sito di Sviluppoumbria s.p.a. al seguente indirizzo: www.svilupumbria.it.
2. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi direttamente a Sviluppoumbria s.p.a. ai seguenti numeri di telefono: 075 56811 – 0744 80601 e alla mail dedicata al presente Avviso: e.boncio@svilupumbria.it

T/0523 (*Gratuito*)

Allegato 1)

Codice Ateco 2007	Descrizione
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.)
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO (limitatamente ai codici seguenti)
19.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
19.20.1	Raffinerie di petrolio
19.20.10	Raffinerie di petrolio
19.20.2	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.3	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19.20.30	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.9	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI (limitatamente ai codici seguenti)
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.11	Fabbricazione di gas industriali
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
20.20	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura

20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)
20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
20.41	Fabbricazione di saponi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detersivi e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toilette)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detersivi e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toilette)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.5	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
20.51	Fabbricazione di esplosivi
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	Fabbricazione di colle
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	Fabbricazione di prodotti chimici nca
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
F	COSTRUZIONI
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
41.20	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
52.10	Magazzinaggio e custodia
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.24	Movimentazione merci
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
53.2	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
53.20	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.0	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	Portali web
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	SERVIZI VETERINARI
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
82.2	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82.20	Attività dei call center
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari

Allegato 2

S3 Umbria e relative traiettorie tecnologiche

DIRETTRICE BENESSERE: TRAIETTORIE

- Tecnologie digitali in ambito medico, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
- Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento per l'invecchiamento attivo, assistenza domiciliare e disabilità
- Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica avanzata, e-health, medical devices e mininvasività
- Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. Soluzioni a supporto delle scienze omiche
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Sistemi e tecnologie per il packaging e la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari

DIRETTRICE INTELLIGENZA: TRAIETTORIE

- Sistemi avanzati evolutivi e adattivi per la produzione personalizzata
- Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
- Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio
- Tecnologie per la sensoristica distribuita: sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, internet of things
- Tecnologie e processi per acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati
- Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
- Tecnologie per le smart cities e le smart destinations
- Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G

DIRETTRICE SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA': TRAIETTORIE

- Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità ed economia e bioeconomia circolare
- Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
- Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
- Soluzioni e tecnologie per la produzione, distribuzione, utilizzo dell'idrogeno
- Soluzioni e tecnologie per riciclo, riutilizzo e re-manufacturing di materiali e componenti, ottimizzazione della chiusura dei cicli
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali

DIRETTRICE CREATIVITA': TRAIETTORIE

- Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
- Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
- Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
- Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming e editoria digitale ed e-sports

informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (cognome e nome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 e smi

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	RESIDENZA

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR" o "regolamento") in merito dei dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 e smi

N.B.: Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario
la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Allegato 4a)

Codice a barre della marca
da Bollo di € 16,00

Spett.le
Sviluppumbria spa
Via Don G. Bosco, 11, 06124 Perugia PG

**RICHIESTA DI AMMISSIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI R&S
alle agevolazioni previste dal POR FESR 2021-2027 O.S. 1.1 Azione 1.1.2
Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale
Anno 2023**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il,
residente in, comune di,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo
sperimentale Anno 2023, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata.
A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
natura giuridica
- 2) Partita IVA CODICE FISCALE
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....
- 4) SEDE LEGALE
Comune Prov. Cap
- Via e n. civico
- Telefono E-mail
- PEC
- 5) UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
Comune Prov. Cap
- Via e n. civico
- Telefono
- E-mail
- 6) ATTIVITA'
6.1) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)
6.2) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)
- 7) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data del bilancio di esercizio riferito all'anno 2022 approvato,
depositato e registrato alla Camera di commercio)
7.1) Numero dipendenti
- 7.2) Stato Patrimoniale Attivo

7.3) Fatturato

7.4) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

7.5) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):

8) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. CE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea del 26 giugno 2015, si configura come micro/piccola/media/grande/small mid-cap):

9) di essere in regola con il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (D. lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161)

10) partecipazione femminile alla conduzione dell'impresa – l'impresa possiede il requisito della prevalente conduzione femminile: (SI/NO)

11) ai sensi dell'art.2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 di non essere in difficoltà;

12) ai sensi dell'art. 33 Decreto Sviluppo D.L. n. 83/2012 di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco";

13) ai sensi della Legge n. 3/2012 e successive modificazioni ed integrazioni di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento;

14) essere attive e nel pieno esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essere sottoposte ad alcuna procedura di tipo concorsuale né ad amministrazione controllata;

15) non essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis Legge Fallimentare e successive modificazioni ed integrazioni;

16) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente

17) che intende realizzare il seguente **Progetto individuale di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**:

Titolo:.....

Descrizione:.....

Ambito di riferimento RIS3

18) che il Progetto individuale di R&S è efferente l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi: SI/NO

19) che l'impresa è già in possesso di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto: SI/NO

20) che per il Progetto individuale di R&S proposto si arriverà all'ottenimento di un brevetto nazionale, europeo o internazionale o di altro diritto di proprietà industriale ovvero alla presentazione di una relativa domanda: SI/NO

21) che il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale prevede la collaborazione con

a. un'impresa startup innovativa o con una PMI innovativa ...SI/NO

b. un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblico o privato SI/NO

22) il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale prevede

22.1) l'acquisizione di "servizi di consulenza" per un importo maggiore del 5% del costo complessivo del progetto mediante la collaborazione con una start up innovativa ai sensi del DL.179/2012 e s.m.i. o con una PMI innovativa ai sensi del D.L. 3/2015 e s.m.i., risultante da visura camerale (SI/NO)

22.2) l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale a partire dal giorno successivo a quello di avvio del progetto medesimo, che siano in possesso di lauree magistrali triennali o di diploma di istituto tecnico superiore in discipline tecnico scientifiche SI/NO N di assunti.....

23) Termini di realizzazione del progetto:

23.1) Data avvio.....

23.2) Data ultimazione

24) Totale indice di priorità attribuito al Progetto individuale di R&S:

25) RIEPILOGO COSTI:

	Costo Ricerca Industriale (RI)	Costo Sviluppo Sperimentale (SS)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
	% RI	% SS	

26) PROSPETTO RIEPILOGATIVO COSTI E CONTRIBUTO

	Contribuzione Percentuale base (%)	Contribuzione Maggiorazioni ex art. 6 comma 2 del Bando (%)	Contribuzione Percentuale totale (%)	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Totale Ricerca Industriale (RI)					
Totale Sviluppo Sperimentale (SS)					
TOTALI					

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Bando e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui al Bando dello sviluppo sperimentale e della ricerca industriale – 2023;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- di trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in regime di contabilità ordinaria;
- di impegnarsi a rispettare la clausola di stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 65 e in particolare i risultati dei progetti oggetto dell'intervento agevolato saranno utilizzati in via esclusiva dall'impresa e non saranno ceduti, alienati o distratti entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
- di impegnarsi a curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 82;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi di informazione di propria competenza secondo quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 ed in particolare di accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 e di informare il pubblico durante l'attuazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul sostegno ottenuto dai fondi;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppo Umbria s.p.a. dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000);
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il Sig.Cell.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 del 27/04/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti prevalentemente informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti della PA).
- che il progetto è conforme agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C 58/01) sull'applicazione del Principio di non arrecare un danno significativo ("Do No Significant Harm" - DNSH) ai 6 obiettivi ambientali contemplati ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di seguito indicati: 1) mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) adattamento ai cambiamenti climatici; 3) uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine; 4) economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti; 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo; 6) protezione e a ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Elenco degli allegati uploadati

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Allegato 4b)

Codice a barre della marca
da Bollo di € 16,00

Spett.le
Sviluppumbria spa
Via Don G. Bosco, 11, 06124 Perugia PG

**RICHIESTA DI AMMISSIONE DEL PROGETTO COLLABORATI DI R&S
alle agevolazioni previste dal POR FESR 2021-2027 O.S. 1.1 Azione 1.1.2
Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale
Anno 2023**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il,
residente in, comune di.....,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
rappresentante della impresa capofila del raggruppamento/agggregazione sotto indicata:

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
natura giuridica
- 2) Partita IVA CODICE FISCALE
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....
- 4) SEDE LEGALE
Comune Prov. Cap
- Via e n. civico
- Telefono E-mail
- PEC
- 5) UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
Comune Prov. Cap
- Via e n. civico
- Telefono
- E-mail
- 6) ATTIVITA'
6.1) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)
6.2) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale Anno 2023, in relazione al programma di interventi oggetto del **Progetto collaborativo di R&S** illustrato nella documentazione allegata, secondo i criteri, procedure e condizioni previsti dalla normativa di riferimento e dall'Avviso stesso.

- Titolo:.....
Descrizione:.....

Ambito di riferimento RIS3

- Termini di realizzazione del progetto collaborativo di R&S:
 - Data avvio.....
 - Data ultimazione
- Totale indice di priorità attribuito al Progetto collaborativo di R&S:
- Importo di spesa complessivo del Progetto collaborativo di R&S:
- Contributo complessivo del Progetto collaborativo di R&S:

DICHIARA INOLTRE

- che l'aggregazione/raggruppamento è stato costituito con atto numero, registrato a in data
- che l'aggregazione/raggruppamento è costituito dalle seguenti n. imprese:

1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA

- natura giuridica
- Partita IVA CODICE FISCALE
- ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di N°
Data.....
- SEDE LEGALE
 - Comune Prov. Cap
 - Via e n. civico
 - Telefono E-mail
 - PEC
- UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
 - Comune Prov. Cap
 - Via e n. civico
 - Telefono
 - E-mail
- ATTIVITA'
 - CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)
 - CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)
- RIEPILOGO COSTI:

	Costo Ricerca Industriale (RI)	Costo Sviluppo Sperimentale (SS)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze	0,00	0,00	0,00

Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
	% RI	% SS	

- PROSPETTO RIEPILOGATIVO COSTI E CONTRIBUTO RICHIESTO:

	Contribuzione Percentuale base (%)	Contribuzione Maggiorazioni ex art. 6 comma 2 del Bando (%)	Contribuzione Percentuale totale (%)		Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Totale Ricerca Industriale (RI)						
Totale Sviluppo Sperimentale (SS)						
TOTALI						

2) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA

- natura giuridica
- Partita IVA CODICE FISCALE
- ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di N°
Data.....
- SEDE LEGALE
 - Comune Prov. Cap
 - Via e n. civico
 - Telefono E-mail
 - PEC
- UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
 - Comune Prov. Cap
 - Via e n. civico
 - Telefono
 - E-mail
- ATTIVITA'
 - CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)
 - CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)
- RIEPILOGO COSTI:

	Costo Ricerca Industriale (RI)	Costo Sviluppo Sperimentale (SS)	Totale

Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
	% RI	% SS	

- PROSPETTO RIEPILOGATIVO COSTI E CONTRIBUTO RICHIESTO:

	Contribuzione Percentuale base (%)	Contribuzione Maggiorazioni ex art. 6 comma 2 del Bando (%)	Contribuzione Percentuale totale (%)	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Totale Ricerca Industriale (RI)					
Totale Sviluppo Sperimentale (SS)					
TOTALI					

n) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA

- natura giuridica
- Partita IVA CODICE FISCALE
- ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di N°
Data.....
- SEDE LEGALE
 - Comune Prov. Cap
 - Via e n. civico
 - Telefono E-mail
 - PEC
- UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
 - Comune Prov. Cap
 - Via e n. civico
 - Telefono
 - E-mail

- ATTIVITA'
 - CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)
 - CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)
- RIEPILOGO COSTI:

	Costo Ricerca Industriale (RI)	Costo Sviluppo Sperimentale (SS)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
	% RI	% SS	

- PROSPETTO RIEPILOGATIVO COSTI E CONTRIBUTO RICHIESTO:

	Contribuzione Percentuale base (%)	Contribuzione Maggiorazioni ex art. 6 comma 2 del Bando (%)	Contribuzione Percentuale totale (%)	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Totale Ricerca Industriale (RI)					
Totale Sviluppo Sperimentale (SS)					
TOTALI					

A tal fine si allegata alla presente Richiesta di ammissione:

Elenco degli allegati uploadati

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di

dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

L'IMPRESA (1)

PROPRIETA'

1. Facendo riferimento alla situazione alla data di presentazione della domanda di contributo, riportare l'importo del capitale sociale, i soci e le relative quote.

CAMPO DI ATTIVITA'

1. Fornire una breve sintesi della storia dell'azienda.

2. Elencare i principali prodotti o linee di prodotti e, per ciascuno di essi, indicare l'ubicazione dei relativi stabilimenti di produzione, riportare i corrispondenti ricavi nell'ultimo anno di esercizio chiuso e descrivere il posizionamento di mercato della proponente.

RISORSE UMANE

1. Scrivere "Le informazioni sull'organico aziendale sono riportate in Allegato 7 tabella n. 1.1".

2. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alla domanda di contributo presentata (quali: chiarimenti sulla suddivisione per funzioni aziendali; nel caso di più insediamenti produttivi, organico presente nelle sole sedi di svolgimento del progetto.).

COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE

Strutture di ricerca, sviluppo, progettazione

1. Fornire una sintetica descrizione dei laboratori presenti nella sede/unità locale in cui viene realizzato il presente progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (*ubicazione, estensione, attuali strumentazioni e attrezzature di rilievo*).

2. Fornire informazioni su eventuali collaborazioni già in essere con organizzazioni esterne di ricerca (*nome del partner, argomento, modalità di collaborazione, risultati, etc.*).

3. Fornire informazioni su eventuali altri progetti di ricerca conclusi o in corso di realizzazione (*argomento, durata, costi, risultati, fonti di finanziamento, etc.*).

COMPETENZE ATTINENTI AL PROGETTO

1. Dopo aver compilato la tabella n. 1.2 in Allegato 7 scrivere “L’elenco del personale coinvolto nel progetto è riportato in Allegato 7 tabella n. 1.2”
2. Fornire nominativo, telefono, fax e e-mail del responsabile del progetto, e riportare in allegato, il suo “curriculum vitae”
- 3 Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili sul “team” interno coinvolto nella realizzazione del progetto (*esperienze professionali specifiche, titoli di specializzazione significativi, etc.*)
4. Dopo aver compilato le tabelle n. 1.2, 2.1, 3.3.a e 3.3.b in Allegato 7 scrivere “I dati sul personale da assumere e sulle consulenze da attivare, i relativi impegni sul progetto sono stati indicati in Allegato 7 tabelle n. 1.2, 2.1, 3.3.a e 3.3.b”
5. Fornire informazioni su competenze e strutture delle Università e/o dei Centri di Ricerca e/o Start-up innovative e/o PMI innovative eventualmente coinvolti nella realizzazione del presente progetto, anche ai fini delle relative maggiorazioni.
6. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alle altre competenze da acquisire (*motivazioni alla base delle assunzioni previste, profilo professionale dei soggetti coinvolti nelle attività di consulenza ma diversi da Università e/o Centri di Ricerca, e/o Start-up innovative, e/o PMI innovative, etc.*).

1 N.B.: Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornirne adeguata informazione nei punti di seguito riportati riguardanti “campo di attività”, “risorse umane” e “competenze tecnico-scientifiche”. Analoga informazione andrà fornita a commento delle tabelle in Allegato 7 da compilare (in particolare Tab. 1.1, 1.2 e Tab. 2.1).

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

IL PROGETTO DI R&S (1)

DESCRIZIONE GENERALE

1. Descrivere sinteticamente il progetto di R&S nei suoi obiettivi e nel tipo di innovazione (prodotto o processo) che si intende perseguire, con particolare specificità nel caso sia efferente l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi;
2. Riportare e descrivere uno schema a blocchi (o altro analogo modello descrittivo) del nuovo prodotto/processo in modo da evidenziare sia i principali moduli o elementi che si intende sviluppare e che costituiranno gli "obiettivi realizzativi" della ricerca (in numero massimo di 4) sia i principali moduli o elementi già disponibili;
3. In riferimento al prodotto/processo oggetto della ricerca, fornire una tabella comparativa (o altro analogo modello descrittivo) che evidenzi le variazioni delle principali caratteristiche e/o prestazioni e/o specifiche del prodotto/processo fra le due situazioni aziendali "pre-progetto" e "post-progetto", evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai prodotti della concorrenza;
4. In riferimento al prodotto processo oggetto della ricerca descrivere lo stato dell'arte pre-progetto in termini di TRL fornendo dettagli che definiscano i risultati già raggiunti, che sono la base di partenza per le attività oggetto della proposta e per il raggiungere al minimo il TRL7 per il Progetto individuale di R&S o il TRL 8 per il progetto di R&S facente parte del Progetto collaborativo di R&S.

N.B.: la circostanza che il prodotto/processo oggetto della ricerca sia "nuovo" per l'azienda non rende di per sé finanziabili le attività progettuali previste che devono presentare le caratteristiche di "novità" rispetto allo stato dell'arte esistente sul mercato così come specificato ai punti 6 e 7 del paragrafo successivo.

DESCRIZIONE DI OBIETTIVI ED ATTIVITA'

1. Riportare la denominazione degli obiettivi realizzativi, in accordo a quanto indicato in Allegato 7 Tab. 2.1;
2. Dopo aver compilato la tab. 2.1 dell'Allegato 7 riportare: "Tipologia, tempistiche e impegno su ciascuna attività sono quelli indicati nell'Allegato 7 Tab. 2.1.";
3. Descrivere sinteticamente ciascun obiettivo realizzativo (OR) e le relative attività, fornendo elementi a supporto dell'impegno del personale esposto in Tab. 2.1, anche in riferimento alla compatibilità con altre attività aziendali;

4. Indicare le metodologie di ricerca e le tecnologie che si ipotizza di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi indicati;
5. Descrivere le qualità del team di progetto e le relative capacità tecniche gestionali presenti ed elencare le collaborazioni previste, anche con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati, per il raggiungimento degli obiettivi progettuali; descrivere le competenze, i ruoli e le interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;
6. Per ogni attività classificata di ricerca industriale ("ri") fornire gli elementi di novità delle conoscenze acquisibili, rispetto all'attuale stato dell'arte a livello nazionale, utili per la messa a punto di nuovi prodotti/processi;
7. Per ogni attività classificata di sviluppo sperimentale ("ss") fornire le motivazioni:
 - che la differenzino rispetto ad attività di modifiche di routine o modifiche periodiche apportate a prodotti/linee di produzione/processi di fabbricazione/servizi esistenti;
 - per la realizzazione e sperimentazione di prototipi, che possano far considerare i costi esposti per tali attività come costi necessari per la verifica sperimentale dei risultati della ricerca e non come costi da sostenere per il successivo sfruttamento commerciale di tali prototipi.
8. Descrivere il processo e le metodologie che si intendono seguire per arrivare all'ottenimento di un eventuale brevetto nazionale, europeo o internazionale o di altro diritto di proprietà industriale ovvero per giungere alla presentazione di una relativa domanda.

VERIFICA FINALE

In riferimento ai risultati disponibili a fine ricerca indicarne:

1. per il prodotto processo oggetto della ricerca descrivere lo stato dell'arte in termini di TRL che si intende raggiungere (*almeno TRL 7 per il Progetto individuale di R&S o almeno TRL 8 per il progetto di R&S facente parte del Progetto collaborativo di R&S*) fornendo dettagli che definiscano i risultati da raggiungere e coerenti con le attività oggetto della proposta (*si ricorda che la durata del progetto è di 15 mesi in caso di Progetti individuali di R&S e di 18 mesi in caso di progetto di R&S facente parte del Progetto collaborativo di R&S*);
2. la tipologia per ogni OR (*quali: documentazione tecnica, dimostratori, prototipi, linee pilota, etc.*), quantità e breve descrizione;
3. le specifiche tecniche il cui raggiungimento determina il buon esito del progetto (*in termini qualitativi e quantitativi, nel caso di dimostratori e prototipi*);
4. le modalità tecniche di verifica finale del raggiungimento dei risultati (*quali: tipologia di prove; riferimento a "standard" di verifica, etc.*).

RICADUTE ECONOMICO-INDUSTRIALI DEL PROGETTO

1. Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento del nuovo prodotto/processo, posizionamento di mercato dell'azienda a valle del progetto (*in termini di estensione di area di mercato e incremento quote di mercato*); principali concorrenti;
2. Indicare e giustificare sinteticamente: costi e tempi della fase di industrializzazione; luogo e periodo di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa (*tempistica*); l'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime;
3. Indicare il contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente ed esplicitare l'impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
4. Indicare e giustificare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati;
5. Indicare la rilevanza e l'impatto del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare.

COSTI DEL PROGETTO

1. Dopo aver compilato le tabelle costi dell'Allegato 7 riportare: "Le indicazioni di dettaglio e quelle riassuntive sui costi del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono quelle indicate in Allegato 7 da Tab. 3.1 a Tab. 3.7; il relativo contributo è calcolato in Tab. 3.7".
2. Fornire eventuali informazioni ritenute utili per giustificare le spese esposte nelle tabelle dei costi e le % di imputabilità ri/ss esposte in Tab. 3.6.

STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3)

Fornire dettagliate motivazioni a sostegno della pertinenza dell'idea progettuale presentata ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia S3, indicando al contempo il contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca negli stessi, anche in eventuale sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.

Indicare le direttrici di sviluppo S3 Umbria e relative traiettorie tecnologiche del progetto

- DIRETTRICE BENESSERE: TRAIETTORIE**
- Tecnologie digitali in ambito medico, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
- Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento per l'invecchiamento attivo, assistenza domiciliare e disabilità
- Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica avanzata, e-health, medical devices e mininvasività
- Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. Soluzioni a supporto delle scienze omiche
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Sistemi e tecnologie per il packaging e la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari

- DIRETTRICE INTELLIGENZA: TRAIETTORIE**
- Sistemi avanzati evolutivi e adattivi per la produzione personalizzata
- Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
- Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio
- Tecnologie per la sensoristica distribuita: sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, internet of things
- Tecnologie e processi per acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati
- Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
- Tecnologie per le smart cities e le smart destinations

- Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G

- DIRETTRICE SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA': TRAIETTORIE**
- Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità ed economia e bioeconomia circolare
- Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
- Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
- Soluzioni e tecnologie per la produzione, distribuzione, utilizzo dell'idrogeno
- Soluzioni e tecnologie per riciclo, riutilizzo e re-manufacturing di materiali e componenti, ottimizzazione della chiusura dei cicli
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali

- DIRETTRICE CREATIVITA': TRAIETTORIE**
- Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
- Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
- Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
- Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming e editoria digitale ed e-sports

(1) N.B.: Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornirne adeguata informazione a commento delle tabelle in Allegato 7 da compilare (in particolare Tab. 2.1 e Tab. 3.1) ed, eventualmente, anche a commento delle ricadute economico-industriali.

Progetto collaborativo di R&S

TITOLO DEL PROGETTO COLLABORATIVO DI R&S *(sintetico e significativo)*

.....

Indicare le direttrici di sviluppo S3 Umbria e relative traiettorie tecnologiche del progetto

DIRETTRICE BENESSERE: TRAIETTORIE

- Tecnologie digitali in ambito medico, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
- Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento per l'invecchiamento attivo, assistenza domiciliare e disabilità
- Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica avanzata, e-health, medical devices e mininvasività
- Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. Soluzioni a supporto delle scienze omiche
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Sistemi e tecnologie per il packaging e la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari

DIRETTRICE INTELLIGENZA: TRAIETTORIE

- Sistemi avanzati evolutivi e adattivi per la produzione personalizzata
- Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
- Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio
- Tecnologie per la sensoristica distribuita: sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, internet of things
- Tecnologie e processi per acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati
- Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
- Tecnologie per le smart cities e le smart destinations
- Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G

DIRETTRICE SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA': TRAIETTORIE

- Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità ed economia e bioeconomia circolare
- Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
- Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
- Soluzioni e tecnologie per la produzione, distribuzione, utilizzo dell'idrogeno
- Soluzioni e tecnologie per riciclo, riutilizzo e re-manufacturing di materiali e componenti, ottimizzazione della chiusura dei cicli
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali

- DIRETTRICE CREATIVITA': TRAIETTORIE**
- Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
- Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
- Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
- Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming e editoria digitale ed e-sports

A. Descrizione del Progetto collaborativo di R&S proposto:

A.1 Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (S3)

Fornire dettagliate motivazioni a sostegno della pertinenza del Progetto collaborativo di R&S presentato ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia S3.

Specificare la capacità del Progetto collaborativo di R&S di valorizzare le tecnologie abilitanti ossia le tecnologie ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di R&S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati.

A.2 Caratteristiche salienti del Progetto collaborativo di R&S proposto.

Descrivere in modo chiaro ed esaustivo il Progetto collaborativo di R&S che si intende realizzare evidenziando in particolare:

- la logica generale del Progetto collaborativo di R&S;
- le diverse componenti funzionali che costituiscono il Progetto collaborativo di R&S e la loro articolazione;
- interconnessioni tra i vari soggetti proponenti coinvolti;

A. 3 Presupposti e motivazioni del Progetto collaborativo di R&S proposto

Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche, che hanno motivato il progetto.

A. 4 Obiettivi e risultati attesi:

Descrivere i vantaggi ottenibili dalla realizzazione del Progetto collaborativo di R&S in termini tecnici, commerciali ed economici per i partecipanti e la coerenza con i loro obiettivi di sviluppo.

Descrivere le attese in termini di stabilità ed evoluzione dei rapporti tra i soggetti della Rete.

Descrivere il grado di innovatività degli interventi proposti ed il contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.

Descrivere la rilevanza e l'impatto del Progetto collaborativo di R&S rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare

A.5 Prossimità del Progetto collaborativo di R&S all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati

Descrivere la prossimità del progetto all'industrializzazione ed alla commercializzazione dei risultati, illustrando, in particolare, tramite informazioni di natura qualitativa e quantitativa: a) le condizioni soggettive e di mercato che rendono probabile la successiva industrializzazione e commercializzazione dei risultati del progetto, b) le eventuali ulteriori attività da porre in essere ai fini dell'industrializzazione e/o commercializzazione dei risultati del progetto e i tempi richiesti per la loro implementazione.

A.6 Presenza e grado di coinvolgimento nella rete di organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati

B. Qualità e completezza del Progetto collaborativo di R&S:

B.1 Livello di integrazione tra i soggetti che partecipano al Progetto collaborativo di R&S proposto.

B.2 Efficienza strutturale del Progetto collaborativo di R&S in termini di coerenza ed integrazione tra le azioni/investimenti attivati dai diversi soggetti coinvolti, il percorso metodologico attivato e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

B.3 Presenza di una strategia condivisa o di un accordo tra i soggetti partecipanti per la diffusione, valorizzazione e l'utilizzazione industriale e commerciale dei risultati conseguiti e per la gestione della proprietà intellettuale.

B.4 Impatto occupazionale previsto con l'attuazione del Progetto collaborativo di R&S proposto

C. Sostenibilità gestionale, organizzativa e finanziaria del progetto**Sostenibilità gestionale ed organizzativa (Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali)**

Descrizione analitica della forma organizzativa dei soggetti proponenti;
 Descrizione dello schema organizzativo per la realizzazione e gestione del proprio progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in relazione agli obiettivi prefissati. Dovranno essere specificati altresì gli aspetti tecnici, giuridici ed economici di integrazione tra i soggetti proponenti;
 Cronoprogramma generale delle attività previste, breve descrizione delle attività e della tempistica di realizzazione.

D. Dettaglio del programma di spesa complessivamente previsto dal Progetto collaborativo di R&S proposto

Tabella riassuntiva dei costi

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Spese per personale dipendente di ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
% su Totale	0,00 %	0,00 %	

Totale contributo complessivamente richiesto: € 0,00

I singoli soggetti proponenti dichiarano:

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

- di essere informati, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Allegato _____

**AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI
DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE**

Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

Denominazione Impresa



Partita IVA



Informazioni sul personale dell'azienda

(Inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate)

Risorse Umane

Tab. 1.1

Numero di dipendenti (*) suddivisi per funzione aziendale
(alla data di presentazione della domanda)

	Produzione	Direzione, Amministrazione e Contabilità	Marketing e Vendite	Ufficio Tecnico e R&S	Altro ()	Totale
Dirigenti						0,0
Quadri						0,0
Impiegati						0,0
Operai						0,0
Totale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) compreso il personale con contratto a progetto

Se presenti altre funzioni aziendali con un numero significativo di addetti scriverle dopo la parola "Altro="

Altro=

Se un dipendente svolge funzioni differenti indicare in ciascuna colonna la frazione di unità pertinente (con un solo decimale)
(Es. un dipendente impegnato al 50% in produzione e al 50% in R&S sarà conteggiato con 0,5 in ciascuna delle 2 colonne)

Tab. 1.3 Tabella riassuntiva sul personale impegnato nel progetto
 (La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Numero	Impegno totale (ore/persona)	% Impegno sul totale
Laureati tecnici	0	0,00	0,00%
Diplomati tecnici	0	0,00	0,00%
Laureati/Diplomati non tecnici	0	0,00	0,00%
Non diplomati	0	0,00	0,00%
Totale	0	0,00	0,00%

	Numero	Impegno totale (ore/persona)	% Impegno sul totale
Dirigente	0	0,00	0,00%
Quadro	0	0,00	0,00%
Impiegato	0	0,00	0,00%
Operario	0	0,00	0,00%
Totale	0	0,00	0,00%

Obiettivi realizzativi e attività del progetto

Data inizio progetto: Data fine progetto: N.ro giorni progetto:

Tab. 2.1 Tipologia, tempistiche e impegno su attività di ricerca

(Inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate in corrispondenza di ciascuna attività)
 (legenda: r=ricerca industriale; ss=sviluppo sperimentale; OR=Obiettivo realizzativo)

Tipologia Attività (ri/ss)	Tempistica delle attività (*)															Impegno effettivo (ore/persona)		
	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Personale	Consulenze	
OR1 (Inserire nome OR, se presente)																		
A 1.1 Studi e Progettazione																		
A 1.2 Realizzazione prototipo																		
A 1.3 Sperimentazione																		
OR2 (Inserire nome OR, se presente)																		
A 2.1 Studi e Progettazione																		
A 2.2 Realizzazione prototipo																		
A 2.3 Sperimentazione																		
OR3 (Inserire nome OR, se presente)																		
A 3.1 Studi e Progettazione																		
A 3.2 Realizzazione prototipo																		
A 3.3 Sperimentazione																		
OR4 (Inserire nome OR, se presente)																		
A 4.1 Studi e Progettazione																		
A 4.2 Realizzazione prototipo																		
A 4.3 Sperimentazione																		
Totale																	0,00	0,00

(*) Inserire una "x" in corrispondenza di ogni trimestre interessato dalla relativa attività, in conformità alle date inizio e fine progetto già indicate
 Inserire l'impegno riferito solo ed esclusivamente ad attività di ricerca, escludendo attività esecutive (prestazioni di terzi) e attività per l'acquisizione di beni immateriali, svolte da:

Tabelle riassuntive di ripartizione r/iss di obiettivi ed attività

(La compilazione delle tabelle avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

Tab. 2.2a Ripartizione r/iss dell'impegno per obiettivi

	Impegno "ri" (ore/persona)	Impegno "ss" (ore/persona)	Totale impegno (ore/persona)
OR1	0,00	0,00	0,00
OR2	0,00	0,00	0,00
OR3	0,00	0,00	0,00
OR4	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tab. 2.2b Ripartizione r/isp dell'impegno tra personale e consulenze

	Impegno "Ri" (ora/persona)	Impegno "SS" (ora/persona)	Totale impegno (ora/persona)	Totale % impegno
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00	
% Totale	0,00%	0,00%		

Inserire se il Progetto di R&S prevede o meno una collaborazione con un'impresa start-up

--

Inserire se il Progetto di R&S prevede o meno l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale qualificato

Il progetto di R&S prevede una collaborazione con una start-up innovativa ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso

Il progetto di R&S prevede l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale qualificato ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso

Tab. 3.3 c - Beni immateriali
(Inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione bene (*)	Costo complessivo
Totale	€ -

(*) Indicare anche il numero (o la quantità) acquistata

Tab. 3.4 - Materiali
(Inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione bene	Costo complessivo
Totale	€ -

Tab. 3.5 - Spese generali supplementari
(Inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione spesa	Costo complessivo
Totale	€ -

Tab. 3.6 Ripartizione costi ri/ss

	% ri	% ss
Personale dipendente di ricerca	0,00%	0,00%
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari		0,00%
Consulenze per attività di ricerca	0,00%	0,00%
Consulenze per attività esecutive		0,00%
Beni immateriali		0,00%
Materiali		0,00%
Spese generali supplementari		0,00%

Tab. 3.7 Tabella riassuntiva dei costi

(La compilazione della tabella riassuntiva dei costi in €x1000 avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Personale dipendente di ricerca	€ -	€ -	€ -
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	€ -	€ -	€ -
Consulenze (*)	€ -	€ -	€ -
Materiali	€ -	€ -	€ -
Spese generali supplementari	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -
% su Totale	0,00%	0,00%	

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività di ricerca, delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni Immateriali.

Tab. 3.8 Tabella riassuntiva per il calcolo del contributo in conto capitale concedibile

(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Intervento (%)	Maggiorazione collaborazione start-up innovativa	Maggiorazione incremento occupazionale	% Contribuzione	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Attività di Ricerca Industriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ -	€ -
Attività di Sviluppo Sperimentale	0,00%			0,00%	€ -	€ -
Totale					€ -	€ -

Inserire i dati nelle celle evidenziate
Tab. 1 Classificazione delle attività e impegno congruo e pertinente

	Tipologia Attività (ri/ss/nf) (*)		Impegno (ore/persona)			
	Proposta Azienda	Giudizio Esperto	Personale		Consulenze	
			Proposta Azienda	Giudizio Esperto	Proposta Azienda	Giudizio Esperto
OR1	A 1.1- Studi e Progettazione					
	A 1.2- Realizzazione prototipo					
	A 1.3- Sperimentazione					
OR2	A 2.1- Studi e Progettazione					
	A 2.2- Realizzazione prototipo					
	A 2.3- Sperimentazione					
OR3	A 3.1- Studi e Progettazione					
	A 3.2- Realizzazione prototipo					
	A 3.3- Sperimentazione					
OR4	A 4.1- Studi e Progettazione					
	A 4.2- Realizzazione prototipo					
	A 4.3- Sperimentazione					
Totale:			0,00	0,00	0,00	0,00

(*) nf= non finanziabile

Tabelle riassuntive esperte su ripartizione ri/ss
(La compilazione delle tabelle avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

Tab. 4a Ripartizione ri/ss dell'impegno per obiettivi

	Impegno "ri" (ore/persona)	Impegno "ss" (ore/persona)	Totale impegno
OR1	0,00	0,00	0,00
OR2	0,00	0,00	0,00
OR3	0,00	0,00	0,00
OR4	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tab. 4b Ripartizione ri/ss dell'impegno tra personale e consulenze

	Impegno "ri" (ore/persona)	Impegno "ss" (ore/persona)	Totale impegno	Totale % impegno
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00%
% Totale	0,00%	0,00%		

Giudizio sui costi del progetto (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")

Inserire i dati nelle celle evidenziate (importo costi in Euro)

Dimensione impresa	0,00	Micro o Piccola
--------------------	------	-----------------

Tab. 8 Costi del personale dipendente di ricerca

N.B.: se la cella in "Proposta azienda" contiene valori non nulli, la cella "Giudizio Esperto" nella riga corrispondente va comunque valorizzata (inserendo 0 o un valore ritenuto congruo)

	Costo orario standard per persona €	Impegno totale ammesso sul progetto (ore/persona)	Costo sul progetto da giudizio Esperto €
Dirigenti	€ 75,00	0,00	€ -
Quadri	€ 43,00	0,00	€ -
Impiegati	€ 27,00	0,00	€ -
Operai	€ 27,00	0,00	€ -
Totale sul progetto		0,00	€ -

Tab. 9.1 Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari (proposta azienda)

Descrizione	Proposta azienda				Giudizio Esperto			
	Costo complessivo	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto	Costo complessivo	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto
Totale sul progetto	€ -	-		€ -	€ -	-		€ -

Il progetto di R&S prevede una collaborazione con una start-up innovativa
ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso

Il progetto di R&S prevede l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di
personale qualificato
ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso

Proposta azienda	Giudizio Esperto
0,00	
0,00	

inserire giudizio esperto

inserire giudizio esperto

Tab. 10c Beni immateriali

Descrizione bene	Costi	
	Proposta azienda	Giudizio Esperto
Totale	€ -	€ -

Tab. 11 Materiali

Descrizione bene	Costi €	
	Proposta azienda	Giudizio Esperto
Totale	€ -	€ -

Tab. 12 - Spese generali supplementari

Descrizione spesa	Costi	
	Proposta azienda	Giudizio esperto
	€	€
Totale	€ -	€ -

Tab. 13 Ripartizione costi ri/ss

	Proposta azienda		Giudizio Esperto	
	% ri	% ss	% ri	% ss
Personale dipendente di ricerca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00%	100,00%		
Consulenze per attività di ricerca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Consulenze per attività esecutive	0,00%	100,00%		
Beni immateriali	0,00%	100,00%		
Materiali	0,00%	100,00%		
Spese generali supplementari	0,00%	100,00%		

Tab. 14 Tabella riassuntiva dei costi congrui e pertinenti
(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze (*)	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
% su Totale	0,00%	0,00%	

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività di ricerca, delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 15 Tabella riassuntiva per il calcolo del contributo in conto capitale concedibile
(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Intervento (%)	Maggiorazione collaborazione start-up innovativa	Maggiorazione incremento occupazionale	% Contribuzione	Totale costi	Contributo in c. capitale
Attività di Ricerca Industriale	65,00%	0,00%	0,00%	65,00%	0,00	0,00
Attività di Sviluppo Sperimentale	40,00%			40,00%	0,00	0,00
Totale					0,00	0,00

DENOMINAZIONE IMPRESA P. IVA

N.B. Compilare soltanto le celle colorate in azzurro

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Mezzi Propri	Totale Passivo	Mezzi Propri	Costo del progetto	Contributo pubblico	Condizioni		Punteggio
a. Solidità patrimoniale e finanziaria (max punti 40)	a.1 Indipendenza finanziaria: MP/P MP = mezzi propri P = totale passivo (max punti 20)						a.1 < 0,08	4	0
							0,08 ≤ a.1 < 0,12	8	
							0,12 ≤ a.1 < 0,16	12	
							0,16 ≤ a.1 < 0,20	15	
							0,20 ≤ a.1 < 0,25	18	
							a.1 ≥ 0,25	20	
	a.2 Sostenibilità economica: MP = mezzi propri CP = Costo del progetto I = Contributo pubblico (max punti 20)						MP < CP-1	0	0
							MP = CP-1	10	
							MP > CP-1	20	

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni		Numero occupati	Punteggio
		OCCUPATI SESSO MASCHILE/FEMMINILE	DIMENSIONE IMPRESA		
b. Occupazione di personale altamente qualificato (max 25 punti)	Viene assegnato rispettivamente un punteggio pari a: - 1,5 se trattasi piccola/micro impresa; - 1 se trattasi di media impresa; - 0,5 se trattasi di grande impresa; per ogni unità di personale con le caratteristiche sopra richiamate. Il punteggio viene elevato rispettivamente a: - 2 se trattasi piccola/micro impresa; - 1,5 se trattasi di media impresa; - 1 se trattasi di grande impresa; se il lavoratore è di sesso femminile.	Numeri occupati qualificati di sesso maschile			0
		Numeri occupati qualificati di sesso femminile			

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Costo dei Servizi di consulenza	costo complessivo del progetto	Condizioni	Punteggio
c. Collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati (punti 10)	(Costo dei Servizi di consulenza resi da organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati /costo complessivo del progetto) = d			d ≥ 0,20	10

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
d. Brevettabilità del Progetto (max 6 punti)	Viene assegnato un punteggio all'impresa che dimostri che per il Progetto di R&S proposto si arrivi all'ottenimento di un brevetto nazionale, europeo o internazionale o di altro diritto di proprietà industriale ovvero alla presentazione di una relativa domanda	Impresa che dimostri l'ottenimento di brevetto o di altro diritto di proprietà industriale ovvero la presentazione della relativa domanda	6	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
e. Sostenibilità ambientale (punti 4)	Viene assegnato un punteggio alle imprese che sono già in possesso di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto	Impresa in possesso di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto	4	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
f. Impatto di genere: impresa a prevalente composizione femminile (punti 4)	Viene assegnato un punteggio alle imprese a prevalente composizione femminile	Impresa a prevalente composizione femminile	4	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
g. Progetti di R&S afferenti l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi (punti 5)	Viene assegnato un punteggio ai Progetti di R&S afferenti l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi	Progetto di R&S afferente l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi	5	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
h. Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese (punti 6)	Viene assegnato un punteggio ad un Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese	Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese	6	0

TOTALE DELL'INDICE DI PRIORITA' ATTRIBUITO AL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE				0,00
--	--	--	--	-------------

AVVISO RICERCA 2023

Allegato 8b) Dichiarazione indice di priorità

DENOMINAZIONE IMPRESA

P. IVA

N.B. Compilare soltanto le celle colorate in azzurro

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Mezzi Propri	Totale Passivo	Mezzi Propri	Costo del progetto	Contributo pubblico	Condizioni		Punteggio
a. Solidità patrimoniale e finanziaria (max punti 40)	a.1 Indipendenza finanziaria: MP/P MP = mezzi propri P = totale passivo (max punti 20)						a.1 < 0,08	4	0
							0,08 < a.1 < 0,12	8	
							0,12 < a.1 < 0,16	12	
							0,16 < a.1 < 0,20	15	
							0,20 < a.1 < 0,25	18	
	a.1 > 0,25						20		
a.2 Sostenibilità economica: MP = mezzi propri CP = Costo del progetto I = Contributo pubblico (max punti 20)		MP < CP-1	0	0					
		MP = CP-1	10						
		MP > CP-1	20						

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni		Numero occupati	Punteggio
		OCCUPATI SESSO MASCHILE/FEMMINILE	DIMENSIONE IMPRESA		
b. Occupazione di personale altamente qualificato (max 25 punti)	Viene assegnato rispettivamente un punteggio pari a: - 1,5 se trattasi piccola/micro impresa; - 1 se trattasi di media impresa; - 0,5 se trattasi di grande impresa; per ogni unità di personale con le caratteristiche sopra richiamate. Il punteggio viene elevato rispettivamente a: - 2 se trattasi piccola/micro impresa; - 1,5 se trattasi di media impresa; - 1 se trattasi di grande impresa; se il lavoratore è di sesso femminile.	Numeri occupati qualificati di sesso maschile			0
		Numeri occupati qualificati di sesso femminile			

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Costo dei Servizi di consulenza	costo complessivo del progetto	Condizioni		Punteggio
c. Collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati (punti 10)	(Costo dei Servizi di consulenza resi da organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati / costo complessivo del progetto) = d			d >= 0,20	10	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
d. Brevettabilità del Progetto (max 6 punti)	Viene assegnato un punteggio all'impresa che dimostri che per il Progetto di R&S proposto si arrivi all'ottenimento di un brevetto nazionale, europeo o internazionale o di altro diritto di proprietà industriale ovvero alla presentazione di una relativa domanda	Impresa che dimostri l'ottenimento di brevetto o di altro diritto di proprietà industriale ovvero la presentazione della relativa domanda	6	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
e. Sostenibilità ambientale (punti 4)	Viene assegnato un punteggio alle imprese che sono già in possesso di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto	Impresa in possesso di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto	4	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
f. Impatto di genere: impresa a prevalente composizione femminile (punti 4)	Viene assegnato un punteggio alle imprese a prevalente composizione femminile	Impresa a prevalente composizione femminile	4	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
g. Progetti di R&S afferenti l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi (punti 5)	Viene assegnato un punteggio ai Progetti di R&S afferenti l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi	Progetto di R&S afferente l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi	5	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	SI / NO	Punteggio
h. Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese (punti 6)	Viene assegnato un punteggio ad un Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese	Progetto di R&S presentato congiuntamente ad altri Progetti di R&S da parte di una rete di imprese	6	0

TOTALE DELL'INDICE DI PRIORITA' ATTRIBUITO AL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE				0,00
--	--	--	--	-------------

L'indice di priorità da attribuire al Progetto collaborativo di R&S si determina effettuando la media dei valori ottenuti da ciascuna impresa sui suddetti singoli elementi ponderata alla quota di costo sostenuto dalla stessa per la realizzazione dell'intero Progetto collaborativo di R&S e rappresentata dal costo complessivo del proprio progetto di ricerca industriale & sviluppo sperimentale.

Allegato 10)

LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

1. **imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento;
2. **riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nell'Avviso come ammissibile;
3. **pertinente**, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento. I costi per l'attività di ricerca industriale (RI) e quelli per l'attività di sviluppo sperimentale (SS) vanno rilevati separatamente.

Pertanto il soggetto finanziato dovrà tenere separati i costi delle due tipologie di attività;

4. **effettiva**, cioè riferita a spese effettivamente sostenute nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca e corrispondenti a pagamenti effettuati e liquidati in tale periodo dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, ecc.);
5. **reale** cioè in grado di poter essere verificata in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione delle spese;

6. **sostenuta** nell'arco temporale definito in precedenza e secondo quanto specificato al precedente punto 4;

7. **comprovata** da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Si ribadisce che i pagamenti devono essere sempre effettuati con **bonifico bancario, ricevuta bancaria (RI.BA), carta di credito aziendale** (con esclusione quindi dell'utilizzo di carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti) **o altro strumento di pagamento di cui sia tracciato il sottostante movimento finanziario**. La causale di detti giustificativi dovrà riportare l'indicazione degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata). In tutti i casi occorre produrre copia dell'estratto del conto corrente intestato all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito.

Qualora vengano effettuati pagamenti cumulativi di più titoli di spesa, il soggetto beneficiario deve comunque garantire in modo inequivocabile la tracciabilità dei pagamenti stessi dando evidenza dei singoli pagamenti che confluiscono nel pagamento cumulativo. In particolare, a fronte di una disposizione per un importo complessivo, come risultante dall'estratto conto o dalla disposizione di bonifico (da presentare con la conferma di esecuzione da parte della Banca), deve essere fornita la lista dei singoli importi con il dettaglio del relativo titolo di spesa che compongono l'importo complessivo stesso.

In caso di utilizzo della carta di credito aziendale, al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario da parte del beneficiario, è necessario produrre:

- copia dell'estratto conto della carta di credito (presumibilmente mensile);
- copia dell'estratto conto bancario (presumibilmente del mese successivo) da cui risulti l'addebito, nel c/c intestato all'impresa beneficiaria, del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati tramite carta di credito nel mese precedente.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati con modalità diverse da quelle sopra elencate.

8. **legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

9. **compatibile**, in termini di ammontare, rispetto a massimali eventualmente stabiliti dall'Avviso.

Non sono ammissibili i costi riferiti a consulenze, attività e prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto finanziato (ad esempio amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di

Allegato 10)

amministrazione, soci ecc.) ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, salvo le eccezioni contemplate all'Art. 7.2 dell'Avviso.

Per la quantificazione in Euro dei pagamenti in valuta estera, occorre distinguere:

- *pagamenti con addebito su conto*. In tal caso il relativo controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.
- *pagamenti effettuati direttamente in valuta estera*. In tal caso il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

Non sono ammesse le spese relative a titoli di spesa il cui importo sia inferiore ad € 500,00 al netto di IVA.

L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie.

Ai fini dell'ammissibilità dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione, con esclusione della documentazione contabile relativa al costo del personale:

- gli stessi, devono riportare il riferimento all'Avviso e/o dell'indicazione del CUP del progetto agevolato. Per le spese sostenute prima della concessione delle agevolazioni, l'indicazione sopra descritta è sostituita dal numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata.
- Nei casi di oggettiva impossibilità ad acquisire i titoli di spesa comprensivi di tale dicitura, il soggetto beneficiario può indicare i dati riportati al punto precedente direttamente nelle causali dei pagamenti. In ogni caso, le causali dei pagamenti devono contenere i riferimenti al titolo di spesa a cui si riferiscono (data di emissione fattura, numero di fattura e nome del fornitore);
- In tutti i casi, per beni solo parzialmente imputati al progetto agevolato, la dicitura, da riportare nel singolo titolo e nella causale di pagamento, deve contenere l'indicazione dell'importo parziale rendicontato a fini agevolativi.

Condizione necessaria per l'imputabilità dei costi al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è l'esistenza di una stabile struttura aziendale nel territorio di riferimento utilizzata per l'esecuzione dell'attività di ricerca o sviluppo cui i costi stessi si riferiscono.

I costi sono riferiti alla unità locale nella quale vengono svolte le attività di ricerca e/o sviluppo del soggetto richiedente.

Personale dipendente di ricerca

Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato impegnati nelle attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale e in quelle di gestione tecnico – scientifica, così come risultante dalle lettere di incarico/ordine di servizio.

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Allegato 10)

La voce personale dipendente comprende il personale **regolarmente censito e attribuito all'unità locale di localizzazione dell'intervento¹** dei soggetti che rendicontano.

Il costo del personale sarà imputato al progetto in unità di costi standard attraverso una valorizzazione oraria standard stabilita con Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 7480/2018 che sarà moltiplicata per le ore totali imputate al progetto in base ai timesheet.

TABELLA DEI COSTI ORARI STANDARD UNITARI PER LE SPESE DI PERSONALE DEI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE FASCIA DI COSTO - LIVELLO

ALTO	€ 75,00 (LIVELLI DIRIGENZIALI)
MEDIO	€ 43,00 (LIVELLI DI QUADRO)
BASSO	€ 27,00 (LIVELLI DI IMPIEGATO/OPERAIO)

Si ricorda che, con riferimento alla singola unità di personale, l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo sostenuto dall'impresa.

Non è ammissibile personale che opera presso il beneficiario in trasferta da altre sedi soggetti.

Costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari

I beni rendicontati come "strumentazioni e attrezzature" riguardano la tipologia: strumentazioni, attrezzature e prodotti software (specialistici e funzionali alle attività di ricerca) inventariabili e con un costo unitario pari o superiore a 516,46 euro.

Il costo di tali beni è riconosciuto limitatamente al periodo di svolgimento delle attività di ricerca in base alla quota di ammortamento del bene stesso. Sono ammissibili i costi di ammortamento di beni ammortizzabili, calcolati sulla base del loro utilizzo effettivo nell'ambito del progetto, alle seguenti condizioni:

- che i beni siano nuovi ed acquisiti nel periodo di ammissibilità della spesa;
- che i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la loro acquisizione;
- che il costo sia calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze attualmente vigenti;
- che il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di utilizzo del bene nell'ambito dell'attività del progetto;
- che il bene sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente.

Nel caso di beni acquisiti in leasing, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il Progetto con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese.

Servizi di consulenza e simili

Le spese per servizi di consulenza e simili, sono ammissibili solo se strettamente legate agli scopi del progetto.

¹ Personale effettivamente operativo nell'unità locale di svolgimento del progetto, come risultante dalle dichiarazioni obbligatorie INPS

Allegato 10)

In questa voce verranno inclusi:

a) Consulenze

Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca o progettazione destinate al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

b) Prestazioni di terzi

Per prestazioni di terzi si intendono prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

Non sono in alcun caso ammesse prestazioni su attività a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili ed altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca.

c) Beni immateriali

In questa voce sono inclusi i costi per l'acquisizione di risultati di ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, il costo relativo da calcolare come indicato al punto precedente sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca

In questa voce sono inclusi materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce "materiali", in quanto riferiti alla voce spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc. I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, saranno determinati in base alla fattura al netto di IVA.

Non sono inclusi nel costo dei materiali spese di spedizione, dazi doganali, trasporto e imballo. Non è ammissibile a contributo il costo di materiali già esistenti in magazzino alla data di decorrenza dell'ammissibilità della spesa.

Spese generali supplementari

La presente tipologia di costo è ammissibile fino al 15% forfettario delle spese del personale dipendente di ricerca senza necessità di dimostrazione.

Tale categoria di spese comprende le spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023 Allegato 11a

Criteria di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei Progetti individuali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

I criteri per la valutazione dei Progetti individuali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono i seguenti:

A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto (Fino a 10 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- della coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;
- della capacità dei soggetti proponenti il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti;

B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto rispetto allo stato dell'arte (Fino a 25 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- del contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo del soggetto stesso e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
- del livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) per almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati;
- della rilevanza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare;

C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente, anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S (Fino a 15 punti)

La valutazione è effettuata sulla capacità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- di contribuire al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.

Quadro di sintesi

Criterio	Punteggio massimo	Sub-Criterio	Soglia minima
<p>A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. 	10	<p><i>pt = (8)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta perfettamente coerente con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</p> <p><i>pt = (7)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presenta una buona coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</p> <p><i>pt = (5, 6)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta sufficientemente coerente con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</p>	6
	8		5

		<p>pt = (0, 1, 2, 3, 4)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta insufficientemente coerente con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</p>	
<p>– capacità dei soggetti proponenti il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti</p>	2	<p>pt = (2)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce una adeguata capacità dei soggetti proponenti in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti.</p> <p>pt = (1)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce una sufficiente capacità dei soggetti proponenti in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti.</p> <p>pt = (0)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce una sufficiente capacità dei soggetti proponenti in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti.</p>	1
<p>B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto allo stato dell'arte:</p>	25		12
<p>– contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p>	13	<p>pt = (11, 12, 13)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un ottimo contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un rilevante impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p> <p>pt = (7, 8, 9, 10)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un buon contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un buon impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p>	7

		<p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un insufficiente contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un sufficiente impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p> <p>pt = (0, 1, 2, 3, 4, 5, 6)</p>	
<p>- livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) per almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.</p>	10	<p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) superiore a 7 prevedendo risultati molto vicini al mercato</p> <p>pt = (9, 10)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) pari a 7 prevedendo risultati che necessitano di ulteriore attività di sviluppo per renderli vicini al mercato</p> <p>pt = (5, 6, 7, 8)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) pari a 7 prevedendo risultati troppo lontani dal mercato.</p> <p>pt = (0, 1, 2, 3, 4)</p>	5
<p>- rilevanza del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare</p>	2	<p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un adeguato contributo al rafforzamento dei processi legati al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare</p> <p>pt = (2)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi legati al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare</p> <p>pt = (1)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce alcun contributo al rafforzamento dei processi legati al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare</p> <p>pt = (0)</p>	Non previsto

<p>C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali ed europei, PNRR, FSE+, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S:</p> <p>– contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali ed europei, PNRR, FSE+, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</p>	<p>15</p>	<p><i>pt = (14, 15)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un elevato contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</p> <p><i>pt = (11, 12, 13)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un buon contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</p> <p><i>pt = (8, 9, 10)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</p> <p><i>pt = (0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</p>	<p>8</p>
---	------------------	--	-----------------

L'istruttoria valutativa dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati avrà esito positivo se gli stessi otterranno un punteggio totale almeno pari a 26 punti. Il mancato raggiungimento della soglia minima, dove prevista, anche in uno solo dei singoli sub-criteri dei criteri sopra indicati comporta la non ammissibilità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023 Allegato 11b

Criteri di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei Progetti collaborativi di R&S

I criteri per la valutazione dei Progetti collaborativi di R&S sono i seguenti:

A) Qualità del Progetto collaborativo di R&S e dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti (Fino a 10 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- della coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto collaborativo di R&S nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;
- della coerenza dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Progetto collaborativo di R&S di riferimento;
- della capacità dei soggetti proponenti il Progetto collaborativo di R&S in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti;

B) Grado di innovazione del Progetto collaborativo di R&S proposto rispetto allo stato dell'arte (Fino a 25 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- del contributo complessivo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico dei soggetti proponenti e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
- del livello di maturità tecnologica del Progetto collaborativo di R&S e dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) almeno pari a 8 e prossimità degli stessi all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati;
- della rilevanza del Progetto collaborativo di R&S rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare;

C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto collaborativo di R&S nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente, anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S (Fino a 15 punti)

La valutazione è effettuata sulla capacità del Progetto collaborativo di R&S:

- di contribuire al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.

Quadro di sintesi

Criterio	Punteggio massimo	Sub-Criterio	Soglia minima
A) Qualità del Progetto collaborativo di R&S e dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti:	10		5
<ul style="list-style-type: none"> - coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto collaborativo di R&S nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. 	5	<p><i>pt = (5)</i> Il Progetto collaborativo di R&S risulta perfettamente coerente con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto collaborativo di R&S nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</p> <p><i>pt = (4)</i> Il Progetto collaborativo di R&S presenta una buona coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto collaborativo di R&S nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</p> <p><i>pt = (3)</i> Il Progetto collaborativo di R&S risulta sufficientemente coerente con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto collaborativo di R&S nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</p>	3

		<p><i>Il Progetto collaborativo di R&S risulta insufficientemente con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza e coerenza del Progetto collaborativo di R&S nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico e nei costi e nei tempi di realizzazione previsti, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</i></p>	
<p>- coerenza dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Progetto collaborativo di R&S</p>	3	<p><i>I singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risultano perfettamente coerenti con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Progetto collaborativo di R&S di riferimento</i> Pt (3)</p> <p><i>I singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentano una buona coerenza con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Progetto collaborativo di R&S di riferimento</i> Pt (2)</p> <p><i>I singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentano una sufficiente coerenza con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Progetto collaborativo di R&S di riferimento</i> Pt (1)</p> <p><i>I singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentano una insufficiente coerenza con le finalità, le strategie e gli obiettivi del Progetto collaborativo di R&S di riferimento</i> Pt (0)</p>	1
<p>- capacità dei soggetti proponenti il Progetto collaborativo di R&S in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti</p>	2	<p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce una adeguata capacità dei soggetti proponenti in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti</i> pt = (2)</p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce una sufficiente capacità dei soggetti proponenti in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti</i> pt = (1)</p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce una sufficiente capacità dei soggetti proponenti in termini di qualità del team di progetto e delle relative capacità tecniche gestionali presenti</i> pt = (0)</p>	1

<p>B) Grado di innovazione del Progetto collaborativo di R&S proposto rispetto allo stato dell'arte:</p>	<p>25</p>	<p>13</p>	<p>13</p>
<p>– contributo complessivo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico dei soggetti proponenti e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p>	<p>13</p>	<p><i>pt = (11, 12, 13)</i> Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un ottimo contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un rilevante impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p> <p><i>pt = (7, 8, 9, 10)</i> Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un buon contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un buon impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p> <p><i>pt = (0, 1, 2, 3, 4, 5, 6)</i> Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un insufficiente contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un sufficiente impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p>	<p>7</p>
<p>– livello di maturità tecnologica del Progetto collaborativo di R&S e dei singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) almeno pari a 8 e prossimità degli stessi all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.</p>	<p>10</p>	<p><i>pt = (9, 10)</i> Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) superiore a 8 prevedendo risultati molto vicini al mercato</p> <p><i>pt = (6, 7, 8)</i> Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) pari a 8 prevedendo risultati che necessitano di ulteriore attività di sviluppo per renderli vicini al mercato</p> <p><i>pt = (0, 1, 2, 3, 4, 5)</i> Il Progetto collaborativo di R&S non garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) pari a 8 prevedendo risultati troppo lontani dal mercato.</p>	<p>6</p>

<p>– rilevanza del Progetto collaborativo di R&S rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare.</p>	2	<p>Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un adeguato contributo al rafforzamento dei processi legati al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare pt = (2)</p> <p>Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi legati al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare pt = (1)</p> <p>Il Progetto collaborativo di R&S garantisce non garantisce alcun contributo al rafforzamento dei processi legati al tema della lotta al cambiamento climatico e dell'economia circolare. pt = (0)</p>	Non prevista
<p>C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto collaborativo di R&S nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente, anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S:</p> <p>– contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative</p>	15	<p>Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un elevato contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S. pt = (14, 15)</p> <p>Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un buon contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S. pt = (12, 13)</p> <p>Il Progetto collaborativo di R&S garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S. pt = (8, 9, 10, 11)</p>	8

<p><i>individuare dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p>	<p><i>sostegno alla R&S.</i></p> <p><i>pt = (0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7)</i></p> <p><i>Il Progetto collaborativo di R&S non garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3), anche in sinergia e complementarietà con le principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dai programmi nazionali ed europei, PNRR, FSE+, cluster tecnologici nazionali, azioni interregionali di cooperazione territoriale e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p>	
---	--	--

L'istruttoria valutativa dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati avrà esito positivo se gli stessi otterranno un punteggio totale almeno pari a 26 punti. Il mancato raggiungimento della soglia minima, dove prevista, anche in uno solo dei singoli sub-criteri dei criteri sopra indicati comporta la non ammissibilità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Allegato n. 12

Definizione di PMI
(Allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione)

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme ad una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.

Allegato n. 12

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o oltre, da una o più imprese collegate tra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

*Allegato n. 12***Articolo 5****Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6**Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base dei conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma, si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 13

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. Responsabile del trattamento è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6.Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppumbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7.Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8.Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9.Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10.Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),

- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),

- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Allegato 14

ACCORDO PER AFFIDAMENTO INCARICO ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO
..... (indicare il titolo del Progetto di ricerca industriale e
sviluppo sperimentale)

TRA

....., con sede in – cap, codice fiscale,
Partita IVA, rappresentato da in qualità di, nato a ... il ..., CF
.....

E

DIPARTIMENTO/ CENTRO DI RICERCA, Partita IVA, con
sede in, rappresentato da... .., in qualità di nato a
..... il CF.....

PREMESSO

- a) Che al presente accordo seguirà apposita convenzione da sottoscrivere tra le parti che avrà lo stesso oggetto e le stesse condizioni di esecuzione descritte nel presente accordo;
- b) Che la convenzione di cui sopra dovrà essere trasmessa a Sviluppo Umbria spa entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 – PREMESSE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'azienda..... intende affidare al (*Dipartimento/Centro di ricerca*) l'incarico relativo alla seguente attività di ricerca:(*breve descrizione dell'attività di ricerca*) l'attività è riferita agli OR: come descritto nell'allegato 6 e nell'allegato 7 all'Avviso.

ART. 3 – CONTENUTO E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente ART. 2, l'incarico sarà espletato dal (*nome referente Dipartimento/Centro di ricerca*)., d'intesa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*), tenendo conto degli indirizzi che saranno forniti nel corso di specifiche e periodiche riunioni di coordinamento e garantendo che tutte le attività saranno eseguite da personale in possesso delle necessarie qualifiche, competenze ed esperienze in campo

Nello svolgimento delle attività di ricerca sopra descritte, il (*nome referente Dipartimento/Centro di ricerca*) sarà tenuto a interfacciarsi in maniera continuativa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) allo scopo, da un lato, di favorire lo sviluppo delle fasi di lavoro e, dall'altro, di tenere il (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) costantemente aggiornato in merito ai risultati di volta in volta raggiunti.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il valore delle attività di ricerca, come dettagliati negli allegati 6 e 7 all'Avviso e affidate al Dipartimento/Centro di ricerca, è pari ad € (**euro /00) + IVA**

L'azienda corrisponderà al Dipartimento/Centro di ricerca € (**euro /00) + IVA** a presentazione della relativa fattura, alla consegna della relazione di fine attività.

Come indicato in premessa, al fine di rendere efficace il presente accordo, le parti si impegnano a sottoscrivere apposita convenzione.

Letto, approvato, sottoscritto.

....., li .../.../....

FIRME

Per il Dipartimento/Centro di ricerca

Per l'Azienda

Allegato 15

ACCORDO PER AFFIDAMENTO INCARICO ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO
..... (indicare il titolo del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale)

TRA

....., con sede in – cap, codice fiscale,
Partita IVA, rappresentato da in qualità di, nato a ... il ..., CF
.....

E

l'impresa, Partita IVA, con sede in,
rappresentato da... .., in qualità di nato a il
..... CF.....

PREMESSO

- a) Che al presente accordo seguirà apposita convenzione da sottoscrivere tra le parti che avrà lo stesso oggetto e le stesse condizioni di esecuzione descritte nel presente accordo;
- b) Che la convenzione di cui sopra dovrà essere trasmessa a Sviluppo Umbria spa entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 – PREMESSE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'azienda intende affidare all'impresa (*denominazione impresa start-up innovativa/PMI innovativa*) – in qualità di (*indicare start-up innovativa/PMI innovativa*) l'incarico relativo alla seguente attività di ricerca: (*breve descrizione dell'attività di ricerca*) l'attività è riferita agli OR: come descritto nell'allegato 6 e nell'allegato 7 all'avviso.

ART. 3 – CONTENUTO E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente ART. 2, l'incarico sarà espletato dal (*nome referente dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*), d'intesa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*), tenendo conto degli indirizzi che saranno forniti nel corso di specifiche e periodiche riunioni di coordinamento e garantendo che tutte le attività saranno eseguite da personale in possesso delle necessarie qualifiche, competenze ed esperienze in campo

Nello svolgimento delle attività di ricerca sopra descritte, il (*nome referente dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*) sarà tenuto a interfacciarsi in maniera continuativa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) allo scopo, da un lato, di favorire lo sviluppo delle fasi di lavoro e, dall'altro, di tenere il (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) costantemente aggiornato in merito ai risultati di volta in volta raggiunti.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il valore delle attività di ricerca, come dettagliati negli allegati 6 e 7 all'avviso e affidate all'impresa (*denominazione dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*), è pari ad € (**euro /00) + IVA**

L'azienda corrisponderà all'impresa (*denominazione dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*) € (**euro /00) + IVA** a presentazione della relativa fattura, alla consegna della relazione di fine attività.

Come indicato in premessa, al fine di rendere efficace il presente accordo, le parti si impegnano a sottoscrivere apposita convenzione.

Letto, approvato, sottoscritto.

..... , li .../.../....

FIRME

Per l'impresa start-up innovativa/PMI innovativa

Per l'Azienda

(Allegato n. 16)

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023

LETTERA DI IMPEGNO A COSTITUIRE LA RETE

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov., il e residente in prov., via, n. civ., in qualità di legale rappresentante della seguente impresa:

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA

Partita IVA CODICE FISCALE

ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di N° Data

SEDE LEGALE

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono E-mail

PEC

capofila dell'aggregazione/raggruppamento da costituirsi con le seguenti ulteriori imprese:

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA

Partita IVA CODICE FISCALE

ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di N° Data

SEDE LEGALE

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono E-mail

PEC

(ripetere per ciascuna impresa facente parte la rete)

PREMESSO

- che Sviluppumbria spa ha emanato l'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Avviso Ricerca 2023) per l'accesso ai contributi ivi previsti;
- che ai sensi dell'Avviso stesso hanno titolo a presentare un Progetto collaborativo di R&S le reti di soggetti beneficiari costituite o costituende aventi forma di:
 - RTI
 - ATS
 - Consorzio/Società consortile
 - Contratto di rete
- che nel caso di reti costituende i soggetti aderenti sono tenuti costituirsi in rete entro i 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione da parte di Sviluppumbria spa della concessione definitiva del contributo effettuata sul Progetto collaborativo di R&S e, pertanto, sui singoli Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che ve ne fanno parte presentati a valere sull'Avviso Ricerca 2023.

Tutto ciò premesso **nel caso in cui il Progetto collaborativo di R&S congiuntamente presentato risulti effettivamente ammesso al finanziamento a valere sull'Avviso suddetto**

DICHIARA

1. di impegnarsi a costituire in rete con le sopra indicate imprese, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione di Sviluppumbria spa dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata sul Progetto collaborativo di R&S presentato a valere sull'Avviso Ricerca 2023 e comunque prima dell'attuazione dello stesso, nella seguente forma prevista dall'Avviso medesimo:
 - RTI
 - ATS
 - Consorzio/Società consortile
 - Contratto di rete
2. di disporre del mandato a rappresentare tutti i soggetti aderenti alla rete;
3. di disporre del mandato speciale collettivo di rappresentanza, negli esatti termini e secondo quanto previsto dall'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Avviso Ricerca 2023) che, a tal fine, qui si intende integralmente richiamato;
4. (*eventuale*) di costituire, nei termini di cui al precedente punto 1, un nuovo consorzio/società nella forma di _____ con capitale sociale pari a € _____, con le seguenti quote di partecipazione _____.
5. che tutte le informazioni e dati forniti nella presente lettera di impegno a costituire la rete corrispondono al vero;
6. di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui può

andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

7. di essere informati, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

(Allegato n. 17)

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023

Procura speciale per la presentazione della domanda di contributo

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Luogo di nascita:

Stato _____ Comune _____ Prov. (____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ Prov. (____) CAP _____

all'indirizzo _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con
sede legale nel Comune _____ Prov. (____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ indirizzo e-mail _____

indirizzo P.E.C. _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, CONFERISCO a

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Luogo di nascita:

Stato _____ Comune _____ Prov. (____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ Prov. (____) CAP _____

all'indirizzo _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con
sede legale nel Comune _____ Prov. (_____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ indirizzo e-mail _____

indirizzo P.E.C. _____

PROCURA SPECIALE:

per la sottoscrizione digitale e presentazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni - nonché di ogni eventuale ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti – a valere sull' **Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Avviso Ricerca 2023) - AZIONE 1.1.2 O.S. 1.1 – PR UMBRIA FESR 2021-2027**

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica. Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale a Sviluppumbria spa. Il presente modello va compilato, acquisito tramite scansione in formato pdf e firmato digitalmente.

Luogo _____ *data* _____

Firma in digitale del rappresentante legale¹

IL PROCURATORE

¹ Sottoscrivere con firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale il presente documento scansionato e già sottoscritto digitalmente dal soggetto delegante, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA CHE

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto delegante che ha posto la propria firma digitale sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede legale della propria impresa qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore²

Informativa ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

² Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Allegato 18)

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2023

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ comune di _____
Prov. _____ CAP _____ Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con
sede legale nel Comune _____ Prov. (_____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ indirizzo e-mail _____

indirizzo P.E.C. _____

dichiara

- DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data del bilancio di esercizio riferito all'annualità 2022 approvato, depositato e registrato presso la Camera di commercio)

Data bilancio di esercizio riferito all'annualità 2022 approvato, depositato e registrato alla Camera di commercio

Numero dipendenti

Stato Patrimoniale Attivo

Fatturato

L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):

- L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. CE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea del 26 giugno 2015, si configura come micro/piccola/media/grande/small mid-cap):
- di essere in regola con il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (D. lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161)
- partecipazione femminile alla conduzione dell'impresa – l'impresa possiede il requisito della prevalente conduzione femminile: (SI/NO)
- ai sensi dell'art.2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 di non essere in difficoltà;
- ai sensi dell'art. 33 Decreto Sviluppo D.L. n. 83/2012 di non aver presentato richiesta di concordato “in bianco”;
- ai sensi della Legge n. 3/2012 e successive modificazioni ed integrazioni di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento;
- di essere attive e nel pieno esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essere sottoposte ad alcuna procedura di tipo concorsuale né ad amministrazione controllata;
- di non essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis Legge Fallimentare e successive modificazioni ed integrazioni;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- che intende realizzare il seguente progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:
 - Titolo:
 - Descrizione:
- che il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è efferente l'ambito dei biomateriali o dei materiali nanostrutturati e dispositivi basati su di essi: SI/NO
- che l'impresa è già in possesso di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto: SI/NO
- che per il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto si arriverà all'ottenimento di un brevetto nazionale, europeo o internazionale o di altro diritto di proprietà industriale ovvero alla presentazione di una relativa domanda: SI/NO

- che il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale prevede la collaborazione con
 - a. un'impresa startup innovativa o con una PMI innovativa ...SI/NO
 - b. un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblico o privato SI/NO
- il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale prevede
 - l'acquisizione di "servizi di consulenza" per un importo maggiore del 5% del costo complessivo del progetto mediante la collaborazione con una start up innovativa ai sensi del DL.179/2012 e s.m.i. o con una PMI innovativa ai sensi del D.L. 3/2015 e s.m.i., risultante da visura camerale (SI/NO)
 - l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale a partire dal giorno successivo a quello di avvio del progetto medesimo, che siano in possesso di lauree magistrali triennali o di diploma di istituto tecnico superiore in discipline tecnico scientifiche SI/NO N di assunti.....
- Termini di realizzazione del progetto:
 - Data avvio.....
 - Data ultimazione
 -

dichiara inoltre

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Bando e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui al Bando dello sviluppo sperimentale e della ricerca industriale – 2023;
- *(se in presenza di raggruppamenti/aggregazioni di imprese non costituiti alla data di presentazione della domanda di contributo)* di impegnarsi a costituirsi in una delle forme aggregative previste dall'Avviso Ricerca 2023 entro i successivi 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione definitiva del contributo;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- di trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in regime di contabilità ordinaria;
- di impegnarsi a rispettare la clausola di stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 65 e in particolare i risultati dei progetti oggetto dell'intervento agevolato saranno utilizzati in via esclusiva dall'impresa e non saranno ceduti, alienati o distratti entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
- di impegnarsi a curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 82;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi di informazione di propria competenza secondo quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 ed in particolare di accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 e di informare il pubblico durante l'attuazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul sostegno ottenuto dai fondi;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria s.p.a. dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000);
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il Sig.Cell.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 del 27/04/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti

- saranno trattati, con strumenti prevalentemente informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti della PA).
 - che il progetto è conforme agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C 58/01) sull'applicazione del Principio di non arrecare un danno significativo ("Do No Significant Harm" - DNSH) ai 6 obiettivi ambientali contemplati ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di seguito indicati: 1) mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) adattamento ai cambiamenti climatici; 3) uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine; 4) economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti; 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo; 6) protezione e a ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma in digitale del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Si allega:

- Documentazione attestante l'assunzione a tempo indeterminato dei dipendenti indicati;
- Autocertificazioni sottoscritte dai dipendenti indicati e complete di proprio documento di identità in corso di validità attestanti il possesso dei titoli di studio.

Luogo e data

Firma in digitale del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

CERTIFICAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ comune di _____

Prov. _____

In qualità di dipendente dell'impresa _____ Partita IVA _____

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA DI AVERE

Conseguito il Diploma di istituto tecnico superiore in discipline tecnico scientifiche in _____ in data _____ presso _____

Conseguito la Laurea magistrale triennale in discipline tecnico scientifiche in _____ in data _____ presso _____

Luogo e data

Firma del dipendente dichiarante

Si allega copia di un documento d'identità valido e della busta paga del mese di invio della richiesta di agevolazioni

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR FESR Umbria 2021-2027 Priorità 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.2 “Avviso voucher per l’innovazione 2023”.



PR FESR Umbria 2021-2027 Priorità 1 - OS 1.1

**AZIONE 1.1.2 “AVVISO VOUCHER PER L’INNOVAZIONE
2023”**

Indice

- Art. 1. Finalità
- Art. 2. Dotazione finanziaria
- Art. 3. Beneficiari
- Art. 4. Spese ammissibili
- Art. 5. Contributo
- Art. 6. Settori ammissibili
 - Art. 6.1. Pertinenza con la S3 Umbria 2021-2027
- Art. 7. Compilazione e trasmissione domanda di agevolazione
 - Art. 7.1. Registrazione dell'impresa
 - Art. 7.2. Compilazione delle domande
 - Art. 7.3. Invio delle domande di ammissione alle agevolazioni
 - Art. 7.4. Cause di esclusione
 - Art. 7.5. Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità
- Art. 8. Procedure di selezione
 - Art. 8.1. Requisiti dei fornitori della consulenza
- Art. 9. Concessione delle agevolazioni
- Art. 10. Variazioni
- Art. 11. Rendicontazione della spesa
- Art. 12. Erogazione del contributo
- Art. 13. Cumulo
- Art. 14. Obblighi del beneficiario
- Art. 15. Obblighi di informazione e pubblicità
- Art. 16. Controlli in loco e ispezioni
- Art. 17. Revoca del contributo
- Art. 18. Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 19. Responsabile unico del procedimento
- Art. 20. Disposizioni finali
- Art. 21. A chi rivolgersi per informazioni
- Art. 22. Modulistica

Art. 1. Finalità

Con la D.G.R. n. 813 del 02/08/2023 avente ad oggetto: "PR FESR 2021-2027 - OS 1 – Azioni 1.1.2.

Linee guida e criteri per la predisposizione dell'Avviso Voucher per l'Innovazione 2023." Sono stati definiti i criteri e le linee d'intervento per l'emanazione dell'Avviso Voucher dell'Innovazione 2023 in attuazione della Priorità 1 – Obiettivo specifico 1 Azione 1.1.2 del PR Umbria FESR 2021-2027. La Regione Umbria intende promuovere e valorizzare lo sviluppo di MICRO e PICCOLE imprese favorendone i percorsi di innovazione attraverso il sostegno all'acquisizione di Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione, in coerenza con la "Smart Specialization Strategy (S3)" regionale <https://www.regione.umbria.it/-/strategia-regionale-di-ricerca-e-innovazione-per-la-specializzazione-intelligente>, quali:

A - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto (servizi di supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/processo, metodi di creatività e *problem solving* applicati all'innovazione di prodotto/processo, utilizzo di strumenti di *Customer Relationship Management* (anche in versione social) per intercettare le esperienze dei clienti, utilizzo di "Scenari descrittivi della *user experience*" per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, raccolta e analisi della *Customer satisfaction / experience* finalizzata a confermare e validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo, tracciabilità proprietà intellettuale, metodi cooperativi di sviluppo di idee, relative a prodotti e processi, organizzazione di eventi di crowdsourcing quali *barcamp, hackathon, call for ideas, call for solutions*).

B - Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti (ricerche di mercato e di partner per nuovi prodotti e per il modello di business, definizione di mappa dei prevedibili impatti aziendali e previsioni economico-finanziarie, test concetti di prodotto).

C - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/odi processo produttivo (progettazione finalizzata alla definizione delle specifiche di prodotto o di processo produttivo, progettazione dell'architettura e programmazione SW, sviluppo e realizzazione di prototipi, analisi e studio di soluzioni progettuali, verifiche/realizzazioni di simulacri di prova e attrezzature di laboratorio di verifica delle soluzioni sviluppate, gestione della documentazione tecnica, elaborazione di disegno e sviluppo di calcolo, modellazione, simulazione, adozione di metodi di *design for*).

D - Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test) (prototipazione, sperimentazione prototipi, prototipazione rapida, prove tecniche, test).

E - Servizi di gestione della proprietà intellettuale (analisi e studi brevettali, procedure di brevettazione, gestione della proprietà intellettuale, gestione di disegni e marchi).

F - Servizi a supporto alla ricerca contrattuale o collaborativa (*metodologie e strumenti per il trasferimento tecnologico, processo dalla ricerca al mercato con il coinvolgimento di tutti gli attori intermedi della filiera, metodologie e strumenti di Open innovation, gestione dei processi di innovazione*)

G - Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta (strumenti del marketing strategico mediante i quali comprendere le dimensioni della "*value proposition*", strumenti di "*stakeholder engagement*" e ricerca sociale per l'analisi delle percezioni sui prodotti/servizi offerti dall'azienda; metodi e strumenti tipici dell'approccio "*benefit oriented*" con i quali esplorare "i bisogni" dei clienti e identificare le soluzioni più efficaci per i clienti più avanzati ("*Lead Customers*") unitamente agli elementi chiave della comunicazione; strumenti della comunicazione commerciale per la messa a punto del messaggio in grado di stimolare e massimizzare la percezione del valore offerto).

Art. 2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari ad **euro 1.000.000,00**.

Art. 3. Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **MICRO e PICCOLE imprese** iscritte al Registro delle Imprese con almeno una **sede operativa nella Regione Umbria** che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati:

- qualificarsi come micro o piccola impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 come recepita con decreto ministeriale 18 aprile 2005;
- avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio della Regione Umbria e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Ciascun richiedente potrà presentare, pena l'esclusione, un'**unica domanda di contributo**.

Art. 4. Spese ammissibili

1. Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un consulente/professionista o da una società di consulenza/centro di trasferimento tecnologico/incubatore certificato iscritti nell'apposito elenco degli innovation manager della Regione Umbria o da soggetto appartenente ad università o istituti di ricerca autorizzati (presenti nell'elenco al link: <https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti/front.php/autorizzati.html#null>) e che risulti indipendente rispetto all'impresa che fruisce della consulenza specialistica.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi all'acquisizione di servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e/o processo e/o al marketing strategico, elencati all'art. 1 ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso; a tal fine si considera il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata di cui all'art 7.3; la data dei titoli di spesa e dei relativi pagamenti (questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 12).
4. La spesa prevista per consulenza è pari ad un importo **minimo di € 15.000,00 ed un importo massimo di € 60.000,00**.
5. Il contenuto e le finalità delle prestazioni consulenziali rilevanti agli effetti dell'ammissione al contributo, nonché le modalità organizzative adottate per il loro concreto svolgimento nel corso del rapporto, devono risultare dal contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra l'impresa e il Manager dell'Innovazione/società di consulenza.
6. Le prestazioni di consulenze dovranno essere giustificate in termini di giornate/persona. Il costo giorno/persona riconosciuto non potrà superare € 750,00 netto IVA. Il progetto può prevedere fino ad un **massimo di tre consulenti**.

7. Il contratto di consulenza specialistica oggetto di agevolazione deve espressamente riportare i seguenti elementi:
 - ambito di svolgimento della consulenza specialistica con descrizione delle attività di competenza dell'Innovation Manager;
 - articolazione delle prestazioni consulenziali con specificazione delle modalità organizzative riferite al concreto svolgimento dell'attività;
 - numero di giornate/persona di impegno dell'Innovation Manager e durata complessiva dell'incarico individuata dalla data di avvio e dalla data di ultimazione delle attività;
 - output previsti in relazione allo svolgimento delle attività consulenziali;
 - importo a titolo di compenso per l'incarico con indicazione separata della quota di iva e modalità di pagamento;
 - sottoscrizione con firma digitale da parte dei contraenti.
8. Sono escluse dalle spese ammissibili quelle per servizi di consulenza specialistica relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria.
9. I Progetti devono essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente al rilascio del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata di cui all'art 7.3.

Art. 5. Contributo

1. Il contributo è concesso in regime di esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014, sotto forma di **contributo a fondo perduto nella misura del 50%** per un **importo massimo di contributo concedibile pari a 30.000,00 euro**.
2. I Progetti devono essere completati, pagati e rendicontati **entro 9 mesi dalla data di concessione**.

Art. 6. Settori ammissibili

Possono presentare domanda di agevolazione le micro e piccole imprese di tutti settori che intendano realizzare progetti in coerenza con quanto previsto nella Strategia di Specializzazione per la Ricerca e l'Innovazione Umbria (S3).

Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Art. 6.1. Pertinenza con la S3 Umbria 2021-2027

Il progetto presentato dovrà essere pertinente ad una o più delle direttrici di sviluppo individuate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3), così come deve essere evidenziato nel paragrafo inserito all'interno dell'allegato 3.

La Giunta regionale dell'Umbria ha adottato la S3 con Delibera n. 525 del 27 maggio 2022, strategia consultabile al seguente link <https://www.regione.umbria.it/-/strategia-regionale-di-ricerca-e-innovazione-per-la-specializzazione-intelligente>

Nell'Allegato 3 si riportano le direttrici di sviluppo della S3 Umbria dove, per ciascuna delle stesse, si specificano le relative traiettorie tecnologiche.

Art. 7. Compilazione e trasmissione domanda di agevolazione

Art. 7.1. Registrazione dell'impresa

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità;
- di una marca da bollo da € 16,00.

Art. 7.2. Compilazione delle domande

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire **dalle ore 10.00 del 22 novembre e fino alle ore 12.00 del 15 gennaio 2024** utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo: <https://puntozero.elixforms.it>
2. Durante la compilazione della **domanda di ammissione alle agevolazioni** (il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso come "Allegato 1". Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico), dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:
 - a) Scheda tecnica di progetto (allegato 2).
 - b) Diretrici S3 Umbria (allegato 3).
 - c) Offerta/e sottoscritta/e digitalmente dal consulente//professionista ovvero dal legale rappresentante della società di consulenza/ centro di trasferimento tecnologico/incubatore certificato, università/istituti di ricerca autorizzati, riportante gli elementi identificativi della prestazione manageriale, quali tra gli altri, l'oggetto della consulenza, il costo e la durata dell'incarico.Nella domanda di ammissione al contributo, l'impresa dovrà indicare il/i consulente/i di cui intende avvalersi che devono obbligatoriamente essere iscritti all'elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria o alternativamente soggetti appartenenti università/istituti di ricerca autorizzati.
3. La domanda di ammissione a contributo e gli allegati a) b) e c) del precedente comma devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa pena l'improcedibilità della stessa.
4. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppo Umbria s.p.a. effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.
5. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Punto Zero S.c.a.r.l. come specificata nell'art. 7.5 "Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scarl" del presente avviso.

Art. 7.3. Invio delle domande di ammissione alle agevolazioni

1. A partire dalle ore **10.00 del 29 novembre 2023 e fino alle ore 12.00 del 15 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.

2. Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del .pdf della domanda di ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata che determinerà l'ordine cronologico di presentazione delle domande che sarà utilizzato nelle procedure di selezione delle domande di cui all'art.8 del presente avviso.
3. Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.
4. Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della domanda NON è criterio di valutazione.
5. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.
6. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10.00 del 29 novembre 2023 e fino alle ore 12.00 del 15 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.
7. A seguito della trasmissione della domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.
8. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

Art. 7.4. Cause di esclusione

Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta alla successiva fase istruttoria:

- a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7.2;
- b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7.3;
- c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
- d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
- e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7.3;
- f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
- g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite minimo previsto dall'art. 4 comma 3;
- h) nel caso di invio di più richieste di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.

Art. 7.5. Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi

esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).

2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. **Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.**

3. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.

4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.

5. Sviluppumbria spa, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.

6. Le imprese esonerano Sviluppumbria s.p.a. e il Responsabile di Punto Zero scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.

7. Sviluppumbria s.p.a., esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito www.sviluppumbria.it dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte di Sviluppumbria s.p.a..

8. Sviluppumbria s.p.a. non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati

Art. 8. Procedure di selezione

I Progetti saranno istruiti e finanziati seguendo l'ordine cronologico del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata, con una procedura di selezione dei progetti presentati di tipo automatico, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i. fino all'esaurimento delle risorse disponibili, oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.

Le richieste di agevolazione presentate dovranno essere coerenti con i criteri di valutazione previsti per l'azione 1.1.2. del PR FESR 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 marzo 2023, secondo il criterio on/off.

I criteri di valutazione della qualità della proposta progettuale e del grado di innovazione sono insiti nella tipologia dei progetti presentati in quanto l'obiettivo dell'avviso è proprio quello di sostenere le micro e piccole imprese verso innovazioni di prodotto e di processo favorendo percorsi di innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico. Tale processo sarà accompagnato e realizzato attraverso l'acquisizione di consulenze rese da Innovation Manager per i quali a monte è stato riconosciuto un elevato livello di competenza e/o esperienza in materia di innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico.

Gli altri criteri di valutazione saranno considerati con il criterio presente/assente secondo quanto illustrato e dettagliato dall'impresa nella documentazione inviata per la candidatura (di cui all'art. 7.2 del presente avviso). In particolare:

1. Qualità economico-patrimoniale-finanziaria del progetto in termini di:
 - coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione della consulenza sulla base dei criteri indicati all'art. 4 commi 4 e 5;
 - sostenibilità finanziaria del progetto: IC/F (IC = importo complessivo consulenza F = Fatturato ultimo bilancio approvato) $\geq 0,30$;
2. Capacità dei proponenti, ovvero:
 - qualità del team di progetto (coerenza delle professionalità indicate con gli obiettivi realizzativi del progetto);
 - capacità tecnica gestionale dell'impresa per la realizzazione del progetto.

Ne consegue che il contributo sarà concesso alle imprese che rispettano tutti i criteri sopra dettagliati, fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 8.1 Requisiti dei fornitori della consulenza

Al fine dell'accesso ai benefici del presente avviso è obbligatorio che la consulenza sia resa da consulenti/professionisti, società di consulenza/centri di trasferimento tecnologico/incubatori certificati iscritti all'elenco degli "Innovation Manager della Regione Umbria", da università e istituti di ricerca autorizzati (<https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti/front.php/autorizzati.html#null>).

Art. 9. Concessione delle agevolazioni

1. Le domande selezionate saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
2. La concessione verrà disposta, con determina dell'amministratore unico di Sviluppumbria, solo in presenza del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98.
3. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso.
4. Sviluppumbria darà pubblicazione degli esiti delle domande sul sito www.sviluppumbria.it.

Art. 10. Variazioni

1. L'impresa beneficiaria potrà variare il progetto una sola volta per gravi esigenze sopravvenute, dandone formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione.
2. Le stesse dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:
 - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - dei limiti di spesa ammissibile.
3. Le variazioni dovranno essere formalmente autorizzate da Sviluppumbria e non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

Art. 11. Rendicontazione della spesa

L'intervento deve essere completato **entro 9 mesi dalla data di concessione della agevolazione.**

È consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% della stessa e che soddisfi il conseguimento degli obiettivi progettuali, pena la revoca dell'intero contributo concesso.

La richiesta di erogazione del saldo e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere prodotta dall'impresa beneficiaria entro i successivi 30 giorni dal termine ultimo previsto per il completamento dell'intervento.

Art. 12. Erogazione del contributo

1. Ai fini dell'erogazione del contributo trattandosi di un contributo/voucher la liquidazione dello stesso sarà effettuata direttamente da Sviluppumbria al fornitore del servizio di consulenza.
2. Ciascuna impresa beneficiaria deve inviare la richiesta di erogazione del saldo relativo alle spese per consulenza specialistica attraverso l'utilizzo della procedura informatica disponibile. Per poter utilizzare il sistema è necessario che il richiedente si registri come persona fisica e chieda l'abilitazione ad operare per l'Avviso Voucher per l'Innovazione 2023. Per ottenere l'abilitazione saranno fornite ulteriori comunicazioni sulla modalità di registrazione.
3. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:
 - modulo di richiesta di erogazione del contributo redatto secondo lo schema dell'allegato 4;
 - copia del contratto di consulenza specialistica così come previsto dall'art. 4;
 - relazione tecnica sulle attività e i risultati del percorso di innovazione realizzato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5. La relazione potrà essere corredata da documentazione e materiali inerenti le suddette attività progettuali;
 - liberatoria sottoscritta dal consulente/società di consulenza/università e istituti di ricerca, predisposta sulla base dello schema di cui all'allegato 6;
 - copia delle fatture relative al progetto di consulenza realizzato, contenenti la dicitura PR FESR UMBRIA 2021-2027 AZIONE 1.1.2 VOUCHER PER L'INNOVAZIONE 2023, il numero del CUP che sarà comunicato a ciascuna impresa beneficiaria da parte di Sviluppumbria Spa. Per le spese sostenute prima della concessione delle agevolazioni, l'indicazione del CUP è sostituita dal numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata;
 - per l'importo del 50% a carico dell'azienda beneficiaria, copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario o ricevuta Bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa contenente la dicitura PR FESR UMBRIA 2021-2027 AZIONE 1.1.2 VOUCHER PER L'INNOVAZIONE 2023 cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata). Tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati alla impresa Beneficiaria, come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti, ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

Art. 13. Cumulo

Il contributo di cui al presente decreto non è cumulabile con altre misure di aiuto in esenzione da notifica aventi ad oggetto le stesse spese ammissibili.

Art. 14. Obblighi del beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, oltre a tutto quanto già previsto negli altri articoli:

- a) dovrà realizzare almeno il 70% del costo totale ammesso del progetto secondo le caratteristiche e modalità riportate nella proposta progettuale approvata e nei tempi di realizzazione previsti;
- b) dovrà essere operante in uno dei settori di attività ammissibili all'agevolazione e indicati all'art. 6;
- c) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data di erogazione del saldo

del contributo spettante;

d) dovrà utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è concesso;

e) dovrà rispettare le norme europee, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese.

2. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi e al recupero delle somme eventualmente erogate, secondo le modalità riportate al successivo art.17.

3. L'impresa beneficiaria dovrà rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

4. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati.

Art. 15. Obblighi di informazione e pubblicità

L'impresa deve adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza secondo quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 ed in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 e informare il pubblico durante l'attuazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul sostegno ottenuto dai fondi. In particolare:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Art. 16. Controlli in loco e ispezioni

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria S.p.a. ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Gli stessi saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

2. I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi, potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria s.p.a. ai sensi degli artt. 74 e 79 del Reg. (UE) n. 1060/2021 o disposti dai servizi della Commissione europea o dalla Corte dei Conti europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Art. 17. Revoca del contributo

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- irregolarità della documentazione di spesa presentata;
- mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;

- mancato rispetto degli obblighi indicati ai precedenti artt. 14 e 15.
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria s.p.a..

Art. 18 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

- 1. Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: info giunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

- 2. Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppumbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 19. Il Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Mauro Marini, Responsabile Funzione Attività Operative di Sviluppumbria SpA.

Art. 20. Disposizioni finali

1. Sviluppumbria s.p.a. potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
2. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria s.p.a. nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 del Reg. (CE) n. 1060/2021.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del procedimento, Dott. Mauro Marini - Sviluppumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG) – indirizzo PEC sviluppumbria@legalmail.it.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG) – indirizzo PEC sviluppumbria@legalmail.it, con le modalità di cui alla l.r. n. 8/2011 e del Regolamento regionale n. 8/2012.
5. Avverso il provvedimento finale è ammissibile ricorso al giudice competente entro i termini previsti dalla legge.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 21. A chi rivolgersi per informazioni

1. Il presente avviso sarà reso disponibile nel sito di Sviluppumbria s.p.a. al seguente indirizzo: www.sviluppumbria.it
2. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi direttamente a Sviluppumbria s.p.a. Dott.ssa Elisabetta Boncio e.boncio@sviluppumbria.it – tel. 0744-80601.

Art. 22. Modulistica

- Allegato 1: Domanda di accesso alle agevolazioni
- Allegato 2: Scheda tecnica di progetto
- Allegato 3: Direttrici S3 Umbria
- Allegato 4: Richiesta di erogazione
- Allegato 5: Relazione tecnica sull'intervento realizzato
- Allegato 6: Liberatoria pagamento Innovation Manager

T/0524 (*Gratuito*)



Allegato 1

Marca da bollo

DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI PER PMI VOUCHER PER L'INNOVAZIONE

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 02/08/2023

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
....., residente in, comune
di....., provincia, CAP, Codice Fiscale
..... P.IVA....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'AVVISO VOUCHER PER L'INNOVAZIONE in relazione al programma di interventi illustrato di seguito

DICHIARA

1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....

1.a) Forma giuridica

2) Partita IVA.....

2.1) CODICE FISCALE

3) ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE di N° Data.....

COSTITUITA con ATTO del _____

possiede i requisiti, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 238 del 18 ottobre 2005, di:

[] micro impresa [] piccola impresa

4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)

Comune Prov.Cap..... Via e n. civico.....
 Telefono E-mail PEC SITO WEB
 Ateco Principale.....

5) UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Comune Prov. Cap Via e n. civico
 Telefono Fax E-mailPEC..... Ateco.....

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- non è sottoposta a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- di aver letto integralmente l'avviso pubblico e la relativa normativa di attuazione dell'intervento;
- di trovarsi in condizione di terzietà rispetto al consulente qualificato ovvero rispetto alla società di consulenza prescelto/a per l'erogazione della prestazione specialistica oggetto dell'agevolazione;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- che i dati e le notizie riportati nella presente istanza sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- di essere informato/a, ai sensi del GDPR UE n. 679 del 27 aprile 2016 (Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che la consulenza sarà svolta da manager dell'innovazione, società di consulenza, centro di trasferimento tecnologico, incubatore certificato iscritti nell'apposito elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria o da soggetto appartenente a istituti di ricerca/Università che risulta indipendente rispetto all'impresa;
- che i consulenti incaricati per la prestazione sono i seguenti:

CONSULENTE 1:

Cognome:Nome:

CF consulente

Codice Fiscale della società di consulenza.....

Partita IVA della società di consulenza :

Società di consulenza:

CONSULENTE 2:

Cognome:Nome:

CF consulente

Codice Fiscale della società di consulenza.....

Partita IVA della società di consulenza :

Società di consulenza:

CONSULENTE 3:

Cognome:Nome:

CF consulente

Codice Fiscale della società di consulenza.....

Partita IVA della società di consulenza :

Società di consulenza:

Regime di contribuzione

Reg. (UE) 651/2014

PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO PER CONSULENTE

Consulente1 Nome Cognome - Società di consulenza

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SPESA	CONTRIBUTO
A - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
B - Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
C - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/odi processo produttivo	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
D - Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
E - Servizi di gestione della proprietà intellettuale	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
F - Servizi a supporto alla ricerca contrattuale o collaborativa	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
G - Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
TOTALE	[somma campi sopra]	[somma campi sopra]

Consulente2 Nome Cognome - Società di consulenza

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SPESA	CONTRIBUTO
A - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
B - Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
C - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/odi processo produttivo	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
D - Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
E - Servizi di gestione della proprietà intellettuale	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
F - Servizi a supporto alla ricerca contrattuale o collaborativa	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
G - Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
TOTALE	[somma campi sopra]	[somma campi sopra]

Consulente3 Nome Cognome - Società di consulenza

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SPESA	CONTRIBUTO
A - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
B - Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
C - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/odi processo produttivo	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
D - Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
E - Servizi di gestione della proprietà intellettuale	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
F - Servizi a supporto alla ricerca contrattuale o collaborativa	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
G - Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
TOTALE	[somma campi sopra]	[somma campi sopra]

Piano finanziario totale di progetto

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SPESA	CONTRIBUTO
A - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
B - Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'importo a fianco]
C - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/odi processo produttivo	[importo digitato]	[importo calcolato pari al

		50% dell'Importo a fianco]
D - Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
E - Servizi di gestione della proprietà intellettuale	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
F - Servizi a supporto alla ricerca contrattuale o collaborativa	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
G - Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta	[importo digitato]	[importo calcolato pari al 50% dell'Importo a fianco]
TOTALE	[somma campi sopra]	[somma campi sopra]

ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

- Scheda tecnica di progetto (allegato 2);
- Diretrici S3 (allegato 3);
- Offerta sottoscritta digitalmente dal consulente/professionista ovvero dal legale rappresentante della società di consulenza/centro di trasferimento tecnologico/incubatore certificato, università/centro di ricerca, riportante gli elementi identificativi della prestazione consulenziale, quali tra gli altri, l'oggetto della consulenza, il costo e la durata dell'incarico.

Il Legale rappresentante / Delegato
(firmato digitalmente)

Data/...../.....



Allegato 2

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO
AVVISO VOUCHER PER L'INNOVAZIONE
Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 02/08/2023

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA RICHIEDENTE

Codice fiscale: Partita IVA:
Denominazione:
Sede operativa interessata dal progetto:
Indirizzo: CAP:
Comune: Provincia:

2. REFERENTE DI PROGETTO DA CONTATTARE

Cognome:
Nome:
Tel.: Cellulare:
Indirizzo Email:

3. DATI SUL PROGETTO

Titolo del progetto:

Il titolo del progetto deve fornire una descrizione sintetica del progetto stesso. Max. 100 caratteri

.....
.....

Descrizione del progetto:

Fornire una descrizione del progetto e degli obiettivi che si intendono perseguire Max 1500 caratteri

.....
.....

Descrivere il **fabbisogno dell'impresa** che rende necessaria la realizzazione del progetto di innovazione e l'acquisizione del servizio di consulenza specialistica e la congruità e pertinenza della consulenza per la realizzazione del progetto (Max 700 caratteri)

.....
.....

Descrizione dettagliata delle attività di progetto

Descrivere le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, indicando i risultati attesi e le spese previste, secondo il seguente schema:

- Suddividere il programma di lavoro in fasi (max 3 fasi)
- Per ciascuna fase, esplicitare le singole attività ed il costo

DURATA TOTALE PROGETTO	n. mesi _____ (max 9 mesi)
FASE 1 (descrizione)	
Tempistica attività in mesi	
Costo fase	
Competenze necessarie	
Esperto/i coinvolto/i	
Risultati attesi/Output	
FASE 2 (descrizione)	
Tempistica attività in mesi	
Costo fase	
Competenze necessarie	
Esperto/i coinvolto/i	
Risultati attesi/Output	
FASE 3 (descrizione)	
Tempistica attività in mesi	
Costo fase	
Competenze necessarie	
Esperto/i coinvolto/i	
Risultati attesi/Output	
Totale costo progetto (Fase1+Fase2+Fase3)	Euro _____

- **Descrivere la capacità tecnica gestionale dell'impresa per la realizzazione del progetto, indicando il/i referenti tecnici per il progetto e le relative competenze (allegare curriculum vitae del/i referente/i tecnico/i)**

.....

- **Qualità e composizione del team di progetto** (Indicare nominalmente il consulente/i selezionato/i dall'elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria o appartenente all'università/istituto di ricerca. Motivare sinteticamente la coerenza tra le competenze tecnico-organizzative necessarie per la realizzazione del progetto e le esperienze del consulente/i ed il ruolo all'interno del progetto.

.....

- **Indicatori patrimoniali - finanziari:**

Sostenibilità finanziaria del progetto

Importo complessivo consulenza	Fatturato ultimo bilancio approvato anno ____	Indice indipendenza economica IC/F \geq 0,30
€ ____	€ ____	

Tabella consulente/i coinvolto/i nel progetto

Replicare la tabella per ciascun consulente fino ad un massimo di 3.

Consulente/i (nome e cognome)	Società/ Università o Istituto di ricerca di appartenenza	FASI PROGETTO (indicare le fasi di progetto in cui il consulente è coinvolto)	Giornate / persona previste	Costo giornaliero (max 750 €)	Costo totale consulenza (€)
		Fase 1	n. giornate _____		€ _____
		Fase 2	n. giornate _____	€ _____	€ _____
		Fase 3	n. giornate _____		€ _____
				Costo totale consulenza	€ _____
Tipologia di servizio (selezionare e descrivere i servizi che verranno erogati)	<input type="checkbox"/> A. Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto _____ _____				
	<input type="checkbox"/> B. Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti _____ _____				
	<input type="checkbox"/> C. Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo _____ _____				
	<input type="checkbox"/> D. Servizi tecnici di sperimentazione _____				

	<input type="checkbox"/> E. Servizi di gestione della proprietà intellettuale _____ _____
	<input type="checkbox"/> F. Ricerca contrattuale o collaborativa _____ _____
	<input type="checkbox"/> G. Servizi di marketing strategico di supporto all'innovazione dell'offerta _____ _____

Tabella riassuntiva consulenze

Consulente	Tipologia servizio A, B, C, D, E, F, G	Importo (€)
TOTALE		€

Data avvio del progetto: gg/mm/aaaa

Data fine del progetto: gg/mm/aaaa

Data/...../.....

Il Legale rappresentante / Delegato
(firmato digitalmente)



Allegato 3

DIRETTRICI DI SVILUPPO S3 UMBRIA VOUCHER PER L'INNOVAZIONE 2023

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 02/08/2023

Indicare le direttrici di sviluppo S3 Umbria e relative traiettorie tecnologiche del progetto

DIRETTRICE BENESSERE: TRAIETTORIE

- Tecnologie digitali in ambito medico, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
- Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento per l'invecchiamento attivo, assistenza domiciliare e disabilità
- Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica avanzata, e-health, medical devices e mininvasività
- Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. Soluzioni a supporto delle scienze omiche
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali
- Sistemi e tecnologie per il packaging e la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari

DIRETTRICE INTELLIGENZA: TRAIETTORIE

- Sistemi avanzati evolutivi e adattivi per la produzione personalizzata
- Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
- Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio
- Tecnologie per la sensoristica distribuita: sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, internet of things
- Tecnologie e processi per acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati
- Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
- Tecnologie per le smart cities e le smart destinations
- Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G

DIRETTRICE SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA': TRAIETTORIE

- Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità ed economia e bioeconomia circolare
- Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
- Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
- Soluzioni e tecnologie per la produzione, distribuzione, utilizzo dell'idrogeno
- Soluzioni e tecnologie per riciclo, riutilizzo e re-manufacturing di materiali e componenti, ottimizzazione della chiusura dei cicli
- Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali

□ DIRETTRICE CREATIVITA': TRAIETTORIE

- Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
- Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
- Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
- Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming e editoria digitale ed e-sports

Il Legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Data/...../.....



Allegato 4

**RICHIESTA DI EROGAZIONE
AVVISO VOUCHER PER L'INNOVAZIONE**
Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 02/08/2023

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Codice fiscale:Partita IVA:
Denominazione:.....
Forma giuridica:
Indirizzo PEC (*come risultante dal Registro delle imprese*):.....
Indirizzo: CAP:
Comune: Provincia:

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO

Cognome:
Nome:.....
Data di nascita: gg/mm/aaaa Provincia di nascita:
Comune (o Stato estero) di nascita:
Codice fiscale:
Legale rappresentante

3. REFERENTE DI PROGETTO DA CONTATTARE

Cognome:
Nome:
Tel.: Cellulare:
Email:

4. DATI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DEL VOUCHER

Determina del per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di:
 Titolo del progetto _____ CUP _____ ai
 sensi dell'avviso pubblico PR FESR 2021-2027 - OS 1 - Azione 1.1.2 avviso voucher per
 l'innovazione 2023 - acquisizione servizi qualificati a supporto di ricerca e sviluppo - per un importo
 complessivo pari a euro(al netto dell'iva)

TABELLA SERVIZI DI CONSULENZA ATTIVATI

Da replicare per ciascun consulente contrattualizzato (max 3)

Consulente (nome e cognome)	Società/ Università/ Istituto di ricerca	Tipologia di servizio fornito	Giornate/ persona	Costo giornaliero in euro	Costo totale consulenza in euro (netto IVA)
		<input type="checkbox"/> A. Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	n. giornate _____	€ _____	€ _____
		<input type="checkbox"/> B. Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	n. giornate _____		€ _____
		<input type="checkbox"/> C. Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	n. giornate _____		€ _____
		<input type="checkbox"/> D. Servizi tecnici di sperimentazione	n. giornate _____		€ _____
		<input type="checkbox"/> E. Servizi di gestione della proprietà intellettuale	n. giornate _____		€ _____
		<input type="checkbox"/> F. Ricerca contrattuale o collaborativa	n. giornate _____		€ _____
		<input type="checkbox"/> G. Servizi di marketing strategico di supporto all'innovazione dell'offerta	n. giornate _____		€ _____
				Costo totale consulenza	€ _____

TABELLA RIEPILOGATIVA SERVIZI DI CONSULENZA ATTIVATI

	Tipologie di servizi	Costo (al netto dell'IVA):
<input type="checkbox"/>	A. Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	€ _____
<input type="checkbox"/>	B. Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	€ _____
<input type="checkbox"/>	C. Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	€ _____
<input type="checkbox"/>	D. Servizi tecnici di sperimentazione	€ _____
<input type="checkbox"/>	E. Servizi di gestione della proprietà intellettuale	€ _____
<input type="checkbox"/>	F. Ricerca contrattuale o collaborativa	€ _____
<input type="checkbox"/>	G. Servizi di marketing strategico di supporto all'innovazione dell'offerta	€ _____
TOTALE		€ _____

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/delegato, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA**DATI RIEPILOGATIVI RELATIVI ALLA CONSULENZA**

Unità operativa interessata dallo svolgimento del progetto:

Indirizzo:

CAP:

Comune:

Provincia:

ELENCO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

ID Fattura	Consulente	Servizio erogato	Estremi fattura		Imponibile	IVA e spese accessorie	Totale in euro
			numero	data			
1							
2							
...							
TOTALE							

ELENCO DEI PAGAMENTI

ID	Consulente	Fattura	Data pagamento	Importo pagamento (iva e spese accessorie incluse)	Modalità pagamento	Data liberatoria fornitore
1						
...						
N						
Totale						

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/delegato, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- è in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali;
- non è sottoposta a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- non ha ricevuto contributi pubblici configurabili con altre - da notifica aventi ad oggetto le stesse spese oggetto della presente istanza;

DICHIARA INOLTRE CHE

- l'impresa ai sensi dell'avviso pubblico PR FESR 2021-2027 -os 1 - Azione 1.1.2 avviso voucher per l'innovazione 2023 – ha stipulato un contratto di consulenza specialistica per l'acquisizione servizi qualificati, con:
 - il consulente/professionista Nome Cognome CF.....
..... P. IVA regolarmente iscritto
nell'elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria;
 - la società di consulenza/centro di trasferimento tecnologico/incubatore
certificato Denominazione, CF/P. IVA....., sede
legale in, Comune....., Provincia, CAP
regolarmente iscritta/o nell'elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria si è
avvalsa del consulente/professionista: Nome Cognome CF

..... regolarmente iscritto nello stesso elenco;

l'università/istituto di ricerca Denominazione,
 CF....., sede legale in,
 Comune.....,Provincia, CAP si è avvalsa del
 consulente/professionista: Nome Cognome CF/P. IVA

- sono state/non sono state apportate modifiche o integrazioni al contratto di cui sopra, in merito all'oggetto, alla durata e alla conclusione, al manager dell'innovazione individuato per lo svolgimento dei servizi di consulenza specialistica, all'importo e alle tempistiche di pagamento;
- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 comma 1 dell' avviso pubblico PR FESR 2021-2027 -os 1 - Azione 1.1.2 avviso voucher per l' innovazione 2023 - acquisizione servizi qualificati a supporto di ricerca e sviluppo, il consulente/professionista, la società di consulenza/centro di trasferimento tecnologico/incubatore certificato/, l'università/centro di ricerca, risulta/risultano indipendente/i rispetto all'impresa beneficiaria dal momento che si trova/trovano in condizioni di terzietà rispetto allastessa e ha/hanno erogato il servizio di consulenza specialistica alle normali condizioni di mercato;
- la presente richiesta di erogazione riguarda una spesa sostenuta dal beneficiario di importo pari ad euro al netto dell'IVA, a fronte dell'avvenuta fruizione di servizi di consulenza specialistica, in conformità al suddetto contratto di consulenza specialistica e sue eventuali modifiche o integrazioni, il cui importo complessivo di corrispettivo è pari ad euro..... al netto dell'IVA;
- i dati indicati nelle tabelle della presente richiesta di erogazione sono conformi alla documentazione di spesa conservata in originale presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva dell'impresa al seguente indirizzo..... di cui si trasmette copia conforme in allegato alla presente domanda di erogazione;
- i titoli di spesa oggetto della presente richiesta di erogazione sono fiscalmente regolari;
- i costi sostenuti a fronte dell'acquisto dei servizi di consulenza specialistici oggetto della presente richiesta di erogazione sono ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria;
- i pagamenti dei titoli di spesa oggetto della presente richiesta di erogazione sono provvisti della dicitura "PR FESR 2021-2027 - os 1 - Azione 1.1.2 avviso voucher per l'innovazione 2023 - acquisizione servizi qualificati a supporto di ricerca e sviluppo CUP";
- le spese oggetto della presente richiesta di erogazione sono state sostenute attraverso l'utilizzo di conti correnti bancari intestati all'impresa presso la banca/banche..... IBAN.....;
- le spese relative ai beni oggetto della presente richiesta di erogazione non riguardano servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali quali a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- le prestazioni di consulenza specialistica hanno consentito all'impresa beneficiaria, nel rispetto delle disposizioni attuative della misura di agevolazione, il raggiungimento delle finalità previste dell'avviso pubblico PR FESR 2021-2027 - os 1 - Azione 1.1.2 avviso

voucher per l'innovazione 2023 - acquisizione servizi qualificati a supporto di ricerca e sviluppo;

- è informato/a, ai sensi del GDPR UE n. 679 del 27 aprile 2016 (Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- è consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

SI IMPEGNA A

- consentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione Umbria al fine di verificare l'effettivo svolgimento del progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
- rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art.13 dell'avviso pubblico PR FESR 2021-2027 -os 1 - Azione 1.1.2 avviso voucher per l'innovazione 2023 - acquisizione servizi qualificati a supporto di ricerca e sviluppo e dalla normativa di attuazione dell'intervento.

CHIEDE

- l'erogazione della agevolazione, per un importo di euro
- che detta agevolazione venga accreditata in un'unica soluzione sul conto corrente n..... intestato a
- presso la Banca Agenzia n.
- di via e n. civ.
- IBAN

7. ALLEGATI

- copia del contratto di consulenza specialistica;
- documentazione di spesa (fattura/e d'acquisto e contabile bonifico);
- estratto conto bancario utilizzato per i pagamenti connessi alla realizzazione dell'intervento relativamente al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della richiesta di erogazione;
- liberatoria sottoscritta dal manager dell'innovazione/società di consulenza (all. 6);
- relazione tecnica sulle attività e i risultati del percorso di innovazione realizzato (all.5).

Luogo e data

Il Legale rappresentante/delegato
(firmato digitalmente)



Allegato 5

RELAZIONE TECNICA SULL'INTERVENTO REALIZZATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO VOUCHER PER L'INNOVAZIONE 2023

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 02/08/2023

1. RIEPILOGO DEI DATI RELATIVI AL PROGETTO

Soggetto beneficiario/Denominazione:
 Forma giuridica:
 Codice fiscale:Partita IVA:
 Titolo del progetto:

Costo complessivo della consulenza specialistica (al netto dell'IVA):€

Importo complessivo del contributo richiesto (50% spesa ammissibile):€

Tabella riepilogativa costo consulenza:

	Nome e cognome/ Denominazione	Tipologia di Servizio (A, B, C, D, E, F, G)	Spesa sostenuta	Contributo
Consulente 1			€_____	€_____
Consulente 2			€_____	€_____
Consulente 3			€_____	€_____
TOTALE			€_____	€_____

2. AREA/E DI INTERVENTO DELLA CONSULENZA SPECIALISTICA

A. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

Descrivere le attività realizzate con particolare riferimento ai processi aziendali che hanno beneficiato dell'intervento

Descrivere le ricadute in termini di innovazione per il soggetto beneficiario

Descrivere le potenzialità di sviluppo dei risultati conseguiti a seguito dell'implementazione dell'intervento

B. OBIETTIVI

Per ciascuna fase del progetto, indicare e descrivere le singole attività realizzate, indicandone data di inizio e di conclusione.

Elenco attività di consulenza in innovazione

Fasi del progetto		Descrizione attività	Data inizio	Data conclusione
1				
2				
3				

C. ALTRE INFORMAZIONI

Riportare in questa sezione eventuali altri contenuti tecnici non descritti nelle sezioni precedenti

D. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Descrivere gli aspetti peculiari nonché gli elementi salienti e innovativi che caratterizzano il progetto di consulenza in innovazione, evidenziando i cambiamenti ottenuti rispetto alle condizioni antecedenti alla consulenza specialistica).*
- *Evidenziare inoltre le ricadute positive in ambito produttivo, territoriale/occupazionale e gli obiettivi raggiunti rispetto a quanto preventivato*

L'obiettivo finale del progetto è stato conseguito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	-----------------------------

N.B. In caso di risposta negativa illustrare le ragioni sottostanti

Luogo e data

Il legale rappresentante

.....



Allegato 6

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER GLI
INNOVATION MANAGER DELLA REGIONE UMBRIA
AVVISO VOUCHER PER L'INNOVAZIONE 2023**

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 02/08/2023

Sviluppumbria Spa

Via Don Bosco, 11
060212 - Perugia

Schema di dichiarazione liberatoria

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a, prov., il.....
C.F., residente in.....,prov., via e n.
civ....., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, in qualità di

- consulente/professionista C.F. P. IVA
- titolare/legale rappresentante della società/università/istituto di ricerca
C.F./P. IVA

DICHIARA

- che i sotto elencati titoli di spesa:

Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva e oneri accessori	Totale fattura	Totale riscosso consulente/ società	Data di pagamento

emessi nei confronti dell'impresa,
CF/P. IVA, sono stati regolarmente pagati per la quota parte di
competenza dell'impresa (50% imponibile ammesso, Iva e oneri accessori) e pertanto per
gli stessi si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

- che i predetti titoli di spesa hanno riguardato l'erogazione di servizi di consulenza specialistica relativi al seguente ambito di attività:
 - A. Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto
 - B. Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti
 - C. Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo
 - D. Servizi tecnici di sperimentazione
 - E. Servizi di gestione della proprietà intellettuale
 - F. Servizi per la ricerca contrattuale o collaborativa
 - G. Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta

- ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 5, del decreto 7 maggio 2019, di essere indipendente rispetto all'impresa....., trovandomi in condizioni di terzietà rispetto alla stessa e avendo fornito il servizio di consulenza specialistica alle normali condizioni di mercato.

Luogo e data

Il soggetto dichiarante

.....

(firmato digitalmente)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2023

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*